

RASSEGNA STAMPA

del

07/01/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 23-12-2014 al 06-01-2015

26-12-2014 ANSA.it	
Terremoto: finite verifiche, nessun danno	1
27-12-2014 ANSA.it	
Maltempo: piogge e vento in arrivo al sud	2
31-12-2014 ANSA.it	
Neve a Salerno, non succedeva dal 1985	3
30-12-2014 AgenParl	
Molise: San Martino in Pensilis, ricostruzione dopo Sisma 2002	4
31-12-2014 AgenParl	
Molise: maltempo, riunione Comitato Operativo per la Viabilità	5
26-12-2014 AltoMolise.net	
Terremoto: finite le verifiche, nessun danno	6
28-12-2014 AltoMolise.net	
Maltempo in Molise, neve e pioggia	7
28-12-2014 BariToday	
Vento forte, pioggia e freddo: verso San Silvestro con il maltempo	8
29-12-2014 BariToday	
Traghetto in fiamme in Adriatico, soccorsi nel porto di Bari 49 naufraghi	9
29-12-2014 BariToday	
Incendio Norman, pasti caldi per i naufraghi al porto. Ponte aereo da Bari verso la Grecia	11
29-12-2014 CMnews.it	
Messina: Accorinti "assurdo pensare che ogni sbarco debba fare storia a sé"	12
30-12-2014 CMnews.it	
Calabria: Trema la terra in Sila. Legambiente "cittadini nel panico e senza informazioni"	13
31-12-2014 CasertaFocus.net	
NEVE A CASERTA - Bobcat sparasale nelle frazioni, straordinari per vigili e protezione civile	15
30-12-2014 CasertaFocus.net	
NEVE A CASERTA Città imbiancata, la colonnina scenderà sino a -4: scatta l'allerta di vigili e protezione civile	16
31-12-2014 CasertaFocus.net	
NEVE A CASERTA - Disagi nelle frazioni, incidenti sulla Variante: si brinda all'anno nuovo a -2 GUARDA LE FOTO	17
01-01-2015 CasertaFocus.net	
SAN NICOLA LA STRADA - All'alba scende in strada la Protezione civile per recuperare i botti inesplosi	18
01-01-2015 CasertaFocus.net	
EMERGENZA NEVE E BOTTI DI CAPODANNO - Servizi per i volontari della Protezione civile di Casapulla	19
28-12-2014 CasertaNews.it	
Maltempo, temperature minime prossime allo zero e neve sul Matese. In allerta la Protezione Civile in Campania	20
31-12-2014 CasertaNews.it	
Neve e ghiaccio, disagi ma nessuna emergenza: in azione Polizia Municipale e Protezione Civile	21
31-12-2014 CasertaNews.it	
Neve su tutto il casertano: due boy scouts soccorsi a Gallo Matese. Capodanno al gelo per circa 20 famiglie a Castel Volturno	22
31-12-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Protezione civile non informata. Ma accoglienza ok	23
29-12-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Casert	
Traghetto in fiamme, arriva a Bari	24

31-12-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Lecce) Bari innevata come Cortina	26
30-12-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Napoli) Cade la neve anche su Caserta,	29
30-12-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salern Neve alle pendici del Vesuvio	31
31-12-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salern Nave con 970 immigrati	33
03-01-2015 Corriere dell'Irpinia.it Neve, piccoli ma efficienti	35
30-12-2014 Cronache Maceratesi.it Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya Il titolare inveisce contro il sindaco Montali	36
30-12-2014 Fai Informazione.it METEO - Nevicate fino al livello del mare anche in Campania	39
28-12-2014 Fanpage.it (ed. Napoli) Pioggia, gelo e neve: a Napoli stazioni del metrò aperte per i clochard	40
28-12-2014 Fanpage.it (ed. Nazionale) Tre forti scosse di terremoto terrorizzano la Calabria: avvertite da Cosenza a Reggio	41
29-12-2014 FoggiaToday Primi fiocchi di neve sul Gargano e sui Monti Dauni, minime sotto lo zero	42
04-01-2015 FoggiaToday Venti di burrasca e mareggiate: è stato di allerta nel Foggiano	43
27-12-2014 Gazzetta del Sud Online Polemiche per migranti, protezione civile risponde a prefetto	44
29-12-2014 Gazzetta del Sud Online Traghetto in fiamme: 265 i naufraghi recuperati	45
30-12-2014 Gazzetta del Sud Online Rischio terremoto c'è piano protezione	46
05-01-2015 Gazzetta del Sud Online Sbarco Corigliano intervento Prefetto	47
29-12-2014 Giornale di Puglia.com Traghetto, il cordoglio di Vendola	48
30-12-2014 Giornale di Puglia.com Norman Atlantic: dalle Misericordie di Puglia ambulanze, coperte, interpreti ed assistenza	49
31-12-2014 Giornale di Puglia.com BAT: allerta massimo sino alle 20 di questa sera	50
31-12-2014 Giornale di Puglia.com Emergenza neve: a Montegrosso interviene la Misericordia	51
02-01-2015 Giornale di Puglia.com Maltempo, situazione in miglioramento	52
25-12-2014 Il Giornale del Molise.it Allerta meteo della Protezione Civile, a Santo Stefano arriva la neve	53
27-12-2014 Il Giornale del Molise.it Protezione civile smantellata, in caso di calamità interventi a rischio	54
29-12-2014 Il Giornale del Molise.it Senza luci e senza ombre. E' questa, in sintesi, la valutazione della conferenza stampa di fine anno tenuta dal presidente della - &gt;&gt;&gt;&gt;&gt;&gt;	55

31-12-2014 Il Giornale del Molise.it	
Emergenza neve, la Uil accusa: "Gestione inadeguata, troppa approssimazione"	56
02-01-2015 Il Giornale del Molise.it	
Protezione civile, Di Giacomo a muso duro contro Ciocca e Frattura: "In caso di calamità regione paralizzata"	57
02-01-2015 Il Giornale del Molise.it	
Sisma in Molise, l'avviso arriva da Roma	58
24-12-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Scossa di terremoto MI 4.1 in provincia di Campobasso	59
29-12-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: nevicata a bassa quota a Centro-Sud. Criticità rossa sulla Calabria tirrenica	60
30-12-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Campania: pubblicato un bando per potenziare la colonna mobile di protezione civile	61
31-12-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Bradisismo e Campi Flegrei: da due anni attivato il livello di "attenzione"	62
31-12-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Nevica a Bari: chiuso l'aeroporto, da ieri attivato il COC	63
31-12-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: continua a nevicare al centro sud	64
23-12-2014 Il Giornale di Calabria.it	
Protezione Civile, Crotone: rimodulati ambiti centri operativi	65
03-01-2015 Il Giornale di Calabria.it	
Allerta meteo, arrivano forti venti e burrasche anche al Sud	66
05-01-2015 Il Giornale di Calabria.it	
Protezione Civile regionale: il gruppo "Baby Angel" in visita alla sede	67
05-01-2015 Il Giornale di Calabria.it	
Sbarco di immigrati a Corigliano, la soddisfazione del Prefetto Tomao	68
30-12-2014 Il Giornale di Trani	
Trani, allerta meteo emessa dalla Protezione Civile per le prossime 36-48 ore. Indossate scarponi e preparate le scorte di sale	69
02-01-2015 Il Mattino di Foggia e Provincia	
Oggi, 2 gennaio 1983, straordinaria tormenta di neve in Foresta Umbra: elicotteri della Protezione civile salvano 12 daini	70
24-12-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Scossa di Terremoto di magnitudo 4.1 in provincia di Campobasso	72
28-12-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Il "generale inverno" mostra i muscoli anche nel Lazio. Tra stanotte e domani temporali e nevicata	73
30-12-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it	
La Prefettura di Frosinone appronta il piano neve per l'inverno in corso	74
30-12-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Piano neve a San Giovanni Teatino, l'amministrazione chiede la collaborazione dei cittadini anche con i social network	76
30-12-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Maltempo, allerta per nevicata fino a quote di pianura su Lazio, Umbria, Campania, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia	78
01-01-2015 Il Punto a Mezzogiorno.it	
Emergenza neve in Molise, il soccorso alpino pronto anche per interventi notturni	79
29-12-2014 Il Quotidiano Calabria.it	

Terremoto in Sila, ore di paura per la Calabria: ecco cosa fare in caso di scossa	80
24-12-2014 Il Sole 24 Ore Online	
Terremoto: scossa di magnitudo 4.1 in Molise	82
24-12-2014 Il Sussidiario.net	
Terremoti: scossa magnitudo 4.1 in Molise, nessun danno	83
25-12-2014 Informazione.it	
25/12/2014: Brindisi:allerta meteo	84
04-01-2015 Irpinia Report	
Allerta meteo in Irpinia, tornano neve e ghiaccio	85
24-12-2014 Italia Vela.it	
METEO - Protezione Civile: vento forte e neve a quote collinari dal 26 dicembre	86
03-01-2015 La Città (ed. Battipaglia)	
"Paralisi" per la neve Ora fioccano le proteste	87
04-01-2015 La Città (ed. Battipaglia)	
Nessuno tocchi i volontari	88
24-12-2014 La Città (ed. Nocera)	
Stazioni meteo installate nelle frazioni	89
30-12-2014 La Città (ed. Nocera)	
Frana sulla Amalfitana Strada verso la riapertura	90
31-12-2014 La Città (ed. Nocera)	
Raffiche di vento, danni nelle frazioni	91
31-12-2014 La Città (ed. Nocera)	
Senza tetto soccorsi e rifocillati	92
03-01-2015 La Città (ed. Nocera)	
Via i volontari fannulloni	93
05-01-2015 La Città (ed. Nocera)	
Tornano le gelate: rischio nel Tanagro	94
06-01-2015 La Città di Salerno	
Sassi caduti sulla carreggiata Resta chiusa la Provinciale 13	95
27-12-2014 La Città di Salerno.it	
Pioggia e gelo, è allarme maltempo	96
29-12-2014 La Città di Salerno.it	
Protezione civile: 35 milioni di euro per il potenziamento	97
30-12-2014 La Città di Salerno.it	
Vento e gelo: albero cade su due auto	98
31-12-2014 La Città di Salerno.it	
Maltempo, a Salerno Capodanno sotto la neve	99
30-12-2014 La Repubblica (ed. Bari)	
Quando è calato il buio è scoppiato il panico, tutti scavalcavano tutti. Noi abbiamo riportato l'ordine	100
30-12-2014 La Repubblica (ed. Bari)	
La prima neve imbianca la Puglia allerta per Bari "Previsti 10 cm"	102
30-12-2014 La Repubblica (ed. Bari)	
Leccese: "Io, dalla Vlora al traghetto in fiamme il Comune in trincea"	103
29-12-2014 La Repubblica.it (ed. Bari)	
Traghetto in fiamme, 49 naufraghi a Bari. Procura apre inchiesta: "Disastro colposo"	104
30-12-2014 La Repubblica.it (ed. Bari)	

La neve imbianca la Puglia: disagi in Capitanata, allerta per Bari. Sale e senzatetto, il piano del Comune	106
27-12-2014 La Repubblica.it (ed. Napoli) Maltempo, in arrivo temporali e neve sopra i 500 metri	108
29-12-2014 La Repubblica.it (ed. Napoli) Vento e gelo, a rischio i collegamenti nel golfo	109
31-12-2014 La Stampa.it (ed. Nazionale) Neve e gelo nel Sud Italia, è caos trasporti	110
29-12-2014 La Voce Di Manduria.it Norman Atlantic, secondo una fonte greca ci sono 38 dispersi	114
29-12-2014 La Voce Di Manduria.it Traghetto in fiamme, i naufraghi a Bari	115
31-12-2014 La Voce Di Manduria.it Maltempo, contrordine del Comune: «uscite con prudenza»	116
25-12-2014 LeccePrima.it Crollo delle temperature, festività salentine all'insegna del gelo. Ma a Capodanno torna il sereno ..	117
28-12-2014 LeccePrima.it Traghetto in fiamme: bimbi e passeggeri in ipotermia trasportati in elicottero a Galatina	118
30-12-2014 LeccePrima.it Incendio traghetto, unificate le inchieste pugliesi. Dal Conapo: "No a chiusura del Nucleo sommozzatori"	121
31-12-2014 LeccePrima.it La notte gelida dei migranti: in 796 sbarcano nel porto di Gallipoli. Tragedia sfiorata	123
05-01-2015 LeccePrima.it Emergenza finita dopo partenza dei migranti. Scuole pulite e pronte a riaprire	125
24-12-2014 LiberoReporter Maltempo: Protezione civile, allerta forti venti e neve a quote collinari	127
26-12-2014 MeteoWeb.eu Terremoto in Molise: concluse le verifiche, nessun danno	128
29-12-2014 MeteoWeb.eu Terremoto Cosenza: il vademecum della Protezione civile comunale	129
31-12-2014 MeteoWeb.eu Maltempo Caserta: neve e ghiaccio sulle strade [FOTO]	130
31-12-2014 MeteoWeb.eu Maltempo Campania: neve a Salerno, "non usate l'auto"	131
30-12-2014 MeteoWeb.eu Maltempo Campania: da stanotte nuovo crollo delle temperature	132
31-12-2014 MeteoWeb.eu Maltempo Napoli: la neve ostruisce l'ingresso all'ospedale di Torre del Greco	133
31-12-2014 MeteoWeb.eu Maltempo Puglia: Protezione Civile, situazione in miglioramento	134
31-12-2014 MeteoWeb.eu Neve e ghiaccio a Caserta: si va verso la normalità	136
26-12-2014 MoliseCentrale.net Terremoto: completate le verifiche, nessun danno registrato	137
29-12-2014 MoliseCentrale.net Maltempo: allerta per nevicate a basse quote al centro-sud	138

31-12-2014 MoliseCentrale.net	
Maltempo: La Prefettura invita alla prudenza e a mettersi alla guida solo per le emergenze	139
02-01-2015 MoliseCentrale.net	
Protezione Civile: Chiude la sala operativa. Troppo costoso il contratto scaduto con la Digis	140
27-12-2014 NapoliToday	
Maltempo: criticità a partire da questa sera	142
31-12-2014 Noods	
TERMINI IMERESE: Rischia di tornare l'emergenza rifiuti	143
31-12-2014 Notiziario Italiano.it	
Sud e costa adriatica sotto la neve, disagi Treni, ore di ritardi / Napoli senz'acqua	145
02-01-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Mezzo metro di neve, caos a Taranto e provincia. Campagne isolate, strade chiuse e incidenti	148
23-12-2014 Primo Piano Molise.it	
Dissesto idrogeologico, l'appello di Ambiente Basso Molise	150
26-12-2014 Primo Piano Molise.it	
Terremoto di Natale, nessun danno in Molise	151
31-12-2014 Primo Piano Molise.it	
Emergenza neve, regione paralizzata. La Uil affonda la politica	152
03-01-2015 Primo Piano Molise.it	
Protezione Civile, Ciocca attacca Di Giacomo	153
24-12-2014 Puglia 24 News	
Previsioni meteo, Natale e Santo Stefano sotto la neve al centro-sud	154
24-12-2014 Quotidiano.net	
Terremoto in Molise, scossa di magnitudo 4.1	155
27-12-2014 Rai News	
Neve e gelo: ora il maltempo si sposta verso sud. Da lunedì arriva Burian	156
27-12-2014 Salerno Notizie.it	
Maltempo: la perturbazione anticipa i tempi, da stasera temporali in Campania, poi calerà il gelo	157
27-12-2014 Salerno Notizie.it	
Maltempo: perturbazione in arrivo. Da stasera temporali in Campania, poi sarà gelo	159
30-12-2014 Salerno Notizie.it	
Maltempo: Campania, da stanotte temperature più giù	161
31-12-2014 Salerno Notizie.it	
Ravello: Emergenza neve, Comune e Protezione Civile in campo	162
31-12-2014 Salerno Notizie.it	
Salerno: ghiaccio sulle strade, Protezione Civile invita a non usare l'auto	163
04-01-2015 Salerno Notizie.it	
Maltempo: Campania; da oggi rischio per nevicata e gelate	164
06-01-2015 Salerno Notizie.it	
Presentati due progetti de "La Solidarietà" di Fisciano al Dipartimento della Protezione Civile	165
31-12-2014 SalernoToday	
Neve e gelo a Salerno, la Protezione Civile consiglia di non usare l'auto	166
30-12-2014 SanSalvo.net	
Musicisti bloccati a Capracotta, la Del Casale: «Chiediamo l'intervento di Protezione civile ed esercito» FOTO	167
05-01-2015 Taranto Buona Sera	
"Mottola imbiancata? Tutto ok grazie al lavoro di squadra"	168

23-12-2014 TermoliOnLine	
Dissesto idrogeologico, Ambiente Basso Molise e Protezione civile s'interrogano	170
31-12-2014 TermoliOnLine	
Emergenza neve: in azione vigili del fuoco, forze dell'ordine e protezione civile	172
31-12-2014 TermoliOnLine	
Dalla Protezione civile: non uscite di casa se non per vera necessità	174
31-12-2014 TermoliOnLine	
Tecla Boccardo: «Alla prima nevicata è vera emergenza, ma serve buon senso»	175
01-01-2015 TermoliOnLine	
La terra trema ancora: nuova scossa di terremoto a Campobasso	177
24-12-2014 Yahoo! Notizie	
Scosse sismiche in provincia di Campobasso: la più forte di magnitudo 4.1	178
28-12-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo: Protezione civile Campania, prorogata allerta a domani pomeriggio	179
27-12-2014 campanianotizie.com	
Napoli: dalle 20 peggiorano le condizioni meteo, pioggia e neve sopra i 500 mt	180
28-12-2014 campanianotizie.com	
Maltempo, la Protezione Civile proroga l'allerta meteo	181
30-12-2014 campanianotizie.com	
Maltempo: boy scout soccorsi a Gallo Matese, da stanotte temperature sotto lo 0	182
31-12-2014 campanianotizie.com	
Piedimonte Matese: città imbiancata, in azione la Protezione Civile FOTO	183
31-12-2014 campanianotizie.com	
Caserta: neve e strade ghiacciate, disagi nelle frazioni pedemontane	184
31-12-2014 campanianotizie.com	
Santa Maria a Vico: pronto intervento per l'emergenza neve, il sindaco plaude ai volontari	185
04-01-2015 campanianotizie.com	
Nuova ondata di gelo sulla Campania: nevicata e gelate notturne a bassa quota	186

Terremoto: finite verifiche, nessun danno

- Molise - ANSA.it

ANSA.it

"Terremoto: finite verifiche, nessun danno"

Data: **26/12/2014**

Indietro

ANSA.it Molise Terremoto: finite verifiche, nessun danno

Terremoto: finite verifiche, nessun danno

Protezione Civile ha effettuato monitoraggio nei Comuni

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA CAMPOBASSO

26 dicembre 2014 13:31

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - CAMPOBASSO, 26 DIC - Le due scosse di terremoto che si sono verificate la vigilia di Natale in Molise non hanno causato danni. E' questo l'esito delle verifiche avviate dalla Protezione Civile regionale contattando i sindaci dei comuni che si trovano nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro, localizzato nel cratere del terremoto del 2002. "Ci siamo attivati subito - ha spiegato il capo della Protezione Civile Sandra Scarlatelli -, facendo una ricognizione comune per comune e monitorando la situazione".

Una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione a Campobasso e molti altri centri del Molise intorno alle 12.40. La scossa, secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, ha avuto una magnitudo di 4.1 ad una profondità di 17,6 km. L'epicentro è localizzato nelle vicinanze di S.Giuliano (Campobasso) nell'area del cratere del sisma devastante del 2002. Molte le persone che dopo aver avvertito il terremoto sono uscite di casa.

"La scossa è stata avvertita benissimo, la gente è uscita di casa impaurita. È stato già fatto un sopralluogo e fortunatamente non c'è alcun danno almeno per il momento". Lo ha dichiarato il sindaco di San Giuliano di Puglia, Luigi Barbieri, che si è subito adoperato con i tecnici comunali per una ispezione del paese da poco ricostruito dopo il sisma del 2002. A San Giuliano il 31 ottobre 2002 morirono 27 bambini ed una maestra nel crollo della scuola elementare 'Jovine'.

"L'altra scossa di magnitudo 2 non si è sentita, mentre la prima molto chiaramente - ha proseguito Barbieri -. Qualcuno ha riferito che è caduto qualche libro dagli arredi e qualche bicchiere. L'allerta c'è perché l'esperienza dice che qualche replica potrebbe esserci. Dobbiamo però rimanere tranquilli, ma saremo molto attenti. Al momento non si registra alcun danno da una prima visione del paese".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: piogge e vento in arrivo al sud

- Ultima Ora - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: piogge e vento in arrivo al sud"

Data: **27/12/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Ultima Ora Maltempo: piogge e vento in arrivo al sud

Maltempo: piogge e vento in arrivo al sud

Protezione civile emette avviso meteo condizioni avverse

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA ROMA

27 dicembre 2014 18:04

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - ROMA, 27 DIC - Netto peggioramento delle condizioni meteo in Italia: in estensione dalle regioni settentrionali verso sud, venti forti, temporali, anche intensi sulle zone tirreniche meridionali, e nevicate fino in pianura al settentrione, a quote collinari al centro. Nei prossimi giorni è prevista una sensibile diminuzione delle temperature, specie al centro-sud con valori che tenderanno a divenire molto rigidi almeno fino al 31/12. Questo l'avviso di condizioni meteorologiche avverse della Protezione civile.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Neve a Salerno, non succedeva dal 1985

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Neve a Salerno, non succedeva dal 1985"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Campania Neve a Salerno, non succedeva dal 1985

Neve a Salerno, non succedeva dal 1985

Protezione civile, sconsigliamo di usare auto private

© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA SALERNO

31 dicembre 2014 14:54

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - SALERNO, 31 DIC - Salerno si è svegliata coperta di neve questa mattina, un fenomeno che non si verificava almeno dal 1985. "Al momento - spiega Roberto Amantea, responsabile Protezione Civile della Prefettura Salerno - sconsigliamo a tutti di uscire con le proprie autovetture. Immaginiamo che sia difficile non utilizzare la macchina in questo giorno di festa ma è necessario soprattutto per chi non è dotato di gomme da neve e di catene". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Molise: San Martino in Pensilis, ricostruzione dopo Sisma 2002

| AGENPARL AGENPARL

AgenParl*"Molise: San Martino in Pensilis, ricostruzione dopo Sisma 2002"*

Data: 31/12/2014

[Indietro](#)

Molise: San Martino in Pensilis, ricostruzione dopo Sisma 2002

Posted on

30 dicembre 2014

by Rosangela Petillo

(AGENPARL) San Martino in Pensilis, 30 dic Sono terminati nel primo pomeriggio di oggi a Campobasso nella sede della Centrale Unica di Committenza di ALI ComuniMolisani, i lavori delle Commissioni di gara per l'aggiudicazione delle opere inerenti la ricostruzione di immobili privati a gestione pubblica danneggiati dal Terremoto del 2002, situati nel Comune di San Martino in Pensilis.

Sono ben 11 Progetti di Edilizia Unitaria per un investimento complessivo di oltre 2 milioni e mezzo di euro finanziati dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile che potranno essere finalmente realizzati, con una ricaduta economica positiva per l'intera Regione.

“Appaltati i lavori in tempi brevissimi e garantito il principio della trasparenza amministrativa mediante l'indizione di procedure di gara aperte dichiara il Sindaco di San Martino in Pensilis. Un record tanto più significativo, in un periodo storico in cui si parla di inefficienze e lungaggini delle amministrazioni comunali continua Massimo Caravatta se si considera che, pena la perdita dei finanziamenti concessi in favore di quei territori i cui edifici sono stati colpiti dal Sisma del 2002, il termine per l'aggiudicazione, fissato dalla Protezione Civile, è il 31 dicembre 2014”.

“Un plauso – continua il primo cittadino – va soprattutto alla Centrale Unica di Committenza di ALI ComuniMolisani a cui il mio Comune ha aderito per l'esperimento di tutte le procedure di gara che interessano San Martino in Pensilis perché in poco più di un mese sono state indette 11 gare, pubblicati i bandi, aperte le buste e appaltato provvisoriamente i lavori.

“La celerità e l'efficienza amministrativa dimostrata da ALI ComuniMolisani quale stazione appaltante – conclude il Sindaco – è un concreto esempio di modello virtuoso che l'Associazione stessa ha saputo avanzare e realizzare sul nostro territorio”.

Molise: maltempo, riunione Comitato Operativo per la Viabilità

| AGENPARL AGENPARL

AgenParl*"Molise: maltempo, riunione Comitato Operativo per la Viabilità"*

Data: 31/12/2014

[Indietro](#)

Molise: maltempo, riunione Comitato Operativo per la Viabilità

Posted on

31 dicembre 2014

by Rosangela Petillo

(AGENPARL) Campobasso, 31 dic Si è conclusa alle ore 13.00 di oggi 31 dicembre 2014, una ulteriore riunione del C.O.V. Comitato Operativo della Viabilità (Carabinieri, Polstrada, Vigili del Fuoco), allargato ai Rappresentanti di tutte le Forze di Polizia territoriali, della Protezione Civile Regionale, della Provincia, dell'ANAS, del Comune di Campobasso e della Società SEA che cura la pulizia delle strade nel capoluogo.

Dopo un'attenta verifica degli interventi posti in essere, sia sulle strade che in soccorso dei cittadini in difficoltà, sono state analizzate le situazioni di particolare criticità.

Tutti i mezzi degli enti proprietari delle strade sono continuativamente impegnati al fine di fronteggiare le problematiche riscontrate sulla viabilità, pur con le difficoltà conseguenti al persistere delle precipitazioni nevose ed alla diminuzione della temperatura che comporta formazione di ghiaccio.

Numerosi sono stati gli interventi dei Vigili del Fuoco, che, unitamente ai Volontari ed agli addetti della Protezione Civile, stanno provvedendo anche a garantire il trasporto di dializzati per la necessaria terapia.

Da un diretto monitoraggio, l'erogazione dei servizi essenziali (assistenza sanitaria, linee elettriche e telefoniche, erogazione idrica e del gas). risulta complessivamente regolare e le poche segnalazioni pervenute sono in via di risoluzione.

La situazione è costantemente seguita e nel pomeriggio vi sarà un aggiornamento alle ore 17.00 della riunione del C.O.V. Si raccomanda ai cittadini di usare la massima prudenza e di evitare di mettersi in viaggio se non strettamente necessario e comunque, in quest'ultima ipotesi, di munire di catene le proprie autovetture.

Terremoto: finite le verifiche, nessun danno

La Protezione Civile ha monitorato i comuni coinvolti

AltoMolise.net

"Terremoto: finite le verifiche, nessun danno"

Data: **26/12/2014**

Indietro

26/12/2014, 16:58 | Categoria: Attualit 

Terremoto: finite le verifiche, nessun danno

La Protezione Civile ha monitorato i comuni coinvolti

Tweet

Le due scosse di terremoto che si sono verificate la vigilia di Natale in Molise non hanno causato danni. E' questo l'esito delle verifiche avviate dalla Protezione Civile regionale contattando i sindaci dei comuni che si trovano nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro, localizzato nel cratere del terremoto del 2002. "Ci siamo attivati subito - ha spiegato il capo della Protezione Civile Sandra Scarlatelli -, facendo una ricognizione comune per comune e monitorando la situazione".

Una scossa di terremoto   stata avvertita dalla popolazione a Campobasso e molti altri centri del Molise intorno alle 12.40. La scossa, secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, ha avuto una magnitudo di 4.1 ad una profondit  di 17,6 km. L'epicentro   localizzato nelle vicinanze di S.Giuliano (Campobasso) nell'area del cratere del sisma devastante del 2002. Molte le persone che dopo aver avvertito il terremoto sono uscite di casa.

"La scossa   stata avvertita benissimo, la gente   uscita di casa impaurita.   stato gi  fatto un sopralluogo e fortunatamente non c'  alcun danno almeno per il momento". Lo ha dichiarato il sindaco di San Giuliano di Puglia, Luigi Barbieri, che si   subito adoperato con i tecnici comunali per una ispezione del paese da poco ricostruito dopo il sisma del 2002. A San Giuliano il 31 ottobre 2002 morirono 27 bambini ed una maestra nel crollo della scuola elementare 'Jovine'. "L'altra scossa di magnitudo 2 non si   sentita, mentre la prima molto chiaramente - ha proseguito Barbieri -. Qualcuno ha riferito che   caduto qualche libro dagli arredi e qualche bicchiere. L'allerta c'  perch  l'esperienza dice che qualche replica potrebbe esserci. Dobbiamo per  rimanere tranquilli, ma saremo molto attenti. Al momento non si registra alcun danno da una prima visione del paese".

Maltempo in Molise, neve e pioggia

Allerta meteo della Protezione Civile

AltoMolise.net

"Maltempo in Molise, neve e pioggia"

Data: **28/12/2014**

[Indietro](#)

28/12/2014, 12:11 | Categoria: Attualit 

Maltempo in Molise, neve e pioggia

Allerta meteo della Protezione Civile

[Tweet](#)

Temperature in picchiata e primi fiocchi di neve in Molise per l'annunciato arrivo dell'ondata di freddo. In regione il termometro   sceso, nel giro di 24 ore, di sei o sette gradi. Nelle localit  di montagna si sono registrati fino a quattro gradi sotto. Un peggioramento   atteso nel corso del fine settimana con la neve che dovrebbe fare la sua comparsa anche a quote collinari. La Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

Vento forte, pioggia e freddo: verso San Silvestro con il maltempo

Maltempo a Bari: freddo e neve, previsioni meteo per il 28 dicembre 2014

BariToday

""

Data: **28/12/2014**

[Indietro](#)

Vento forte, pioggia e freddo: verso San Silvestro con il maltempo

Avviso di 'avverse condizioni meteo' della Protezione civile per le prossime ore. Dalla serata brusco calo delle temperature, con la neve che potrebbe fare la sua comparsa sul Gargano e sulla Murgia

Redazione 28 dicembre 2014

Prima arriveranno le piogge e il vento forte, poi il brusco calo delle temperature, con il 'grande freddo' che ci accompagnerà negli ultimi giorni di dicembre, almeno fino a San Silvestro. L'ondata di maltempo prevista per questo ultimo scorcio del 2014 sta per giungere in queste ore anche sulla Puglia.

Nella serata di ieri la Protezione civile regionale ha emesso un avviso di 'avverse condizioni meteo' su tutta la regione, per le successive 24-36 ore. Secondo l'allerta emessa dalla Protezione civile, sono previste "precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quota neve in diminuzione fino a 800 metri sulle aree appenniniche; venti forti con rinforzi sino a burrasca o burrasca forte, dai quadranti meridionali tendenti a disporsi dai quadranti settentrionali, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento".

Annuncio promozionale

In particolare, secondo le previsioni riportate dal sito Meteopuglia.it, tra il pomeriggio e la serata di oggi, arriveranno venti di tramontana. Ma in serata potrebbe fare la sua comparsa anche la neve, attesa su Gargano, subappennino dauno e murgia nord-occidentale con quota neve intorno ai 700-800 metri ma in calo col passare delle ore.

Traghetto in fiamme in Adriatico, soccorsi nel porto di Bari 49 naufraghi

Traghetto in fiamme in Adriatico, arrivata a Bari una nave con 49 naufraghi

BariToday

""

Data: 29/12/2014

Indietro

Traghetto in fiamme in Adriatico, soccorsi nel porto di Bari 49 naufraghi

A bordo del mercantile Spirit of Piraeus un gruppo di passeggeri tratti in salvo dal traghetto Norman Atlantic, che ieri mattina ha subito un incendio al largo di Valona. Il numero di vittime sale a otto, caos sui dispersi: sarebbero 38

Redazione 29 dicembre 2014

3

Il mercantile Spirit of Piraeus nel porto di Bari

Anche la città di Bari in prima linea nei soccorsi ai naufraghi del traghetto Norman Atlantic, a bordo del quale ieri mattina, al largo delle coste albanesi, è scoppiato un incendio.

Nelle prime ore della mattinata al molo 11 è arrivata la nave mercantile Spirit of Piraeus, con a bordo 49 passeggeri tratti in salvo dal traghetto in fiamme. Nella notte l'imbarcazione era giunta a Brindisi, ma a causa delle avverse condizioni meteomarine non era riuscita ad attraccare nel porto ed era stata quindi dirottata nel capoluogo pugliese.

L'ARRIVO DEI NAUFRAGHI E I SOCCORSI - La procedura di 'maxi-emergenza' al porto è scattata nel cuore della notte. Grande lo sforzo messo in campo dagli uomini delle forze dell'ordine, della protezione civile, dagli operatori del 118 e della Croce Rossa. Sul posto presenti anche il prefetto di Bari Antonio Nunziante e il sindaco Antonio Decaro. A bordo del mercantile, cinque italiani, 25 greci, 5 georgiani, 2 iracheni, un canadese, 2 tedeschi, 2 siriani, 3 turchi, 2 albanesi e 2 cittadini afgani clandestini. Tra i naufraghi, anche una donna incinta e quattro bambini. Dopo la prima assistenza medica ricevuta a bordo e nel punto di primo soccorso allestito nel terminal crociere, i passeggeri sono stati rifocillati e alcuni sono stati trasferiti in ospedale.

Incendio Norman Atlantic: i soccorsi ai naufraghi nel porto di Bari

TRAGICO BILANCIO: OTTO VITTIME, DECINE DI FERITI - A bordo della Norman Atlantic le operazioni di soccorso, coordinate dalla nave San Giorgio della Marina militare italiana, si sono concluse poco prima delle 15, quando anche il comandante Argilio Giacomazzi ha lasciato l'imbarcazione dopo aver collaborato al trasbordo di tutti i passeggeri e dell'equipaggio, di cui facevano parte anche sei marittimi molfettesi. Tragico il bilancio del disastro: otto fino ad ora le vittime accertate, ma è giallo sul numero dei dispersi, che sarebbero 38.

L'INCHIESTA DELLA PROCURA DI BARI - In seguito all'arrivo dei naufraghi, la Procura di Bari ha aperto un'inchiesta per "disastro colposo", come ha annunciato il procuratore capo di Bari Giuseppe Volpe, che ha raggiunto il molo 11 del porto. Alcuni naufraghi questa mattina sono già stati ascoltati dal magistrato. Inchieste sono state avviate anche dalla Procure di Lecce e Brindisi.

DECARO: "PRONTI PER L'ACCOGLIENZA" - Al termine delle operazioni il sindaco di Bari ha voluto esprimere un ringraziamento per tutti i soccorritori. "Ringrazio tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine, della Protezione Civile e del 118 - ha detto Decaro - che da questa notte sono impegnati nelle operazioni di salvataggio al Porto di Bari dei naufraghi

Traghetto in fiamme in Adriatico, soccorsi nel porto di Bari 49 naufraghi

della Norman Atlantic. Il protocollo di emergenza a Bari è partito alle 4 di stanotte e tutto in città è pronto per l'accoglienza e l'eventuale assistenza medica dei naufraghi".

Annuncio promozionale

Incendio Norman, pasti caldi per i naufraghi al porto. Ponte aereo da Bari verso la Grecia

Incendio Norman, pasti caldi per i naufraghi al porto. Ponte aereo da Bari per 60 passeggeri greci

BariToday

""

Data: **30/12/2014**

[Indietro](#)

Incendio Norman, pasti caldi per i naufraghi al porto. Ponte aereo da Bari verso la Grecia

I pasti forniti dall'assessorato al Welfare e dall'associazione di volontariato In.con.tra su sollecitazione della Protezione civile. Intanto i primi naufraghi greci, già ascoltati dalle Procure che indagano sull'incendio, potranno fare ritorno in patria

Redazione 29 dicembre 2014

La sala per l'accoglienza allestita nel terminal crociere del porto di Bari

Storie CorrelateTraghetto in fiamme in Adriatico, la Procura di Bari apre un'inchiestaTraghetto in fiamme in Adriatico, soccorsi nel porto di Bari 49 naufraghi 3

La macchina dei soccorsi, a Bari come in tutta la Puglia, si è messa in moto sin da subito per accogliere i naufraghi tratti in salvo dall'incendio del traghetto Norman Atlantic, avvenuto al largo delle coste albanesi. Forze dell'ordine, vigili del fuoco, operatori del 118, della Croce Rossa, della Protezione civile, hanno lavorato fianco a fianco, ininterrottamente per ore, per garantire assistenza ai superstiti del disastro, 49 dei quali sono giunti questa mattina nel porto di Bari a bordo della nave mercantile Spirit of Piraeus.

Dopo le prime cure mediche ricevute a bordo e nel punto di primo soccorso allestito nel terminal crociere, i passeggeri sono stati rifocillati con pasti caldi forniti, su sollecitazione della Protezione civile, dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari e dall'associazione di volontariato In.Con.Tra. Due i passeggeri trasportati in ospedale: una donna incinta, e un uomo che presentava ustioni su diverse parti del corpo.

Da Bari, inoltre, è stato predisposto il primo ponte aereo che permetterà a circa 60 passeggeri di fare ritorno in Grecia. Prima di tornare in patria, i superstiti stanno fornendo la propria testimonianza alle Procure che indagano sull'accaduto. Sono infatti tre le inchieste aperte sul disastro, dalle Procure di Bari, Brindisi e Lecce.

[Annuncio promozionale](#)

Messina: Accorinti "assurdo pensare che ogni sbarco debba fare storia a sé"

|CMnews.it

CMnews.it*"Messina: Accorinti "assurdo pensare che ogni sbarco debba fare storia a sé""*Data: **29/12/2014**

Indietro

Messina: Accorinti assurdo pensare che ogni sbarco debba fare storia a sé
di redazione - 29 dicembre 2014

Tweet

In merito al recente sbarco a Messina di migranti, il sindaco, Renato Accorinti, evidenzia che: “Purtroppo appare evidente, almeno stando a quanto riportato da alcune testate giornalistiche locali, che la gestione dei flussi migratori che transitano, sulla base delle disposizioni ministeriali dal porto di Messina, continui ad avvenire più attraverso i comunicati che attraverso la buona pianificazione degli interventi mediante tavoli appositi e protocolli di intervento. È assurdo pensare che ogni sbarco debba fare storia a sé, ogni volta con metodi di intervento diversi, con grande margine di improvvisazione, senza responsabilità chiare e compiti definiti. Questo grigiore certo torna molto comodo allorché, in occasione di uno sbarco, pianificato diversi giorni prima e comunque sempre atteso, si stravolga la prassi consolidata, senza neanche la convocazione di un tavolo in cui se ne rappresentino le ragioni. Probabilmente il fatto che i migranti fossero solo di transito – prosegue Accorinti – e non destinati alle strutture del territorio, non hanno reso conveniente affidare il supporto logistico, come sempre avveniva ultimamente, all'ente gestore del PalaNebiolo e stranamente per la gestione sanitaria, affidata attraverso un protocollo prefettizio alla Croce Rossa, con apposita dotazione economica come ricorda la nota del dipartimento Regionale di Protezione Civile, si sia richiesto il supporto del volontariato sanitario. Eppure questa Amministrazione più volte ha chiesto di fare chiarezza, nero su bianco, con protocolli concordati, sulle modalità di intervento in caso di sbarco, senza mai aver ricevuto risposta. In questo non si può non concordare con il dipartimento Regionale di Protezione Civile quando scrive «è fuor di dubbio che alcuni aspetti relativi alla vicenda migranti necessitano di opportuni approfondimenti». Appare inoltre fuori luogo, forse perché mal riportato dalla stampa, citare una presunta assenza del Comune in quanto i reperibili del servizio di Protezione Civile comunale, nella fattispecie i geometri Mancuso e Contestabile, insieme all'operatore Guarnera si sono recati sul posto e hanno consegnato, come testimoniato del resto dalle ricevute di consegna, le tende che erano state richieste e che poi qualcuno ha deciso che non dovessero essere montate. Non si capirebbe del resto chi, a questo punto, avrebbe messo a disposizione il mezzo ATM che ha fatto la spola nella serata tra il porto e il PalaNebiolo per il trasporto di circa 200 persone migranti. Quello che più sorprende, e lascia l'amaro, è comunque constatare, per l'ennesima volta, come a Messina vada di moda interloquire tra Amministrazioni attraverso le testate giornalistiche mediante attacchi che hanno il sapore di colpi propri della cattiva politica. Questa Amministrazione del resto ha dimostrato – conclude il sindaco – e continua a farlo con esempi virtuosi, come per il piano coordinato di gestione della vigilanza urbana, di voler fare rete con le altre Istituzioni senza volersi misurare con le polemiche e attacchi politici”.

Calabria: Trema la terra in Sila. Legambiente "cittadini nel panico e senza informazioni"

Calabria: Trema la terra in Sila. Legambiente “cittadini nel panico e senza informazioni” |CMnews.it

CMnews.it

""

Data: **30/12/2014**

Indietro

Calabria: Trema la terra in Sila. Legambiente “cittadini nel panico e senza informazioni”
di redazione - 30 dicembre 2014

Tweet

“Il terremoto che ha scosso l'altopiano silano la sera del 28 dicembre ha fatto emergere, oltre alle legittime preoccupazioni della popolazione locale, anche l'inadeguatezza di un sistema di protezione civile in mano ai Sindaci che non hanno predisposto i Piani comunali né attuato adeguate misure di prevenzione per la sicurezza e l'informazione alle popolazioni locali.” E' questo il commento di Legambiente Sila sugli eventi sismici registrati dalla rete sismica nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel distretto sismico “La Sila”. “Si è assistito – continua Legambiente Sila – a momenti di panico tra la popolazione che non sapeva come comportarsi e cosa fare concretamente per mettere al sicuro la propria e l'altrui vita. Il che fare in casi di allarme o emergenza è la domanda che viene ripetuta, anche a molte ore di distanza dall'evento sismico che ha interessato l'altopiano silano, ma che non trova adeguate risposte sia in termini di una corretta informazione ai cittadini che di un loro coinvolgimento nella gestione dell'emergenza. Tutte risposte che, in realtà, dovrebbero trovarsi nei Piani comunali di protezione civile che non sono stati attuati dalla gran parte dei Sindaci dei comuni interessati dall'evento sismico.”

Il Piano comunale di protezione civile è lo strumento che, oltre alle misure di prevenzione, organizza la macchina comunale per fronteggiare le emergenze e fornisce ai cittadini tutte le informazioni fondamentali per la loro sicurezza, stabilendo le norme, i comportamenti in caso di evento sismico e segnala i punti più sicuri presso cui radunarsi in attesa che passi l'emergenza. Il Piano deve essere realizzato e applicato da parte dei Sindaci, su precisa disposizione di legge in materia (Legge 100/2012) che ha riformato la Protezione civile nazionale e che ribadisce come il Sindaco sia l'autorità comunale di protezione civile, precisandone i compiti nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, e chiarendo come che i Piani comunali di protezione civile debbano essere predisposti entro 90 giorni dalla entrata in vigore della legge stessa. Ovviamente non essendoci nessuna sanzione per chi non ottempera a questa previsione, come la decadenza o la sanzione pecuniaria personale, i piani rimangono sostanzialmente un oggetto del desiderio, e da quanto abbiamo verificato dal sito della Protezione civile nazionale sono ancora pochi i comuni della Calabria che hanno predisposto tale strumento.

“Più volte abbiamo chiesto alle varie amministrazioni comunali di San Giovanni in Fiore a che punto era il Piano comunale di protezione civile e se nella redazione dello stesso intendevano coinvolgere il volontariato, parte fondamentale del sistema nazionale di protezione civile, ma non abbiamo ricevuto risposte mai risposte. La realtà è che il comune di San Giovanni in Fiore non ha realizzato il Piano comunale di protezione civile, ed ha perso solo tempo a predisporre un semplice piano di speditezza che stabilisce le funzioni e il ruolo dei dipendenti comunali in caso di emergenza e che interessa solamente la struttura comunale, senza dare informazioni essenziali per i cittadini su come comportarsi e cosa fare, non tenendo conto delle forze del volontariato e delle altre istituzioni presenti sul territorio, non attiva nessuna macchina di emergenza.

“Vista la mancanza del Piano comunale di protezione civile a San Giovanni in Fiore – conclude Legambiente Sila – siamo costretti a chiedere al Commissario prefettizio di mettere nella sua fitta agenda delle cose da fare, anche questo strumento

Calabria: Trema la terra in Sila. Legambiente "cittadini nel panico e senza informazioni"

fondamentale per la sicurezza dei cittadini. Ovviamente al Dott. Mazzia, offriamo tutta la nostra disponibilità e la nostra esperienza maturata in oltre 10 anni di attività del circolo nel settore della protezione civile, per redigere questo strumento, ben sapendo che nei pochi mesi in cui si occuperà di amministrare San Giovanni in Fiore non sarà possibile completarne l'approvazione, ma se nel frattempo mette in moto l'iter per la sua redazione segnerebbe un altro importante punto nel percorso di ripristinare la legalità e la collaborazione tra cittadinanza attiva e pubblica amministrazione".

NEVE A CASERTA - Bobcat sparasale nelle frazioni, straordinari per vigili e protezione civile**CasertaFocus.net***"NEVE A CASERTA - Bobcat sparasale nelle frazioni, straordinari per vigili e protezione civile"*Data: **31/12/2014**

Indietro

NEVE A CASERTA - Bobcat sparasale nelle frazioni, straordinari per vigili e protezione civile

Dettagli

Pubblicato Mercoledì, 31 Dicembre 2014 13:19

CASERTA. Sta tornando alla normalità il traffico veicolare nella città di Caserta dopo la straordinaria ondata di gelo che dalla notte scorsa ha provocato notevoli disagi soprattutto a causa della neve e del ghiaccio presenti sul manto stradale.

Il Comando di Polizia Municipale sta coordinando le operazioni di controllo del territorio attraverso i propri agenti, con i volontari del nucleo di Protezione civile comunale, in coordinamento con il Servizio Volontariato Giovanile della Protezione Civile Nazionale e la società del Global Strade Cqm. Al momento la situazione resta critica soltanto nelle frazioni pedemontane del capoluogo e nelle strade di accesso ad esse, in particolare sulle strade collinari che conducono a Casertavecchia e Castel Morrone, dove la Polizia Municipale raccomanda di limitare l'utilizzo delle automobili, soprattutto nelle vie secondarie e periferiche, prestando attenzione all'osservanza dei limiti di velocità e al rispetto della distanza di sicurezza tra i veicoli. Il Nucleo comunale di Protezione civile, con l'ausilio di un bobcat ed un "cannoncino sparasale" forniti da Cqm sta provvedendo allo spargimento del sale ed al ripristino dei collegamenti viari nelle strade che presentano le maggiore criticità.

Anche nelle aree dove la situazione risulta al momento regolare si raccomanda prudenza in vista del nuovo abbassamento della temperatura previsto dal pomeriggio e che porterà nuovamente alla formazione di pericolose lastre di ghiaccio sul manto stradale.

NEVE A CASERTA Città imbiancata, la colonnina scenderà sino a -4: scatta l'allerta di vigili e protezione civile

NEVE A CASERTA – Città imbiancata, la colonnina scenderà sino a -4: scatta l'allerta di vigili e protezione civile

CasertaFocus.net

""

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

NEVE A CASERTA – Città imbiancata, la colonnina scenderà sino a -4: scatta l'allerta di vigili e protezione civile

[Dettagli](#)

Pubblicato Martedì, 30 Dicembre 2014 19:20 CASERTA. La Polizia Municipale e la Protezione Civile Comunale sono in allerta riguardo alla situazione in corso segnalata dalla Protezione Civile della Regione Campania per una fase di avverse condizioni metereologiche prevista fino al pomeriggio del 31 dicembre con gelate persistenti, locali nevicate anche a quote collinari, venti forti e molto forti da nord-est.

Si raccomanda di limitare la circolazione veicolare e di prestare in ogni caso attenzione alle strutture soggette alle sollecitazioni dei venti e alle alberature.

Le temperature, infatti, raggiungeranno i -2,6 gradi stanotte alle 22 e quasi i -4 gradi domani mattina alle 7. Intanto tutta la provincia è coperta dalla neve. Oltre ai monti del Matese, infatti, anche il capoluogo, Capua e le principali città sono imbiancate.

NEVE A CASERTA - Disagi nelle frazioni, incidenti sulla Variante: si brinda all'anno nuovo a -2 GUARDA LE FOTO**CasertaFocus.net***"NEVE A CASERTA - Disagi nelle frazioni, incidenti sulla Variante: si brinda all'anno nuovo a -2 GUARDA LE FOTO"*Data: **31/12/2014**[Indietro](#)

NEVE A CASERTA - Disagi nelle frazioni, incidenti sulla Variante: si brinda all'anno nuovo a -2 GUARDA LE FOTO
Dettagli

Pubblicato Mercoledì, 31 Dicembre 2014 10:28

CASERTA. La straordinaria ondata di gelo che ha colpito anche la città di Caserta sta provocando notevoli disagi alla circolazione veicolare e pedonale, soprattutto a causa della neve e del ghiaccio che persistono sul manto stradale e sui marciapiedi per le basse temperature.

Non si segnalano, comunque, al momento particolari emergenze. Il Comando di Polizia Municipale sta coordinando le operazioni di controllo del territorio attraverso i propri agenti, con i volontari del nucleo di Protezione civile comunale, in coordinamento con il Servizio Volontariato Giovanile della Protezione Civile Nazionale e la società Cqm che cura il Global Strade. Le maggiori criticità si registrano al momento nelle frazioni pedemontane del capoluogo e nelle strade di accesso ad esse, nonché sulle rampe di ingresso e di uscita della Variante Anas, dove il traffico risulta rallentato anche in conseguenza di un autoarticolato bloccato di traverso sulla carreggiata. Problemi anche nei sottopassi e sui cavalcavia della città.

La Polizia Municipale raccomanda di limitare l'utilizzo delle automobili, soprattutto nelle strade secondarie e periferiche, prestando attenzione all'osservanza dei limiti di velocità e al rispetto della distanza di sicurezza tra i veicoli. Si raccomanda altresì prudenza ai pedoni sui tratti ancora ghiacciati dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali.

Il Nucleo comunale di Protezione civile sta provvedendo, già dalla notte scorsa, allo spargimento di sale nelle strade a maggiore criticità per ripristinare completamente i collegamenti viari con tutte le frazioni cittadine, a partire da quelle pedemontane.

Le temperature, comunque, sono in leggera risalita per l'ora di pranzo, dove, comunque non supereranno un grado. La colonnina di mercurio comincerà a scendere a partire dalle 18 quando toccherà i -1. Il brindisi di mezzanotte, invece, si farà a -2.

SAN NICOLA LA STRADA - All'alba scende in strada la Protezione civile per recuperare i botti inesplosi

CasertaFocus.net

"SAN NICOLA LA STRADA - All'alba scende in strada la Protezione civile per recuperare i botti inesplosi"

Data: **01/01/2015**

[Indietro](#)

SAN NICOLA LA STRADA - All'alba scende in strada la Protezione civile per recuperare i botti inesplosi

Dettagli

Pubblicato Giovedì, 01 Gennaio 2015 11:58 SAN NICOLA LA STRADA. È stata una lunghissima notte di lavoro per i volontari del Nucleo comunale della Protezione civile.

I volontari lo sentivano nell'aria che quest'anno sarebbe stato duro, le prime avvisaglie ci sono state dalle prime ore del 31 dicembre, forti botti facevano tremare i vetri delle abitazioni e già dalla mattina la sala operativa della Protezione Civile di San Nicola la Strada, veniva allertata da cittadini spaventati dagli scoppi con cani e gatti che soffrivano. Il Coordinatore della Protezione Civile Ciro De Maio, ottemperando al piano Comunale di emergenza avevano già stilato un piano di intervento sul territorio per evitare incidenti e raddoppiando la vigilanza sul territorio da parte dei Volontari della Protezione Civile nell'ultima notte dell'anno. La campagna di sensibilizzazione "A farsi male a Capodanno i ragazzi non ci stanno", giunta alla dodicesima edizione, rivolta ai giovani per prevenire gli incidenti da fuochi d'artificio, anche quest'anno ha fatto sì che non si registrassero incidenti dovuti al cattivo uso dei fuochi d'artificio e non sono stati registrati feriti. La campagna di sensibilizzazione si è conclusa il primo gennaio con la consueta "bonifica del territorio". Pochi minuti dopo la mezzanotte, è stata attivata una procedura di allerta presso la sede della Protezione Civile con il seguente numero di emergenza 0823 452242 e una rete di collegamenti via radio tra squadre di volontari che, insieme alla Polizia Urbana, hanno setacciato, nonostante il freddo della notte, l'intero territorio alla ricerca di botti inesplosi e, quindi, pericolosissimi. Nel caso di ritrovamento è stata avvertita la Questura di Caserta che è intervenuta con artificieri o vigili del fuoco per il disinnescio dei petardi. In Via Santa Croce sono stati ritrovati diversi botti che erano delle vere e proprie bombe e sono stati chiamati gli artificieri. L'attività dei volontari si è prolungata sino alle ore 12.00, quando, tutti insieme, si sono ritrovati nella sede della Protezione Civile in via Paul Harris per il consueto brindisi di auguri, festeggiando ancora una volta l'assenza di incidenti provocati dall'uso inadeguato dei fuochi d'artificio. I volontari erano tanti e ben addestrati per la messa in sicurezza di vere e proprie bombe, in attesa degli artificieri per il disinnescio. Il Coordinatore Ciro Di Maio ha tenuto a ringraziare il Prefetto di Caserta, il Funzionario della Prefettura delegata alla Protezione Civile di Caserta, il Questore, e il dott. Raffaele Persico, oltre al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, e tutte quelle persone che hanno aiutato l'Amministrazione Comune di San Nicola la Strada a diffondere questo progetto anche nei comuni limitrofi, nell'interesse di tutti i cittadini per trascorrere un capodanno sereno ma soprattutto privo di incidenti. Da anni l'Amministrazione Comunale, in occasione delle festività di fine anno, realizza insieme ai Volontari del Nucleo Comunale di Protezione Civile, coordinati da Ciro De Maio, questa iniziativa che nel tempo ha contribuito, in modo consistente, a far diminuire il numero dei feriti nel nostro territorio a causa dell'uso indiscriminato di petardi illeciti.

Nunzio De Pinto

4ê<

EMERGENZA NEVE E BOTTI DI CAPODANNO - Servizi per i volontari della Protezione civile di Casapulla**CasertaFocus.net***"EMERGENZA NEVE E BOTTI DI CAPODANNO - Servizi per i volontari della Protezione civile di Casapulla"*Data: **01/01/2015**[Indietro](#)

EMERGENZA NEVE E BOTTI DI CAPODANNO - Servizi per i volontari della Protezione civile di Casapulla

[Dettagli](#)

Pubblicato Giovedì, 01 Gennaio 2015 15:42

CASAPULLA. I volontari della Protezione civile di Casapulla, diretti dal coordinatore Salvatore Santoro, nella notte tra il 30 e 31 dicembre, durante l'abbondante nevicata che ha colpito la provincia di Caserta, sono scesi in strada per garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini.

Attraverso l'utilizzo di appositi mezzi, lungo le arterie cittadine è stato cosparso del sale al fine di limitare i danni provocati dal ghiaccio, il quale rende le vie altamente pericolose per le auto in transito. "Un plauso – ha affermato il sindaco Michele Sarogni - a tutti i volontari del gruppo della Protezione civile di Casapulla e al coordinatore Salvatore Santoro i quali, instancabilmente, hanno lavorato tutta la notte tra il 30 e il 31 dicembre per limitare al minimo i disagi per i cittadini e permettere la regolare circolazione dei veicoli sulle strade rimaste ghiacciate a causa della nevicata di martedì sera". Il consigliere comunale delegato alla Protezione civile Anna Di Nardo ha dichiarato: "Vorrei complimentarmi con tutto il gruppo comunale di Protezione civile per l'ottimo e tempestivo lavoro svolto durante le ore di 'emergenza neve', che ha colpito l'intera provincia di Caserta". Anche durante la notte di Capodanno, i volontari hanno monitorato il territorio comunale di Casapulla per scongiurare i pericoli provocati dall'uso improprio dei fuochi artificiali.

4&lt;

Maltempo, temperature minime prossime allo zero e neve sul Matese. In allerta la Protezione Civile in Campania

METEO - Caserta - - Casertanews.it

CasertaNews.it*"Maltempo, temperature minime prossime allo zero e neve sul Matese. In allerta la Protezione Civile in Campania"*Data: **28/12/2014**

Indietro

Maltempo, temperature minime prossime allo zero e neve sul Matese. In allerta la Protezione Civile in Campania

Domenica 28 Dicembre 2014

PUBBLICITÀ

METEO | Caserta - L'arrivo della preannunciata perturbazione atlantica sta portando un netto peggioramento delle condizioni meteo nel nostro Paese, con effetti in estensione dalle regioni settentrionali verso sud, con venti forti, temporali, anche intensi sulle zone tirreniche meridionali, e nevicate fino in pianura al settentrione, a quote collinari al centro. Inoltre, la sostenuta ventilazione dai quadranti settentrionali determinerà, nei prossimi giorni, una generale e sensibile diminuzione delle temperature, specie al centro-sud con valori che tenderanno a divenire molto rigidi almeno fino alla giornata di San Silvestro con associate nevicate che localmente raggiungeranno il livello del mare.

Un generale peggioramento delle condizioni meteo è previsto in Campania, a partire dalle 20 di ieri, con piogge diffuse anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità, calo delle temperature e nevicate dai 500 metri d'altezza. Ad annunciarlo è la Protezione civile regionale che invita a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione. La situazione permarrà anche nei giorni successivi.

A Caserta oggi cieli molto nuvolosi o coperti con deboli piogge, in assorbimento dalla sera con schiarite, sono previsti 4mm di pioggia. Durante la giornata di oggi la temperatura massima registrata sarà di 8.2°C, la minima di 2.8°C, lo zero termico si attesterà a 1085 m. I venti saranno al mattino assenti o deboli e proverranno da direzione variabile, al pomeriggio deboli e proverranno da Est-Sudest. Nessuna allerta meteo presente.

Nel settore climatico Matese al mattino Coperto con neve debole , al pomeriggio Coperto con neve debole , la sera Coperto con neve debole , la notte Coperto con possibile nevischio.

Neve e ghiaccio, disagi ma nessuna emergenza: in azione Polizia Municipale e Protezione Civile

SICUREZZA - Caserta - - Casertanews.it

CasertaNews.it*"Neve e ghiaccio, disagi ma nessuna emergenza: in azione Polizia Municipale e Protezione Civile"*Data: **31/12/2014**

Indietro

Neve e ghiaccio, disagi ma nessuna emergenza: in azione Polizia Municipale e Protezione Civile

Mercoledì 31 Dicembre 2014

PUBBLICITÀ

SICUREZZA | Caserta - La straordinaria ondata di gelo che ha colpito anche la città di Caserta sta provocando notevoli disagi alla circolazione veicolare e pedonale, soprattutto a causa della neve e del ghiaccio che persistono sul manto stradale e sui marciapiedi per le basse temperature. Non si segnalano, comunque, al momento particolari emergenze. Il Comando di Polizia Municipale sta coordinando le operazioni di controllo del territorio attraverso i propri agenti, con i volontari del nucleo di Protezione civile comunale, in coordinamento con il Servizio Volontariato Giovanile della Protezione Civile Nazionale e la società Cqm che cura il Global Strade. Le maggiori criticità si registrano al momento nelle frazioni pedemontane del capoluogo e nelle strade di accesso ad esse, nonché sulle rampe di ingresso e di uscita della Variante Anas, dove il traffico risulta rallentato anche in conseguenza di un autoarticolato bloccato di traverso sulla carreggiata. Problemi anche nei sottopassi e sui cavalcavia della città.

La Polizia Municipale raccomanda di limitare l'utilizzo delle automobili, soprattutto nelle strade secondarie e periferiche, prestando attenzione all'osservanza dei limiti di velocità e al rispetto della distanza di sicurezza tra i veicoli. Si raccomanda altresì prudenza ai pedoni sui tratti ancora ghiacciati dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali. Il Nucleo comunale di Protezione civile sta provvedendo, già dalla notte scorsa, allo spargimento di sale nelle strade a maggiore criticità per ripristinare completamente i collegamenti viari con tutte le frazioni cittadine, a partire da quelle pedemontane.

Neve su tutto il casertano: due boy scouts soccorsi a Gallo Matese. Capodanno al gelo per circa 20 famiglie a Castel Volturno

METEO - Caserta - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"Neve su tutto il casertano: due boy scouts soccorsi a Gallo Matese. Capodanno al gelo per circa 20 famiglie a Castel Volturno"

Data: **31/12/2014**

Indietro

Neve su tutto il casertano: due boy scouts soccorsi a Gallo Matese. Capodanno al gelo per circa 20 famiglie a Castel Volturno

Mercoledì 31 Dicembre 2014

PUBBLICITÀ

METEO | Caserta - La neve è arrivata dapprima sul Matese e poi in tutta la provincia di Caserta. La temperatura è di -1°C, quindi ogni fiocco di neve che raggiunge il suolo rimane secco senza sciogliersi. La Protezione civile della Regione Campania prevede da ieri notte temperature sotto lo zero ed invita gli automobilisti a mettersi in marcia solo se dotati di pneumatici antineve o di catene. I Vigili del Fuoco hanno compiuto un'ottantina di interventi di soccorso per caduta di cornicioni e cartelloni pubblicitari. Due boy scouts sono stati soccorsi dalla Protezione civile della Campania in una scuola a Gallo Matese (Caserta), dove si erano recati per una escursione. Il pullman sul quale viaggiavano non riusciva a ripartire a causa del maltempo.

La Polizia Municipale e la Protezione Civile Comunale sono in allerta riguardo alla situazione in corso segnalata dalla Protezione Civile della Regione Campania per una fase di avverse condizioni meteorologiche prevista fino al pomeriggio del 31 dicembre con gelate persistenti, locali nevicate anche a quote collinari, venti forti e molto forti da nord-est. Si raccomanda di limitare la circolazione veicolare e di prestare in ogni caso attenzione alle strutture soggette alle sollecitazioni dei venti e alle alberature.

Capodanno al gelo per circa 20 famiglie, in tutto 80 persone, tutti italiani, tra cui molti bambini e anziani, residenti abusivi nel parco Saraceno di Castel Volturno. Da ieri tecnici, supportati da carabinieri ed Esercito, stanno staccando la corrente in tutte le abitazioni occupate illegalmente, murando anche diversi impianti su cui le famiglie allacciavano illegalmente l'energia elettrica. Saranno senza riscaldamento, dunque, tutti gli occupanti delle case proprio nelle notti più fredde dell'anno con una temperatura anche sotto lo zero.

A Caserta oggi cieli molto nuvolosi o coperti con deboli nevicate al mattino. ampie schiarite dal pomeriggio. , sono previsti 1.2cm di neve. Durante la giornata di oggi la temperatura massima registrata sarà di 3°C, la minima di -5°C, lo zero termico si attesterà a 215 m. I venti saranno al mattino deboli e proverranno da Nord, al pomeriggio moderati e proverranno da Nord-Nordest. Allerte meteo previste: ghiaccio.

Nella giornata di oggi, sono previste temperature rigide (sotto zero) anche nelle zone pianeggianti con possibile formazione di gelate che potranno determinare disagi per la circolazione in particolare dei mezzi pubblici. I venti spireranno ancora forti o molto forti nord – orientali (venti di grecale). Le condizioni meteo marine saranno caratterizzate da mare agitato o molto agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte a nord, nord-est.

Protezione civile non informata. Ma accoglienza ok**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **31/12/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 31/12/2014 - pag: 7

Protezione civile non informata. Ma accoglienza ok

BARI Le autorità locali erano debitamente informate e si sono prodigate per mettere in atto le prime attività di soccorso. La Protezione civile regionale, invece, non è stata coinvolta nel sostegno logistico allo sbarco e alla cura dei migranti che hanno viaggiato a bordo della «Blue Sky M». Per lo meno, fino a ieri sera alle 22, l'assessore Guglielmo Minervini, seppure informato della vicenda dalle notizie diffuse da tv e siti web, non aveva ricevuto alcuna comunicazione ufficiale: né dalla prefettura, né dalla capitaneria di porto e neppure dal Dipartimento nazionale di protezione civile. Al contrario, era partita dal suo telefono la richiesta di maggiori informazioni alle autorità navali costiere. Queste hanno confermato la notizia, ma non hanno potuto fare altro. «Intendiamoci dice Minervini non c'è nulla di anomalo. La competenza ad intervenire per i soccorsi in mare è della Marina militare, dunque del ministero della Difesa, dunque del governo. Questo principio era seguito all'epoca della missione «Mare Nostrum» e vale ora con l'analoga esperienza in corso di «Triton». Ovvio che tutte le volte che il governo chiede il nostro supporto, noi interveniamo senza difficoltà». Va chiarito che in caso di intervento della Protezione civile regionale, tocca a quest'ultima coordinare le attività di soccorso e di cura dei migranti sbarcati. In caso contrario, il coordinamento compete alla prefettura. Tuttavia, è bene sottolinearlo, quasi sempre gli attori sul terreno non cambiano. Il nerbo della protezione civile è costituito dalle associazioni dei volontari. Queste possono essere mobilitate sia che a chiederlo sia un ufficio governativo sia che si tratti della Regione. «Del resto chiarisce la dirigente regionale Lucia Di Lauro che per tutta la giornata è stata incollata al telefono benché ufficialmente in ferie per protezione civile si deve intendere un sistema fondato su più gambe: la prefettura del luogo, le autorità comunali, le associazioni di volontariato, le strutture sanitarie e anche il servizio regionale». Come dire: la protezione civile è un modo di operare non un corpo separato. Ad ogni modo, Minervini a tarda ora ha chiesto di affidare al dipartimento regionale di Protezione civile il coordinamento dell'assistenza e della cura ai migranti. Del resto finora, per analoghe esperienze e fin dallo scorso mese di giugno, l'attività è stata guidata dalla Regione. Sempre con esiti apprezzabili. A Gallipoli sono pronte un paio di palestre scolastiche per ospitare i migranti. Ma è facile prevedere che la sosta sarà breve: l'esperienza di «Mare Nostrum» milita in questa direzione. Francesco Strippoli RIPRODUZIONE RISERVATA

Traghetto in fiamme, arriva a Bari

Corriere del Mezzogiorno: ultime notizie del mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Caserta)

""

Data: **29/12/2014**

Indietro

L'INCENDIO A BORDO DEL Norman Atlantic

Mezzogiorno, 29 dicembre 2014 - 07:35

Traghetto in fiamme, arriva a Bari

mercantile con 49 naufraghi

La nave battente bandiera Singapore sta attraccando al molo 11

Le persone salvate stanno tutte bene ma sono infreddolite e affamate

di Redazione online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

shadow

totale voti

0

0 0 0 0

Traghetto in fiamme, arriva a Bari

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

I soccorritori al porto di Bari

BARI - È arrivata nel porto di Bari la nave mercantile Spirit of Piraeus battente bandiera Singapore che trasporta 49 naufraghi del traghetto Norman Atlantic, che ha subito un incendio a largo di Valona. L'imbarcazione non è ancora attraccata al molo 11 del porto. A quanto si è appreso, a bordo stanno tutti bene anche se infreddoliti e affamati. Le operazioni sono coordinate dalla Prefettura di Bari e dalla Protezione civile. Ad attendere i naufraghi ci sono una quarantina di persone tra uomini delle forze dell'ordine, della protezione civile e operatori del 118.

shadow carousel

Nave con i naufraghi a Bari

Nave con i naufraghi a Bari

Nave con i naufraghi a Bari

Nave con i naufraghi a Bari

Nave con i naufraghi a Bari

I naufraghi

Secondo quanto si è appreso, a bordo della nave mercantile, tra i 49 naufraghi, ci sono tre bambini. I naufraghi stanno soffrendo il freddo e la fame poiché sono senza cibo da ieri. I soccorritori faranno un primo intervento a bordo del mercantile: chi potrà camminare verrà condotto in un presidio medico avanzato allestito all'interno del terminal crociere; tutti gli ospedali della zona sono stati allertati e sono pronti per accogliere i naufraghi.

29 dicembre 2014 | 07:35

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bari innevata come Cortina

Corriere del Mezzogiorno: ultime notizie del mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Lecce)

""

Data: **31/12/2014**

Indietro

IL MALTEMPO

Mezzogiorno, 31 dicembre 2014 - 10:33

Bari bianca come Cortina, voli in tilt

Bufera sulla Murgia e sul Foggiano

Il sindaco Decaro: «Città sotto controllo, invitiamo tutti a usare la massima prudenza»

La neve è caduta copiosa nelle zone garganiche (mezzo metro a Monte Sant'Angelo)

di Redazione online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

shadow

totale voti

0

19

0 14 0 5

Bari innevata come Cortina

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

BARI - Più che una città di mare sembra essere diventata una località alpina: Bari si è tinta di bianco dopo la forte nevicata delle ultime ore. Si temono problemi per la circolazione tanto che già da ieri sera l'unità di crisi della protezione civile è in riunione permanente presso le sale della Prefettura e in queste ore anche il COC - Comitato Operativo di Coordinamento Comunale è tornato a riunirsi. A causa della scarsa visibilità l'aeroporto di Bari Palese è stato chiuso dalle 9 di questa mattina. Le condizioni critiche della viabilità. «La città è sotto controllo - ha dichiarato il sindaco Decaro - tutte le strade sono libere e percorribili. Non ci sono stati grandi problemi nella notte nonostante le temperature sono scese a livelli molto bassi. Invitiamo tutti a usare la massima prudenza, a evitare spostamenti non strettamente indispensabili e in caso di estrema necessità utilizzare l'auto con pneumatici da neve procedendo a velocità limitata».

shadow carousel

Cade la neve, cartoline dalla Puglia

Cade la neve, cartoline dalla Puglia

Cade la neve, cartoline dalla Puglia

Cade la neve, cartoline dalla Puglia

Cade la neve, cartoline dalla Puglia

Cade la neve, cartoline dalla Puglia

La situazione

È nevicato la notte scorsa in diverse zone della Puglia, non solo sui rilievi ma anche nelle località costiere e, fatto del tutto eccezionale, a Brindisi e Taranto. Lunghe code si sono formate invece lungo la statale 16 tra Polignano a Mare e Bari bloccata per alcuni mezzi pesanti che slittando sull'asfalto si sono messi di traverso alla carreggiata. Le nevicate più forti sono state sulla Murgia barese e nella provincia di Foggia sul subappennino Dauno dove sono caduti oltre 40 centimetri di neve. In provincia di Bari, un'ambulanza del 118, con codice rosso, è bloccata a Locorotondo da 60 cm di neve e sul posto si stanno facendo convergere ulteriori mezzi alternativi di soccorso. Situazione critica per tir di traverso anche sulla Altamura-Toritto. Infine, automobilisti sono rimasti bloccati sulla 172 dei Trulli in agro di Alberobello e Putignano. Sulla A14 si transita solo con pneumatici da neve o catene ed è in atto da ieri il filtraggio delle auto ai caselli da parte della Polizia stradale.

A Foggia

Bari innevata come Cortina

In provincia di Foggia, in particolare, la neve è caduta copiosa nelle zone garganiche (mezzo metro a Monte Sant'Angelo) causando notevoli disagi alla circolazione degli automezzi. La temperatura è scesa fino a -9 nelle località più elevate. Alcune masserie risultano isolate. Da alcune ore sono all'opera mezzi spalaneve e spargisale per consentire la viabilità. C'è allerta neve e ghiaccio anche in numerose strade della provincia di Taranto, in particolare nel versante occidentale e nella zona di Martina Franca. Il Comune di Castellaneta, sul sito web, consiglia agli automobilisti di mettersi in viaggio solo se strettamente necessario. Particolarmente critica è la situazione sulla statale 7 da e per Laterza. Il traffico è rallentato in direzione del confine tra le province di Matera e Taranto fino all'innesto con la statale 99. Sulla statale 172, alla periferia del capoluogo, alcuni automobilisti sono rimasti bloccati per ore all'altezza dell'ospedale Moscati.

31 dicembre 2014 | 10:33

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cade la neve anche su Caserta,

Corriere del Mezzogiorno: ultime notizie del mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Napoli)

""

Data: **31/12/2014**

Indietro

il maltempo

Mezzogiorno, 30 dicembre 2014 - 19:56

Cade la neve anche su Caserta,

vigili e Protezione civile in allerta

Dispaccio annuncia ulteriori criticità meteo per la notte di Sal Silvestro, che porterà in piazza Dante a Caserta migliaia di persone. Recuperati due boy scout sul Matese di Piero Rossano

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri
shadow

totale voti

0

0

0 0 0 0

Cade la neve anche su Caserta,

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

CASERTA - È nevicato anche a bassa quota nel penultimo giorno dell'anno in provincia di Caserta. Dopo che da circa 36 ore il gelo aveva già stretto nella morsa il comprensorio del Matese, complicando non poco anche il lavoro dei soccorritori nei confronti di due boy scout rimasti bloccati a Gallo Matese e recuperati in buone condizioni, il nevischio si è affacciato nel pomeriggio pure nel capoluogo, quando dalle ore 16 e fino a serata inoltrata fiocchi di neve hanno lasciato una leggera coltre bianca su strade ed edifici, senza tuttavia costituire mai un eccessivo disagio per pedoni ed automobilisti. Ma il brusco calo delle temperature, annunciato per le prossime ore e per tutta la notte di San Silvestro, quando in strada si riverseranno migliaia di persone per assistere allo spettacolo di piazza Dante (dove è terminato oggi l'allestimento del palco, giusto di fronte al grande albero di Natale) ha indotto il Comune a mettere in allarme Polizia municipale e Protezione civile.

«La Polizia Municipale e la Protezione Civile Comunale sono in allerta riguardo alla situazione in corso segnalata dalla Protezione Civile della Regione Campania per una fase di avverse condizioni metereologiche prevista fino al pomeriggio del 31 dicembre con gelate persistenti, locali nevicate anche a quote collinari, venti forti e molto forti da nord-est - era scritto in una nota -. Si raccomanda di limitare la circolazione veicolare e di prestare in ogni caso attenzione alle strutture soggette alle sollecitazioni dei venti e alle alberature». I vigili urbani del capoluogo in mattinata avevano già dovuto intervenire per mettere in sicurezza una zona della pregiata pineta che circonda la torre del borgo medievale di Casertavecchia a causa della caduta di due pini provocata dalle forti raffiche di vento.

30 dicembre 2014 | 19:56

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Neve alle pendici del Vesuvio

Corriere del Mezzogiorno: ultime notizie del mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salerno)

""

Data: **30/12/2014**

Indietro

l'ondata di gelo

Mezzogiorno, 30 dicembre 2014 - 18:17

Neve alle pendici del Vesuvio

e forte vento a Napoli: notte sotto zero

Automobilisti bloccati nella neve nella zona di Nola

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

shadow

totale voti

0

1

1 0 0 0

Neve alle pendici del Vesuvio[Da Guardare](#)[Evidenzia onoff](#)[Stampa](#)[Ascolta](#)[Email](#)

NAPOLI - La neve sta cadendo abbondante sulle pendici del Vesuvio. A Terzigno, Comune situato nel Parco Nazionale del Vesuvio, si segnalano difficoltà nei collegamenti. Alcuni automobilisti sono bloccati nella neve a Visciano, nella zona di Nola. I vigili del fuoco stanno intervenendo con appositi mezzi per liberarli. Soffia forte e gelido il «Burian» a Napoli. I vigili del fuoco hanno compiuto da questa mattina una ottantina di interventi di soccorso per la caduta di cornicioni e di cartelloni pubblicitari.

[Temperature in calo](#)

Due «boy scout» sono stati soccorsi dalla Protezione civile della Campania in una scuola a Gallo Matese (Caserta), dove si erano recati per una escursione. Il pullmann sul quale viaggiavano non riusciva a ripartire a causa del maltempo. Nella zona di Visciano diversi automobilisti sono bloccati dal ghiaccio su una strada comunale che conduce alla strada provinciale 34. Nell' area vesuviana la neve è caduta anche alle quote alte di Torre del Greco. La Protezione civile regionale segnala un' ulteriore abbassamento della temperatura, che scenderà sotto zero, a partire da questa notte, con formazione di gelo anche a quote di pianura. Sono previste difficoltà nella circolazione e la raccomandazione per gli automobilisti è quella di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici anti-neve o di catene.

30 dicembre 2014 | 18:17

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nave con 970 immigrati

Corriere del Mezzogiorno: ultime notizie del mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Salerno)

""

Data: **31/12/2014**

Indietro

IL CARGO

Mezzogiorno, 31 dicembre 2014 - 04:42

Nave «Blue sky» con 970 immigrati,

maxi-sbarco al porto di Gallipoli

Allestiti presidi medici per le emergenze sanitarie, giunti alcuni carri funebri

e ciò fa pensare che a bordo ci siano delle vittime. La gran parte è di origine siriana

di Antonio Della Rocca

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

shadow

totale voti

0

0 0 0 0

Nave con 970 immigrati

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

GALLIPOLI - È approdata alle 3.15 nel porto di Gallipoli la nave «Blue Sky M» carica di migranti che ieri aveva lanciato l'sos mentre navigava al largo dell'isola di Corfù. Subito dopo l'attracco sono iniziate le operazioni di sbarco. Le persone che hanno viaggiato a bordo del cargo sono in tutto 970, tra cui molte donne anche in stato di gravidanza e parecchi bambini in tenera età. Diverse persone sono state trasportate nell'ospedale civile di Gallipoli per accertamenti clinici, ma non sono in gravi condizioni. Nel porto è stato allestito il posto medico avanzato per le prestazioni sanitarie immediate. I migranti sono poi stati smistati in tre edifici scolastici messi a disposizione dal Comune dove la Protezione civile ha sistemato numerose brandine. Il dispositivo che si sta occupando dei soccorsi è composto da decine di uomini fra operatori sanitari dell'Asl di Lecce, personale delle forze dell'ordine, della Guardia costiera, della Protezione civile e della Croce Rossa, dei vigili del fuoco e dei vigili urbani. La nave, priva di equipaggio, era alla deriva dalla mattinata di ieri nel Canale d'Otranto ed ha rischiato di schiantarsi contro le scogliere di Santa Maria di Leuca. L'impatto è stato evitato dai marinai della Guardia costiera di Gallipoli che nel pomeriggio di ieri si sono calati sulla nave dagli elicotteri riuscendo a condurla fino al porto. Non è escluso che gli scafisti si siano mescolati ai migranti nel tentativo di sfuggire all'arresto.

L'accoglienza

La scuola di via Torino

Il Comune di Gallipoli ha messo a disposizione tre edifici scolastici dove sono stati accolti i migranti sbarcati. All'interno dei locali, scelti tra quelli muniti di impianto di riscaldamento, in considerazione delle temperature assai rigide di queste ore, la Protezione civile ha allestito numerosi letti per consentire a uomini, donne e bambini di riposare dopo il lungo viaggio intrapreso verso l'Italia. Secondo le autorità il cargo sarebbe partito nei giorni scorsi da una località della Turchia. Sono stati trasformati per l'occasione in strutture di accoglienza le scuole Primarie di via Torino, via Gorizia e via Giorgio da Gallipoli. Qui i volontari stanno distribuendo centinaia di pasti caldi. La prefettura conta di poter smistare nei prossimi giorni buona parte dei migranti in strutture di accoglienze situate nelle altre province pugliesi.

31 dicembre 2014 | 04:42

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Neve, piccoli ma efficienti***Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **03/01/2015**

Indietro

Neve, piccoli ma efficienti

Dal Calaggio alla Valle Caudina volontari e vigili urbani in campo

Irpinia | 03/01/2015

Piccoli ma efficienti. L'altra LA NOTA faccia dell'emergenza neve è quella dei piccoli comuni, dove si è prontamente intervenuto per evitare disagi alla cittadinanza. Soprattutto grazie all'operato dei volontari. Che insieme ai caschi rossi del Comando Provinciale di Avellino, sono stati i veri «angeli» della neve in tanti comuni della Provincia. In tempo di social network, nell'emergenza neve sono stati i piccoli comuni a garantire il massimo dell'efficienza contro quello che è stato l'assedio bianco di Capodanno in provincia di Avellino. E le immagini che arrivano un po' da tutti i municipi della provincia lo dimostrano. Il record a Cervinara, che non è proprio un piccolo comune, ma già dalla serata del 30 dicembre ha attivato un numero utile per segnalare eventuali disagi. Prima che la macchina dei soccorsi da parte della Provincia di Avellino si muovesse, anche in altri piccoli municipi irpini si è attivata quella della Protezione Civile. E' il caso di San Potito, per quello che riguarda l'hinterland del capoluogo. Dalle otto del 31 dicembre le strade del comune dell'hinterland erano già libere. Amministrazione comunale, dipendenti e cooperativa Besocial, sono stati impegnati nelle attività di pulizia e spargimento di sale. Stessa operatività anche per un altro piccolo comune, quello di Moschiano, dove amministratori e gruppo di Protezione Civile, quello finito di recente nel mirino delle polemiche, hanno assicurato a suon di pala e di spazzatrice la percorribilità delle strade cittadine. E Taurano, dove l'amministrazione guidata dal primo cittadino Salvatore Maffettone ancora ieri ha realizzato un approvvigionamento di sale, iniziando anche la pulizia della Taurano-Monteforte. Dal Vallo di Lauro al Calaggio l'opera dei piccoli comuni, in qualche caso anche con cronache giunte dalle stesse amministrazioni non cambia. E' il caso di Lacedonia. Nonostante la coltre di neve e ghiaccio che ha colpito l'Irpinia nei giorni scorsi e non ha risparmiato nessuno. Ieri mattina una comitiva di partenopei che la notte dell'ultimo dell'anno ha vissuto una brutta avventura ha lasciato il comune altirpino. Diretti nel paese per partecipare ad un cenone di fine anno, circa quaranta persone, tra le quali una decina di bambini, sono rimasti bloccati dalla neve lungo gli erti pendii stradali del raccordo che sale dal casello dell'autostrada. Immediatamente è stata allertata la macchina della protezione civile locale, diretta dal capitano Michele Caponigro, per il soccorso. A bordo di fuoristrada, a sfidare la tempesta di vento e neve, con una temperatura percepita di dodici gradi sotto lo zero, sono intervenuti il Capitano Caponigro, il consigliere comunale Antonio Mercadante ed il sindaco Mario Rizzi, prontamente accorso alla notizia che in pericolo c'erano dei fanciulli. I malcapitati sono stati condotti nel luogo di destinazione rapidamente, esprimendo la loro meraviglia per l'efficienza dimostrata, in un piccolo paese, dall'organizzazione del soccorso. Soprattutto meraviglia ha destato il fatto che si fossero mossi il primo cittadino ed un consigliere comunale, che insieme al Comandante dei Vigili, a quell'ora fuori servizio, non hanno avuto esitazioni a compiere ciò che a moltissimi è apparso come un atto di grande solidarietà umana. L'amministrazione cittadina targata Carmine Musto Gnerre, non si è fatta trovare impreparata. Tutte le strade del paese sono state monitorate dal sindaco in primis e dalla sua squadra, in particolare le zone rurali. E anche a Montefredane il sindaco Carmine Tropeano ha voluto ringraziare Polizia Municipale ed Ufficio Tecnico Comunale per la gestione dell'emergenza, in particolare per aver garantito la viabilità su tutta la zona.

Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya Il titolare inveisce contro il sindaco Montali

| Cronache Maceratesi

Cronache Maceratesi.it

"Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya Il titolare inveisce contro il sindaco Montali"

Data: **30/12/2014**

Indietro

Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya

Il titolare inveisce contro il sindaco Montali

PORTO RECANATI - Danni per migliaia di euro alla struttura che aveva tutto pronto per il cenone dell'ultimo dell'anno. Sul posto i vigili del fuoco e la Protezione civile. Il sindaco Montali contro il gestore: «Gambelli mi è venuto incontro inferocito. lo hanno tenuto in due». La replica: «Vergogna. Sono 25 giorni che ho depositato la richiesta per posizionare massi a protezione dello chalet, non ho avuto risposta». Ribatte il primo cittadino: «Ora che c'è un effettivo pericolo attiveremo la somma urgenza permette il consolidamento»

martedì 30 dicembre 2014 - Ore 13:36 - caricamento letture

3 commenti

Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya

Il titolare inveisce contro il sindaco Montali'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2014/12/30/mare-forza-8-abbattuta-la-palafitta-dello-chalet-masaya-il-titolare-inveisce-contro-il-sindaco-montali/608262/' displayText='facebook'> Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya

Il titolare inveisce contro il sindaco Montali'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2014/12/30/mare-forza-8-abbattuta-la-palafitta-dello-chalet-masaya-il-titolare-inveisce-contro-il-sindaco-montali/608262/' displayText='twitter'> Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya

Il titolare inveisce contro il sindaco Montali'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2014/12/30/mare-forza-8-abbattuta-la-palafitta-dello-chalet-masaya-il-titolare-inveisce-contro-il-sindaco-montali/608262/' displayText='email'> Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya

Il titolare inveisce contro il sindaco Montali'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2014/12/30/mare-forza-8-abbattuta-la-palafitta-dello-chalet-masaya-il-titolare-inveisce-contro-il-sindaco-montali/608262/' displayText='plusone'> Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya

Il titolare inveisce contro il sindaco Montali'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2014/12/30/mare-forza-8-abbattuta-la-palafitta-dello-chalet-masaya-il-titolare-inveisce-contro-il-sindaco-montali/608262/' displayText='pinterest'>

Lo chalet Masaya colpito dal mare

I vigili del fuoco all'interno dello chalet (CLICCA SULL IMMAGINE PER GUARDARE IL VIDEO)

di Alessandro Trevisani

GUARDA IL VIDEO

Prima uno scricchiolio, poi il crollo. Abbattuto dalla forza del mare la balconata dello chalet Masaya a Porto Recanati, lungo il Lido delle Nazioni. La forte mareggiata ha piegato in due la struttura fino a farla crollare. Dentro era tutto apparecchiato per il cenone dell'ultimo dell'anno. Il titolare, Christian Gambelli, infuriato, ha raggiunto il Comune inveendo contro il sindaco Sabrina Montali. «E' tutta colpa sua», l'hanno sentito gridare. Il crollo è avvenuto attorno alle 10. Il mare era forza 8 con il vento che proveniva da nord-est. Già dalle 9 le onde si stavano abbattendo spaventosamente contro la struttura nata negli anni 2000. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e la Protezione civile. In mare sono finiti

Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya Il titolare inveisce contro il sindaco Montali

il mobilio con tavolini, sedie e altre suppellettili. Non ci sono feriti. Il sindaco Montali ha poi raggiunto il lungomare per vedere da vicino cosa era successo. Il titolare lamenta danni per migliaia di euro. La struttura non potrà rimanere aperta per il cenone del 31.

Quando il primo cittadino è arrivato allo chalet Masaya è stato sfiorato lo scontro fisico. «Gambelli mi è venuto incontro inferocito – racconta Sabrina Montali – lo hanno tenuto in due». La rabbia di Gambelli si è espressa poi con un post sulla sua pagina Facebook. «Amministrazione del Comune di Porto Recanati, vi dovete vergognare – scrive il titolare del Masaya – sono 25 giorni che avevo depositato la richiesta per posizionare massi a protezione dello chalet a rischio crollo, ancora nessuna risposta, solo quella del mare che si è inghiottito il mio chalet, vergognatevi».

Puntuale la risposta della Montali.

Lo chalet e l'arrivo dei primi aiuti al titolare Christian Gambelli (in fondo con il cappello)

Christian Gambelli, titolare dello chalet

«Tutto ciò che posso fare è ordinare la chiusura della struttura ormai inagibile – commenta il sindaco – mentre la protezione con le scogliere per tutelare un privato non l'avrei potuta in ogni caso autorizzare, perché non è consentito dalle norme regionali e statali. Questa è la mia valutazione: se poi qualcuno, come si dice, vorrà portarmi davanti a un giudice sono pronta a rispondere del mio». Eppure a metà novembre, sotto l'incalzare di forti mareggiate, si era parlato della costruzione di un bordo a cintura degli chalet, capace di proteggere anche sottoservizi e ferrovia. «Ne parlammo con Rete Ferroviaria Italiana e l'assessore regionale alla Costa Paola Giorgi, in una riunione informale proprio allo chalet Masaya – risponde Montali – e io avevo dato disponibilità ad attingere al fondo di riserva del Comune, che ammonta a 37 mila euro. Ma per il bordo i tecnici della Regione avevano calcolato cifre esorbitanti, sicché l'iniziativa non si è più concretizzata. Ma chiarisco che la mia disponibilità era legata alla difesa delle opere pubbliche, che solo di rimbalzo avrebbe coinvolto gli chalet. E che senza un ok della Regione noi possiamo intervenire solo con i sacchi di sabbia».

La forza del mare sul Lido delle Nazioni

Quindi si è rinunciato per i costi, eppure i bagnini di “L'Unione fa la costa” avevano rimediato un preventivo che dimezzava la spesa da 350mila a 150mila euro. «Queste sono cose che richiedono un minimo di progettazione, e senza un ok dei tecnici della Regione non c'erano i presupposti per agire diversamente – ribadisce Montali –, in più ricordo che l'area è oggetto di un appalto pubblico di 4milioni 200 mila euro: con il bordo, anche nella somma urgenza, avremmo modificato i luoghi e creato, a quel punto, opere abusive con un potenziale rischio risarcimento e un danno per la collettività. Ma capisco che ora la cosa venga strumentalizzata a fini politici». Già ieri si era comunque svolto un sopralluogo al Lido delle Nazioni. «Lo abbiamo fatto con Astea – dice Montali – e abbiamo deciso che in caso di un'altra forte mareggiata sarà disattivata la pompa a pressione e la fognatura sarà spurgata manualmente con i mezzi di Italspurgo». Un altro sopralluogo Montali lo ha effettuato con il vicesindaco Lorenzo Riccetti alle Voci del mare, a Scossicci.

I vigili del fuoco allo chalet

«Lì la cosa positiva è che c'è stato un effetto di ripascimento naturale – dice il sindaco – mentre tra Bebo's e Palm Beach la situazione è peggiorata, tanto che il mare ha scavato le fondazioni delle strutture». Infine, un'apertura a Gambelli. «Ora che c'è un effettivo pericolo – dice Montali – la somma urgenza permette il consolidamento della struttura per evitare un danno ulteriore coi blocchi di cemento. La richiesta, che ancora non è pervenuta, la fa il privato e noi la valutiamo e la accogliamo in deroga al piano della costa. I tecnici sostengono che in somma urgenza si può autorizzare la protezione con blocchi di cemento». Ma a parte le contraddizioni tra Montali e Gambelli circa la richiesta che quest'ultimo sostiene di aver fatto 25 giorni fa, una domanda è d'obbligo. Se tutto ciò fosse successo domani, nel pieno di cenone e festa danzante, chi e in che misura avrebbe risposto di una possibile disgrazia, capace di coinvolgere centinaia di persone?

Mare forza 8, crollo allo chalet Masaya Il titolare inveisce contro il sindaco Montali

(Servizio aggiornato alle 16.10)

Articoli correlati

Nevica a Macerata Disagi al traffico per il ghiaccio

Neve in gran parte della provincia Disagi nell'entroterra

Santo Stefano porta pioggia e neve

Natale con il sole, Capodanno con gli sci

METEO - Nevicate fino al livello del mare anche in Campania

(dcoh)

Fai Informazione.it*"METEO - Nevicate fino al livello del mare anche in Campania"*Data: **30/12/2014**[Indietro](#)

METEO - Nevicate fino al livello del mare anche in Campania

30/12/2014 - 0.46 - L'area depressionaria attiva sul Mediterraneo centrale e alimentata da flussi in quota di provenienza artica continuerà anche nelle giornate di fine anno a determinare maltempo su gran parte del centro-sud. Nevicate a bassa quota interesseranno i settori ... (Napoli Magazine) - Sezione: DALL'INTERNO

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Maltempo: allerta meteo per il centro-sud dell'Italia MALTEMPO: ALLERTA METEO PER IL CENTRO-SUD

DELL'ITALIA – In arrivo forti venti settentrionali su gran parte della penisola, dalle Marche alla Sicilia, con burrasche e mareggiate. Un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed ... (ContattoNews.it - 7 ore fa)

Gelo e neve in tutta Italia: l'allerta della Protezione civile Il vento gelido di origine artica proveniente dalla Russia porterà un deciso calo delle temperature e neve nelle prossime ore soprattutto al centrosud. Sono infatti attese nevicate a bassa quota anche sulle regioni centrali e meridionali, in particolare sull'area ... (Today - 7 ore fa)

Maltempo, allerta al Centro-sud Roma. Nevicate in bassa quota anche sulle regioni centrali e meridionali: a lanciare l'allerta è la Protezione civile che già ieri aveva evidenziato questo rischio. In particolare, "l'area depressionaria attiva sul Mediterraneo centrale e alimentata da flussi in ... (Reggio TV - 9 ore fa)

Tutte le news Solo video Confermata la NEVE fin sui litorali di Marche, Abruzzo, Molise e Puglia. Spruzzate di neve in Sardegna, neve anche nel nord della Sicilia. Ecco tutti i dettagli. In primo piano - Oggi, ore 08.56. Ci siamo! Ancora qualche ora di attesa, poi gran parte del versante ... (Leonardo.it - 14 ore fa)

Torna la NEVE in Adriatico, ecco alcune FOTO dall'Abruzzo Torna la neve sulle adriatiche, ma non è finita qui!

L'irruzione d'aria fredda compiutasi nel corso delle ultime ore ha riportato la neve in diversi settori dell'Abruzzo fino a bassa quota. Neve che non ha risparmiato, ovviamente, neppure le Marche e il Molise, con interessamento odierno anche della Puglia... (Meteo Portale Italia - 16 ore fa)

Pioggia, gelo e neve: a Napoli stazioni del metrò aperte per i clochard

| Napoli Fanpage

Fanpage.it (ed. Napoli)

"Pioggia, gelo e neve: a Napoli stazioni del metrò aperte per i clochard"

Data: **28/12/2014**

[Indietro](#)

Pioggia, gelo e neve: a Napoli stazioni del metrò aperte per i clochard

L'emergenza per l'eccezionale ondata di gelo, iniziata sabato sera, prosegue anche per i giorni successivi. Per questo l'Azienda napoletana mobilità e il Comune di Napoli hanno deciso di tenere aperte le stazioni metro Museo e Vanvitelli, per permettere ai senzatetto di ripararsi dalle basse temperature.

La Protezione civile regionale della Campania ha annunciato un allarme per criticità idrogeologica moderata su tutta la regione. Pioggia, gelo, e persino neve a partire dai 500 metri di altezza continueranno a caratterizzare i cieli campani per i prossimi giorni. In vista di questa eccezionale ondata di freddo, il Comune di Napoli ha deciso di mobilitarsi per garantire a senzatetto e clochard un riparo. Per questo, l'Azienda napoletana mobilità e l'assessorato alle Politiche sociali hanno deciso di tenere aperte di notte due fermate della linea 1 della metropolitana napoletana: si tratta delle stazioni Museo, nel centro storico della città, e Vanvitelli, nel quartiere Vomero. Fino alla fine dell'emergenza meteo, le persone senza dimora potranno trovarvi rifugio durante tutta la notte per ripararsi dal gelo.

Nel frattempo, prosegue il monitoraggio della situazione da parte della sala operativa e del Centro funzionale della Protezione civile della Campania, in raccordo con l'assessore regionale Edoardo Cosenza e il direttore generale, Italo Giulivo. Già allertati tutti gli enti competenti per la vigilanza sul territorio. L'emergenza maltempo è scattata sabato sera, con allerta per le piogge diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, un brusco calo delle temperature e nevicate sui rilievi a partire dai 500 metri d'altezza. La Protezione civile regionale, in una nota, ha invitato a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza soprattutto nelle zone a rischio frane e alluvioni.

Tre forti scosse di terremoto terrorizzano la Calabria: avvertite da Cosenza a Reggio

| Fanpage

Fanpage.it (ed. Nazionale)

"Tre forti scosse di terremoto terrorizzano la Calabria: avvertite da Cosenza a Reggio"

Data: **29/12/2014**

[Indietro](#)

Tre forti scosse di terremoto terrorizzano la Calabria: avvertite da Cosenza a Reggio

Forte scossa magnitudo 4,3 nel capoluogo di provincia della Calabria, avvertita fino in Sicilia. L'epicentro è stato individuato tra i comuni di Spezzano Piccolo, Spezzano della Sila e Serra Pedace. Pochi minuti dopo un secondo sisma di magnitudo 3.3 è avvenuto nella stessa zona. Non ci sono gravi danni a persone o cose.

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita questa sera in Calabria, a Cosenza, poco dopo le 22.40. Il sisma è stato nettamente avvertito nel centro cittadino e in tutti i paesi del circondario; la scossa è durata alcuni secondi. Il sisma secondo i sismografi dell Ingv, l istituto di geofisica e vulcanologia italiano ha avuto una magnitudo pari a 4,4 gradi della scala Richter ed è avvenuto alla profondità di 11,1 chilometri. L epicentro del sisma, iniziato secondo Ingv alle ore 22.43:38 italiane è stato individuato a Spezzano della Sila, piccolo centro pedemontano sui monti della Sila, a 900 metri sul livello del mare, distante 15 chilometri da Cosenza. I comuni più vicini all epicentro sono Spezzano Piccolo, Spezzano della Sila e Serra Pedace. Pochi minuti dopo un secondo sisma di magnitudo 3.3 è avvenuto nella stessa zona e successivamente è stato avvertito un altro terremoto di entità inferiore. Secondo le segnalazioni piovute sul web, in particolare su twitter, la scossa è stata avvertita anche nella parte bassa della Calabria, fino a Catanzaro e alla provincia di Reggio Calabria e anche in Sicilia, a Messina. .

Terremoto a Cosenza: la situazione La sala Crisi della Protezione civile tiene monitorata la situazione subito dopo il terremoto magnitudo 4,4 a Cosenza, nettamente avvertito dalla popolazione. Spavento per numerose famiglie nel circondario cosentino, molti sono usciti in strada appena avvertita la forte scossa di terremoto che sarebbe durata alcuni secondi. L epicentro è stato individuato tra i comuni di Spezzano Piccolo, Spezzano della Sila e Serra Pedace. Al momento le centrali operative dei vigili del fuoco e della Protezione civile non hanno rilevato situazioni di criticità.

La serie di scosse a Cosenza questa sera, 28 dicembre 2014.

Primi fiocchi di neve sul Gargano e sui Monti Dauni, minime sotto lo zero

Neve 29 dicembre provincia di Foggia

FoggiaToday

""

Data: **29/12/2014**

Indietro

Primi fiocchi di neve sul Gargano e sui Monti Dauni, minime sotto lo zero

Nevica a San Marco in Lamis, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e in alcuni centri dei Monti Dauni. Le raccomandazioni della Protezione Civile della Regione Puglia

redazione 29 dicembre 2014

Minime sotto lo zero, pioggia e qualche spruzzatina di neve in provincia di Foggia. Questa mattina i fiocchi bianchi sono cominciati a scendere sul Gargano, a San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo e Rignano Garganico, dove la situazione dovrebbe però migliorare nelle prossime ore. Altre nevicate sono previste la notte di Capodanno, quando le temperature raggiungeranno i meno cinque gradi. Analoga situazione in alcune località dei Monti Dauni. Al momento non si registrano disagi alla circolazione stradale, ma resta alta l'allerta.

Ieri sera la Protezione Civile della Regione Puglia aveva divulgato un bollettino meteo in cui avvisava di precipitazioni a prevalente carattere nevoso su Puglia settentrionale, con quota neve inizialmente al di sopra dei 300-500 metri, in successivo abbassamento fino al livello del mare e con accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti; nevicate, al di sopra dei 300-500 metri, su resto della Puglia, con accumuli al suolo da deboli a moderati; venti forti con rinforzi fino a burrasca dai quadranti settentrionali; mareggiate lungo le coste esposte.

Il Centro Funzionale Decentrato e la Sala Operativa Integrata Regionale invita ad attenersi alle raccomandazioni di seguito riportate: prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti; evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, ecc.) e di caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri (vasi, tegole...); non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami; prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili.

In presenza di nevicate e gelate è buona norma procurarsi l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo, sia per la tutela della persona (vestiario adeguato, scarponi da neve), sia per togliere la neve dai pressi della propria casa o dell'esercizio commerciale (come pale per spalare e scorte di sale); avere cura di attrezzare adeguatamente la propria auto, montando pneumatici da neve o portando a bordo catene da neve, controllare che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore, verificare lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli; non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote; liberare interamente l'auto dalla neve; tenere accese le luci per essere più visibili sulla strada; mantenere una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate e prediligere l'uso del freno motore; aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede; in salita procedere senza mai arrestarsi, perché una volta fermi è difficile ripartire; prestare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, potrebbero staccarsi dai tetti; prestare attenzione alla formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi, guidando con particolare prudenza.

Venti di burrasca e mareggiate: è stato di allerta nel Foggiano

Venti forti e mareggiate, maltempo in provincia di Foggia

FoggiaToday

""

Data: 04/01/2015

Indietro

Venti di burrasca e mareggiate: è stato di allerta nel Foggiano

Dalle 18 di questo pomeriggio e per le successive 24-36 ore. E' il bollettino diramato dal Servizio di Protezione Civile della Regione Puglia

redazione 4 gennaio 2015

2

Immagini di repertorio

Venti forti con raffiche di burrasca e mareggiate lungo le coste esposte. Dalle 18 di questo pomeriggio, fino alle successive 24-36 ore, è stato di allerta in provincia di Foggia. Le aree che saranno colpite dalle avverse condizioni meteorologiche sono quelle del Gargano, delle Tremiti, del Tavoliere, del Basso Ofanto, dei bassi bacini del Candelaro, Cervaro e Carapelle, del Subappennino Dauno e del Basso Fortore.

Il Servizio di Protezione Civile della Regione Puglia ha invitato gli enti e i sindaci dei comuni interessati dai livelli di allerta, ad attuare le fasi previste nei propri documenti e piani di emergenza, o, in alternativa e mancanza, a seguire le linee guida regionali, al fine di predisporre misure di prevenzione nelle zone a rischio

Queste le raccomandazioni del dipartimento regionale: prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti; evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, ecc.) e di caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri (vasi, tegole...); non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami; prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili; in caso di fulminazione, evitare di sostare in vicinanza di zone d'acqua e non portare con sé oggetti metallici.

Polemiche per migranti, protezione civile risponde a prefetto

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Polemiche per migranti, protezione civile risponde a prefetto"

Data: **28/12/2014**

[Indietro](#)

Polemiche per migranti,
protezione civile
risponde a prefetto
27/12/2014

In un comunicato la presidenza regionale della Protezione Civile risponde alle polemiche nate da una nota della Prefettura di Messina in merito allo sbarco ieri di 866 migranti.

In un comunicato la presidenza regionale della Protezione Civile risponde alle polemiche nate da una nota della Prefettura di Messina in merito allo sbarco ieri di 866 migranti sottolineando: "spiace rilevare che il Prefetto di Messina abbia sollevato osservazioni circa l'operato della Protezione civile regionale sulle attività di soccorso.

Senza voler innescare inutili polemiche, si ritiene opportuno precisare che il Servizio di Messina ha subito avviato i contatti con l'amministrazione locale e le organizzazioni di volontariato di protezione civile".

"Come è noto - prosegue - gli interventi di soccorso ai migranti, gestiti sotto il coordinamento delle Prefetture, non sono né interventi in emergenza né interventi a costo zero. E' doveroso fare queste precisazioni trattandosi di eventi che ricadono, sotto il profilo dell'assistenza sanitaria, tra le competenze delle strutture preposte (e non alla protezione civile regionale) e, sotto il profilo logistico, tra le competenze dell'amministrazione locale che vi provvede tramite le strutture di volontariato presenti sul territorio".

"Se ieri l'amministrazione comunale non ha garantito il necessario supporto, - conclude - è evidente che esiste un problema che non può ascrivarsi alla sfera di competenze della Protezione civile regionale. Nonostante tutto le associazioni della Misericordia hanno garantito il proprio aiuto così come è stata garantita la presenza di un funzionario della Protezione civile regionale".(ANSA)

Traghetto in fiamme: 265 i naufraghi recuperati

Traghetto in fiamme: 49 naufraghi arrivati a Bari - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

""

Data: 29/12/2014

[Indietro](#)

Traghetto in fiamme: 49 naufraghi arrivati a Bari
29/12/2014

E' arrivata nel porto di Bari la nave mercantile Spirit of Piraeus battente bandiera Singapore che trasporta 49 naufraghi, di cui 5 italiani. 213 quelli ancora da recuperare dal traghetto Norman Atlantic, andato a fuoco al largo delle coste dell'Albania.

Ci sono anche cinque cittadini italiani tra i 49 naufraghi del traghetto Norman Atlantic, giunti questa mattina a Bari a bordo del mercantile Spirit Of Piraeus. Lo ha reso noto il prefetto di Bari Antonio Nunziante. A bordo 25 greci, 5 georgiani, 2 iracheni, un canadese, 2 tedeschi, 2 siriani, 3 turchi, 2 albanesi e 2 cittadini afgani clandestini. Dopo i controlli medici che si stanno svolgendo a bordo, il personale medico deciderà se procedere al ricovero di alcuni naufraghi. Nel terminal crociere del porto è stata allestita anche un'unità sanitaria di emergenza e sulla banchina sono in attesa ambulanze per l'eventuale trasferimento in ospedale. Al porto di Bari sono anche giunti l'ambasciatore greco e il console onorario.

Sono 265 le persone recuperate e 213 quelle ancora da recuperare dal traghetto Norman Atlantic, andato a fuoco ieri al largo delle coste dell'Albania. Le operazioni di soccorso non si sono mai fermate e sono coordinate dalla nave San Giorgio della Marina. Delle 478 persone salpate a bordo del traghetto (422 passeggeri e 56 membri dell'equipaggio) quasi la metà sono greci, tra cui l'unica vittima al momento accertata: un uomo morto mentre cercava di raggiungere una scialuppa di salvataggio. Il suo corpo è stato recuperato e trasferito con una motovedetta ieri sera a tarda ora a Brindisi dove sono stati portati anche 4 feriti più gravi, due che erano a bordo della nave, un aerosoccorritore della Marina e un militare della Capitaneria di porto. Con gli elicotteri sono stati trasferiti in Puglia anche diversi bambini e donne dove sono stati assistiti dai medici e portati in ospedali pugliesi perchè presentano sintomi di ipotermia ma nessuno di loro è in pericolo di vita. Personale medico e sanitario è salito a bordo del Norman Atlantic ed elicotteri della Marina con capacità di visione notturna stanno operando nella zona. E' arrivato nel porto di Bari la nave mercantile Spirit of Piraeus che trasporta 49 naufraghi della nave traghetto Norman Atlantic, recuperati subito dopo l'incendio di ieri a largo di Valona. Il mercantile intorno alle 3 di questa notte era giunto a Brindisi, ma per via del mare grosso e delle difficoltà in porto si è deciso di dirottare l'imbarcazione verso Bari, dopo che un pilota del porto di Brindisi nel tentativo di salire a bordo per dirigere le operazioni di attracco ha riportato una frattura a un braccio e un secondo pilota, a causa delle onde, non è riuscito ad accedere al mercantile. Secondo quanto si è appreso, a bordo della nave mercantile, tra i 49 naufraghi, ci sono tre bambini. I naufraghi hanno sofferto il freddo e la fame poiché sono rimasti senza cibo da ieri. I soccorritori faranno un primo intervento a bordo del mercantile: chi potrà camminare verrà condotto in un presidio medico avanzato allestito all'interno del terminal crociere; tutti gli ospedali della zona sono stati allertati e sono pronti per accogliere i naufraghi. (ANSA)

Rischio terremoto c'è piano protezione

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Rischio terremoto c'è piano protezione"

Data: **30/12/2014**

[Indietro](#)

Rischio terremoto
c'è piano protezione
30/12/2014

Il comune di Cosenza ricorda che nella città dei Bruzi c'è il piano di protezione civile e che è stata distribuita nel 2011 ai cittadini un vademecum. Inoltre, c'è un monitoraggio delle strutture fatiscenti.

Rischio terremoti. Dopo la grande paura di domenica sera nel cosentino il Comune di Cosenza ricorda che dal 2006 esiste un Piano di protezione civile cittadino (relazioni, planimetrie, zone di attesa, eccetera), fra i primi ad essere adottati nel Meridione d'Italia, consultabile sul sito www.comune.cosenza.it. Il sindaco Mario Occhiuto al suo insediamento nel 2011 ha subito dato impulso a un nuovo indirizzo che puntasse in tal senso a progetti di divulgazione relativi a nozioni di pronto intervento. Così, nel 2012, l'Amministrazione municipale ha provveduto a pubblicare una guida sul rischio sismico che è stata a suo tempo distribuita nelle scuole ed a tutte le famiglie del capoluogo. Si tratta di un vademecum completo, anche questo consultabile in qualsiasi momento sul sito di Palazzo dei Bruzi, che spiega cosa fare quando si viene colti dal terremoto. I tecnici del settore tengono a rassicurare sull'azione quotidiana e continua di monitoraggio, ovvero sulla microzonazione (studio approfondito del territorio), rammentando che, comunque, alla base "siamo tutti protezione civile" e che dunque le primissime fasi di intervento spettano a ognuno di noi. In questo contesto, dato l'alto livello di pericolosità per gli edifici antichi del centro storico, giova ricordare la particolare attenzione dell'Esecutivo e l'ordinanza che in passato il sindaco Occhiuto ha emanato proprio sulla parte medievale della città, riguardo alla demolizione o al ripristino dei ruderi che vi sono presenti. Sono stati contattati i proprietari degli immobili e alcuni di loro, non più residenti qui, hanno avviato l'iter di cessione delle proprietà al Comune che provvederà a sua volta all'eventuale demolizione.

Sbarco Corigliano intervento Prefetto

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Sbarco Corigliano intervento Prefetto"

Data: **05/01/2015**

[Indietro](#)

Sbarco Corigliano
intervento Prefetto
05/01/2015

La macchina dei soccorsi ha funzionato. E' quanto afferma in una nota il prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao in merito allo sbarco a Corigliano e ai soccorsi prestati alle persone a bordo nella nave

"Il recente sbarco, avvenuto tra la notte del due e tre gennaio, nel porto di Corigliano di 359 siriani di cui 255 uomini, 42 donne, 62 minori tra i quali 38 in età scolare e 8 non accompagnati ha senz'altro evidenziato l'ottimale funzionamento della macchina organizzativa coordinata dalla Prefettura e la perfetta sinergia tra le istituzioni presenti sul territorio.". Lo afferma in una nota il prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao. " Le riunioni che hanno preceduto lo sbarco e la puntuale pianificazione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica, di protezione civile e sanitari hanno consentito che le operazioni si svolgessero in sicurezza e secondo un preciso ordine. La Capitaneria di Porto, diretta dal Comandante Perrotti, nonostante la complessità dell'attracco del cargo bestiame, dove erano stipati i migranti, è riuscita ad assicurare il perfetto ormeggio dello stesso e la discesa in sicurezza di tutti i passeggeri anche con il supporto del personale dei Vigili del Fuoco. A terra, l'organizzazione logistica dei punti di assistenza, assicurata dalla Protezione Civile regionale, dai Vigili del Fuoco e dall'Amministrazione comunale, unitamente ai volontari, ha consentito che lo sbarco durasse poco meno di due ore. Tutti i migranti sono stati sottoposti, dal personale sanitario dell'ASP, del 118 e della Croce Rossa ai controlli sanitari di rito che non hanno evidenziato situazioni di rischio sanitario. Subito dopo agli stessi, stremati dal lungo viaggio, peraltro svoltosi in difficili condizioni climatiche e su un mercantile privo di illuminazione, sono stati assicurati pasti e bevande calde. Le necessarie operazioni di preidentificazione dei cittadini stranieri sbarcati, effettuate in modo puntuale da personale della Questura, che si è avvalso di mediatori culturali, si sono protratte per tutta la notte. Terminata l'identificazione, tutti i migranti sono stati trasferiti, tranne gli otto minori non accompagnati affidati al Sindaco del comune di Corigliano Calabro, a bordo di pullman, organizzati dalla Prefettura e scortati da equipaggi della Polizia Stradale e della Polizia Provinciale, nei centri di accoglienza individuati dal Ministero dell'Interno. Tutte le operazioni si sono svolte in maniera precisa e senza alcuna criticità, sia per l'accuratezza dei servizi ordine pubblico predisposti dal Questore, sia per la fattiva collaborazione anche del personale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza."

Traghetto, il cordoglio di Vendola

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Traghetto, il cordoglio di Vendola"

Data: **29/12/2014**

[Indietro](#)

lunedì 29 dicembre 2014

Traghetto, il cordoglio di Vendola

BARI - Incendio sul traghetto Norman Atlantic. Una dichiarazione e il cordoglio del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola. Vorrei ringraziare con un grande abbraccio le forze militari, i vigili del fuoco, i volontari della Protezione Civile, i medici, gli operatori sanitari e quanti in queste lunghe e difficili ore si sono prodigati in questa complicata corsa contro il tempo per salvare i passeggeri della Norman Atlantic. E' stata una straordinaria prova di solidarietà che tutta la Puglia ha superato con efficienza e competenza. Le difficilissime operazioni di soccorso in mare, che sono continuate senza sosta per tutta la notte e gran parte della mattinata, hanno purtroppo registrato alcune vittime. Alle loro sfortunate famiglie va il più profondo cordoglio mio e di tutti i cittadini e le cittadine della Puglia.

Intanto le nostre strutture di accoglienza, la rete ospedaliera e il nostro sistema di protezione civile, tutti allertati e impegnati sin dalla giornata di ieri, hanno accolto una parte dei naufraghi, ai quali è stata prestata immediatamente l'assistenza necessaria e le prime cure sanitarie. Ancora una volta dunque il nostro sistema regionale della Protezione Civile si è dimostrato all'altezza della difficile situazione: una moderna ed efficiente macchina, capace di mettere insieme il cuore e il cervello a difesa del territorio e della vita delle persone. Un sistema che possiede la capacità di maturare esperienze e competenze anche di fronte a incidenti tragici, come quello accaduto la scorsa notte al largo dell'Albania.

Norman Atlantic: dalle Misericordie di Puglia ambulanze, coperte, interpreti ed assistenza

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Norman Atlantic: dalle Misericordie di Puglia ambulanze, coperte, interpreti ed assistenza"

Data: **30/12/2014**

Indietro

martedì 30 dicembre 2014

Norman Atlantic: dalle Misericordie di Puglia ambulanze, coperte, interpreti ed assistenza

In moto la macchina della Protezione Civile. Confraternite in prima linea con circa 50 volontari e 15 mezzi da Andria ad Otranto

Maxi emergenze ed organizzazione della Protezione Civile: la Puglia ha risposto presente e sarà ancora in prima linea nell'affrontare l'emergenza del traghetto italiano "Norman Atlantic" che alle 4,30 di domenica mattina ha lanciato il mayday per un grosso incendio a bordo che ha provocato il totale black out e l'impossibilità di governare il natante oltre che di spegnere in breve l'incendio. A bordo ancora imprecise le stime di quante persone ci fossero: da carta d'imbarco sembrerebbero essercene state 478 compreso l'equipaggio ma nella pratica sono già 10 le vittime accertate con i corpi recuperati e sono "solo" 426 le persone tratte in salvo tra cui vi sono tutti i 44 italiani presenti sulla nave compreso il comandante spezzino Argilio Giacomazzi ed i tre passeggeri e le sette persone di equipaggio originarie di Molfetta. Ma i primi naufraghi, giunti a Bari nella mattinata di lunedì 29 dicembre, grazie al trasbordo sulla nave mercantile Spirit of Pireus, parlano di altre vittime e di diverse persone ancora mancati all'appello. Tante le nazionalità presenti a bordo tra cui anche due uomini poi risultati clandestini e sbarcati proprio nel Porto di Bari.

Ma le lunghe giornate di domenica e lunedì hanno visto in prima linea l'organizzazione dei volontari delle Confraternite Misericordie di Puglia, impegnati in circa un 50ina su diversi fronti ed in diversi luoghi. Impossibile non partire dalla Misericordia di Otranto, da oltre vent'anni impegnata nell'accoglienza dei profughi giunti sulle coste pugliesi, e pronta anche in questa circostanza con circa 20 volontari e tre ambulanze oltre ad un mezzo della protezione civile ed un presidio permanente nel Porto di Otranto. Qui sono giunti, con le motonavi della Guardia Costiera di Gallipoli, i primi feriti recuperati dalla Norman Atlantic tra cui la moglie dell'uomo 62enne greco prima vittima di questa disgrazia di mare. Nella mattinata di lunedì, poi, assistenza, accoglienza e trasporto negli ospedali di Lecce, Scorrano, Casarano e Tricase, per altri nove feriti tra cui cinque passeggeri e quattro uomini dell'equipaggio con principi di ipotermia ed intossicazione. La Confraternita di San Pancrazio, invece, ha assicurato assistenza nel Porto di Brindisi.

Dalla BAT, dal barese e dal brindisino, invece, sono giunti gli aiuti al Porto di Bari dopo la decisione, presa nella mattinata di lunedì, di non far attraccare a Brindisi la Spirit of Pireus per le avverse condizioni meteo e di tentare l'attracco, poi riuscito, nel Porto del capoluogo pugliese. Le Misericordie di Andria, Montegrosso, Corato, Molfetta e Martina Franca, con i circa 30 volontari e le 6 ambulanze, infatti, hanno assicurato il trasporto nei diversi nosocomi baresi dei feriti giunti tra i primi naufraghi sbarcati oltre ad assicurare anche assistenza sanitaria, un interprete ed il rifornimento di coperte e primi generi alimentari all'intero del terminal crociere del Porto di Bari dove è stata predisposta la sala di prima accoglienza. Tanta umanità condivisa con altre associazioni di volontariato soprattutto del barese e perfettamente coordinate dalle diverse centrali operative del 118 oltre che dalle prefetture di Lecce, Bari e Brindisi e dall'unità di crisi della Regione Puglia.

Tutti i volontari restano in allerta per la macchina della protezione civile che potrebbe rimettersi in moto per l'arrivo degli altri otto mercantili e della nave San Giorgio con circa 400 naufraghi.

BAT: allerta massimo sino alle 20 di questa sera

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"BAT: allerta massimo sino alle 20 di questa sera"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

mercoledì 31 dicembre 2014

BAT: allerta massimo sino alle 20 di questa sera

ANDRIA - Allerta meteo sino alle 20 di questa sera poi potrebbe arrivare la neve. Nel frattempo non si arresta l'opera incessante dei volontari della Misericordia di Andria e quelli della Misericordia di Montegrosso. Oltre 40 le donne e gli uomini impegnati con una decina di mezzi sull'intero territorio. Dalle 14 di oggi è attivo anche, su richiesta della Sala Operativa della Protezione Civile, il servizio di scorta alle ambulanze del 118 con due fuoristrada con volontari soccorritori per agevolare tutti gli interventi.

La neve continua a scendere sin dall'alba di questo 31 dicembre, dopo una breve pausa avuta nella nottata di ieri e sono circa 50 i centimetri caduti. Raggiunte diverse famiglie in difficoltà nelle campagne cittadine e raggiunta nuovamente la borgata di Montegrosso dove è stato trasportato ossigeno per due anziani che ne hanno avuto bisogno. Gli stessi volontari andriesi sono stati allertati dalla Polizia Locale per spalare neve dai marciapiedi delle strade più importanti. Due squadre saranno impegnate anche per questo servizio. Macchina del volontariato e della protezione civile in piena attività.

Emergenza neve: a Montegrosso interviene la Misericordia

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Emergenza neve: a Montegrosso interviene la Misericordia"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

mercoledì 31 dicembre 2014

Emergenza neve: a Montegrosso interviene la Misericordia

ANDRIA - Dalle 14 di ieri continua l'opera incessante dei volontari della Misericordia di Andria e Montegrosso. I circa 30 ragazzi impegnati, infatti, con i mezzi di protezione civile hanno provveduto a spargere sale e ripulire la borgata cittadina rimasta isolata per alcune ore nella giornata di ieri. Nella serata di ieri, poi, intervento nei pressi di Canosa per il soccorso e recupero di un bus rimasto bloccato sulla strada provinciale che collega Canosa a Barletta.

Nella mattinata di oggi, invece, nonostante la difficoltà di percorrenza della Strada Provinciale 2 che collega Andria e Canosa e la complessa situazione della Murgia e delle strade che da Montegrosso giungono sino a Castel del Monte, sono state raggiunte tre masserie completamente isolate ed in cui vi sono tre persone e diversi capi di bestiame.

Nella città di Andria, invece, maxi lavoro per le tre ambulanze del 118 con soccorritori ed autisti della Misericordia impegnati assieme a medici ed infermieri della Asl negli interventi di soccorso a numerosi autisti rimasti feriti oltre che scivolati per i pedoni. Di particolare rilievo, poi, anche il lavoro della Protezione Civile che ha raggiunto in mattinata due famiglie bloccate in due ville sulla SS 170 verso Castel del Monte. Problemi anche nella sede di via Vecchia Barletta dove la tanta neve ha provocato qualche disagio alle tensostrutture utilizzate per riparare i mezzi di soccorso.

Maltempo, situazione in miglioramento

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Maltempo, situazione in miglioramento"

Data: **02/01/2015**

[Indietro](#)

venerdì 2 gennaio 2015

Maltempo, situazione in miglioramento

La Sala Operativa del Servizio Protezione Civile della Regione Puglia rende noto che la criticita' legata all'emergenza neve del 30-31 dicembre e' in graduale miglioramento su gran parte della Regione. I Comuni nei quali sono ancora attive le strutture operative di Protezione Civile sono: Spinazzola, Minervino Murge, Alberobello, Altamura, Martina Franca e Monte Sant'Angelo. La rete autostradale e statale e' percorribile, permangono difficolta' di transito sulla SS93 e sulla SS172 dovute alla presenza di ghiaccio. L'ANAS sta provvedendo ad effettuare lo spargimento di sale nei tratti critici. Per quanto riguarda la viabilita' provinciale si segnala il transito con catene sulla SP231 Andria-Corato. Il Centro Funzionale Decentrato comunica che non sono previste precipitazioni di rilievo per la giornata odierna e per quella di domani e che le temperature sono in graduale rialzo

Allerta meteo della Protezione Civile, a Santo Stefano arriva la neve**Il Giornale del Molise.it***"Allerta meteo della Protezione Civile, a Santo Stefano arriva la neve"*Data: **26/12/2014**[Indietro](#)**Pubblicato:** giovedì 25 dicembre, 2014Attualità / Evidenza / QD | da **Redazione**

Allerta meteo della Protezione Civile, a Santo Stefano arriva la neve

Dopo il sole e le temperature al di sopra della media stagionale che hanno caratterizzato gli ultimi giorni, per domani è previsto un sensibile peggioramento con l'arrivo di una perturbazione dall'Europa settentrionale. Il Dipartimento della Protezione Civile ha infatti diramato una allerta meteo che prevede dalle prime ore di venerdì 26 dicembre venti forti dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca su tutto il centro-sud. Sono attese, inoltre, nevicate localmente fino a 400-600 m su Marche, Umbria, zone orientali del Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania e al di sopra degli 800 m su Basilicata e Calabria, con quantitativi da deboli a moderati.

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

4&

Protezione civile smantellata, in caso di calamità interventi a rischio**Il Giornale del Molise.it***"Protezione civile smantellata, in caso di calamità interventi a rischio"*Data: **27/12/2014**

Indietro

Pubblicato: sabato 27 dicembre, 2014Apertura / Attualità / QD | da **Redazione**

Protezione civile smantellata, in caso di calamità interventi a rischio

di ANNA MARIA DI MATTEO

La forte scossa di terremoto della vigilia di Natale ha fatto tornare alla mente la tragedia di San Giuliano di Puglia. In quella terribile occasione la macchina dei soccorsi si attivò con tempestività. Ma se oggi, malauguratamente dovesse verificarsi un evento come quello o una qualsiasi altra calamità naturale, le cose potrebbero andare diversamente perché il servizio regionale di Protezione civile, potrebbe non essere in grado di intervenire in maniera tempestiva ed efficace. E vi spieghiamo anche perché.

Secondo voci interne all'Agenzia, è in corso lo smantellamento della sala operativa di Campobasso, sala operativa unificata alla quale fanno capo le forze dell'ordine e la Prefettura.

Ebbene, tutto il materiale sarebbe stato portato nel centro funzionale di Campochiaro, struttura che, notoriamente, ha altre funzioni, rispetto alla sala operativa. Ha il compito del monitoraggio ambientale e quello di diramare bollettini meteo.

Un trasloco in piena regola da Campobasso a Campochiaro. Dal primo gennaio, infatti, tutti gli operatori della sala operativa, assunti con la Digis, verrebbero licenziati e dunque non rimarrebbe nessuno a garantire il servizio 24 ore su 24 come accadeva in passato, ma con molta probabilità solo nell'arco delle 12 ore.

La colonna mobile, poi, sarebbe stata smantellata, con la maggior parte dei mezzi parcheggiati nel deposito di contrada Macchie perché, pare, non revisionati. Altri sarebbero rimasti nelle officine, dopo essere stati revisionati, ma non riconsegnati all'Agenzia perché le revisioni non sarebbero state pagate.

E poi le tende, quelle che si montano per accogliere gli sfollati, sarebbero inservibili. Una parte di esse, secondo indiscrezioni, sarebbe stata abbandonata all'incuria, altre portate a revisionare, ma non sarebbero state ancora ritirate, probabilmente, anche in questo caso, per mancanza di soldi.

Insomma, della protezione civile molisana, considerata un esempio per le altre regioni italiane, non sarebbe rimasto nulla.

E ci si chiede chi interverrebbe nel caso in cui dovesse verificarsi un terremoto, un'alluvione, una nevicata. La nostra protezione civile sarebbe in grado di prestare soccorso ai cittadini?

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Senza luci e senza ombre. E' questa, in sintesi, la valutazione della conferenza stampa di fine anno tenuta dal presidente della -
>>>>>

Conferenza stampa di fine anno. Frattura scantonata sulle frizioni interne al PD

Il Giornale del Molise.it

"Senza luci e senza ombre. E' questa, in sintesi, la valutazione della conferenza stampa di fine anno tenuta dal presidente della - >>>>>"

Data: **30/12/2014**

[Indietro](#)

Pubblicato: lunedì 29 dicembre, 2014

Apertura / Attualità / Politica / QD | da **Redazione**

Conferenza stampa di fine anno. Frattura scantonata sulle frizioni interne al PD

Senza luci e senza ombre. E' questa, in sintesi, la valutazione della conferenza stampa di fine anno tenuta dal presidente della Regione Molise, Paolo di Laura Frattura. Oltre un ora e mezza per tracciare il bilancio di un anno che lascia inalterati i problemi presenti sul tappeto: dalla Sanità la questione più spinosa con circa 400 milioni di debiti al Lavoro, dalle Partecipate regionali alle vertenze aperte.

A giudizio di Frattura sono stati fatti dei concreti passi avanti, soprattutto nella messa in ordine dei conti regionali (circa 6 milioni di spending review) e della programmazione delle attività regionali. Adesso, ha aggiunto il presidente, è il momento di dare una spinta in direzione della crescita, anche attraverso la riprogrammazione dei 171 milioni della ex autostrada del Molise. Sulle polemiche nate attorno al probabile smantellamento della Protezione civile, Frattura ha tenuto a precisare che si tratta solo di una riorganizzazione basata sull'utilizzo di figure interne e non esterne alla Regione e sulla separazione funzionale tra l'Agenzia di Protezione civile e le attività legate alla ricostruzione post sisma.

Abbottonato invece è stato il giudizio politico sulle polemiche interne al PD, partito in cui Frattura milita. In mattinata era giunto il severo giudizio del deputato Danilo Leva che senza mezzi termini aveva detto che bisogna smetterla di mettere la polvere sotto al tappeto. Segnale evidente di qualcosa che non va. Del resto, anche i rapporti col senatore Ruta non sono idilliaci. Dopo l'elencazione di un progetto programmatico comune, il feeling nato a ottobre sembra già finito.

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

4ê&lt

Emergenza neve, la Uil accusa: "Gestione inadeguata, troppa approssimazione"

Il Giornale del Molise.it

"Emergenza neve, la Uil accusa: "Gestione inadeguata, troppa approssimazione""

Data: 31/12/2014

Indietro

Pubblicato: mercoledì 31 dicembre, 2014

Attualità / Evidenza / QD | da **Redazione**

Emergenza neve, la Uil accusa: Gestione inadeguata, troppa approssimazione

Una regione isolata dal maltempo ma soprattutto un capoluogo di Regione in ginocchio. Piani di pronto intervento elaborati solo sulla carta e carenti della necessaria copertura finanziaria per realizzarli, presunta limitatezza di mezzi funzionali, personale e attrezzature ridotte per la Protezione Civile ed infine operatori privati che ogni anno intervengono, ma che aspettano ancora il pagamento del lavoro svolto nell'emergenza neve da anni e che oggi non sono più disponibili ad anticipare carburante, tempo e mezzi propri, senza ricevere la dovuta controprestazione per il difficile lavoro svolto in passato.

Questi gli ingredienti di una emergenza che, ogni qualvolta siamo colpiti da una consistente perturbazione, diventa pericolosa per la collettività.

La UIL, già a fine agosto, aveva palesato tutta la sua preoccupazione sulle emergenze di questo tipo e puntualmente esse si sono ripresentate anche in questo fine anno, e come se vivessimo ai Tropici siamo in forti difficoltà.

Sulle scrivanie pareva essere tutto programmato stavolta, ma alla luce di quanto sta accadendo in tutta la Regione è evidente che è venuta meno la parte logistica ed operativa dei differenti servizi di pronto intervento, a qualsiasi livello.

Una certa disattenzione e approssimazione, aggiunta alla solita mancanza di fondi verso un servizio obbligatorio per la tutela della sicurezza alla popolazione, sommata poi alla presunta mancanza di manutenzione ed efficienza dei mezzi di soccorso della Protezione Civile, ci conduce a rincorrere situazioni di emergenza, attraverso un tavolo permanente attivato stamane in Prefettura e che vede la Uil coinvolta come sempre in prima linea al fianco dei lavoratori e di tutti i soggetti interessati. Ribadiamo che un altro elemento di criticità è fornito dal mancato utilizzo dei mezzi spartineve messi a disposizione dai privati che purtroppo vantano ancora crediti da anni e che giustamente non interverranno se non rassicurati sui pagamenti delle spettanze pregresse.

Dunque, la situazione è critica ma non irrisolvibile. Ci auguriamo che il Prefetto riesca, attraverso la sua straordinaria capacità risolutiva, a trovare la soluzione all'emergenza facendo sì che le Amministrazioni stanino le necessarie somme per i mezzi di supporto e liquidino in brevissimo tempo le somme anticipate dai privati, che anche questa volta sono chiamati a sostenere i mezzi pubblici affinché il bene comune sia salvaguardato. Speriamo nel buon senso di tutti, ricordando che stiamo parlando dell'incolumità dei cittadini ed in special modo delle persone più deboli.

Tecla Boccardo

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Protezione civile, Di Giacomo a muso duro contro Ciocca e Frattura: "In caso di calamità regione paralizzata"

Il Giornale del Molise.it

"Protezione civile, Di Giacomo a muso duro contro Ciocca e Frattura: "In caso di calamità regione paralizzata"

Data: **02/01/2015**

[Indietro](#)

Pubblicato: venerdì 02 gennaio, 2015

Apertura / Attualità / QD | da **Redazione**

Protezione civile, Di Giacomo a muso duro contro Ciocca e Frattura: In caso di calamità regione paralizzata

Ci risiamo. E' bastata una nevicata, prevista almeno da 15 giorni , e una nuova scossa di terremoto per confermare che questa derelitta Regione non è provvista di un sistema di emergenza e di allarme. Frattura e Ciocca, i responsabili dello smantellamento della Protezione Civile Regionale, per sottrarsi alle loro responsabilità farneticano di "riorganizzazione e di contenimento della spesa", addossando le colpe al governo regionale precedente che in verità aveva messo su un sistema di pronto intervento che ha dato prova di se in varie circostanze e che ci veniva invidiato dalle altre Regioni. Ma come si dice, le chiacchiere se le porta il vento. Fatto sta che il Molise è rimasto bloccato per una nevicata durata (fortunatamente) solo 24 ore, con episodi da far rabbrivire. Sembra che una ambulanza che stava provvedendo al trasferimento di un paziente in "codice rosso" dall' ospedale Veneziale di Isernia a Chieti sia rimasta bloccata per ore sulla Trignina; e un gruppo di ragazzi che soggiornavano a Capracotta, da quanto riferisce un noto albergatore del posto, è stato prelevato e trasferito grazie all'intervento della Protezione Civile della Regione Abruzzo. E tutto quello che il sistema di emergenza molisano ha saputo fare in questa circostanza è stato un comunicato a dir poco comico che recitava più o meno così : " Allarme neve. Non uscire di casa se non necessario"..... E non finisce qui. Ieri sera c'è stata una nuova scossa di terremoto (e sì, perché il Molise è una Regione ad altissimo rischio sismico), con epicentro S. Angelo Limosano. E anche qui, a quanto sembra, nessuno si è fatto vivo. Se qualcuno vuole continuare a scherzare con l'incolumità delle persone tenendo atteggiamenti irresponsabili lo faccia, ma chi è garante della sicurezza dei cittadini e rappresenta il Governo ha l'obbligo di intervenire e di fare chiarezza una volta per tutti. In assenza della politica, intervenga con forza e autorevolezza il Prefetto di Campobasso Di Menna, dicendo ai molisani come stanno realmente le cose, chiarendo se questa Regione è al momento dotata di un sistema di Protezione Civile funzionante e in grado di garantire le emergenze, tranquillizzando i cittadini che in caso di grave necessità la Regione Molise sarà nelle condizioni di intervenire con mezzi, uomini e tecnologia. In caso contrario, si adoperi affinché questo sia reso possibile. Basta silenzi, è giunta l'ora delle assunzioni di responsabilità .

Sen. Ulisse di Giacomo

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Sisma in Molise, l'avviso arriva da Roma**Il Giornale del Molise.it***"Sisma in Molise, l'avviso arriva da Roma"*Data: **03/01/2015**

Indietro

Pubblicato: venerdì 02 gennaio, 2015Attualità / Evidenza / QD | da **Redazione**

Sisma in Molise, l'avviso arriva da Roma

In Molise la terra ha ancora tremato, dopo la forte scossa della vigilia di Natale. Ieri sera il terremoto è stato appena percepito. Ipocentro ad oltre 300 chilometri di profondità, magnitudo 3.6.

Epicentro tra i comuni di Fossalto, Sant'Angelo Limosano e Pietracupa. I sindaci sono stati avvertiti dai carabinieri, mentre la comunicazione è arrivata dalla Protezione civile nazionale.

Intanto alla Protezione civile regionale i 13 dipendenti della Digis, cioè quelli in sala operativa e al centralino emergenza, hanno terminato il loro lavoro il 31 dicembre. Contratto scaduto. Personale formato e in grado di sapere come comportarsi in casi di calamità. Al loro posto, da ieri ci sono dipendenti della struttura e contrattisti. Da tempo sono a casa anche i cinque autisti e gli addetti alla manutenzione dei mezzi, parcheggiati nel deposito, in gran parte non sarebbe utilizzabile, mentre la colonna mobile sarebbe in pratica smantellata.

Alla luce di questa situazione viene da chiedersi cosa sarebbe accaduto se il terremoto fosse stato più intenso?

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Scossa di terremoto Ml 4.1 in provincia di Campobasso

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Scossa di terremoto Ml 4.1 in provincia di Campobasso"

Data: **24/12/2014**

[Indietro](#)

SCOSSA DI TERREMOTO ML 4.1 IN PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Poco fa, alle ore 12,40 una scossa di terremoto di magnitudo 4.4 ha interessato la provincia di Campobasso

Mercoledì 24 Dicembre 2014 - DAL TERRITORIO

Un evento sismico con magnitudo locale 4.1 si è verificato oggi 12,40 di oggi, 24 dicembre, nel distretto sismico Monti dei Frentani, nella provincia di Campobasso. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete sismica nazionale dell'INGV ad una profondità di 17,6 km.

I comuni più prossimi all'epicentro: Bonefro, Colletorto, Montelongo, Montorio dei Frentani, Rotello, San Giuliano di Puglia, Santa Croce di Magliano.

La Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa subito in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile: dalle verifiche effettuate, l'evento - con epicentro individuato tra i comuni di San Giuliano di Puglia, Bonefro e Santa Croce di Magliano in provincia di Campobasso- è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose.

red/pc

Maltempo: nevicata a bassa quota a Centro-Sud. Criticità rossa sulla Calabria tirrenica

- Attualità - Attualità - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: nevicata a bassa quota a Centro-Sud. Criticità rossa sulla Calabria tirrenica"

Data: **29/12/2014**

Indietro

MALTEMPO: NEVICATE A BASSA QUOTA A CENTRO-SUD. CRITICITÀ ROSSA SULLA CALABRIA TIRRENICA

Sulla base delle previsioni meteo disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse per neve anche in pianura sulle regioni centro meridionali

Lunedì 29 Dicembre 2014 - ATTUALITÀ

Proseguono gli effetti della perturbazione attiva sul Mediterraneo centrale e alimentata da flussi in quota di provenienza artica, perturbazione che manterrà condizioni di maltempo su gran parte del centro-sud, con nevicata a bassa quota sulle regioni adriatiche e forte ventilazione su gran parte del territorio italiano.

Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile che sulla base delle previsioni disponibili, ha emesso, nel tardo pomeriggio di ieri, un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevedeva, già dalla serata di ieri, precipitazioni, a prevalente carattere nevoso, su Abruzzo, Molise, Puglia settentrionale e zone orientali di Umbria e Lazio, con quota neve inizialmente al di sopra dei 300-500 metri, in successivo abbassamento fino al livello del mare e con accumuli al suolo moderati o localmente abbondanti;

nevicata al di sopra dei 300-500 metri sul resto della Puglia, della Basilicata e della Calabria settentrionale, ed a quote superiori ai 500-700 metri sul resto della Calabria e sulla Sicilia, con accumuli al suolo da deboli a moderati; precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale su Sicilia e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base di quanto sopra, anche per oggi, lunedì 29 dicembre, è stata valutata:

- criticità rossa per rischio idrogeologico sulla Calabria tirrenica,
- criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Campania, la Basilicata e i restanti settori calabresi,
- criticità gialla per rischio idrogeologico, invece, è prevista sul Molise e sulla punta nordorientale della Sicilia.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

(www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regional sono invece gestite dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

(fonte: DPC)

Campania: pubblicato un bando per potenziare la colonna mobile di protezione civile

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Campania: pubblicato un bando per potenziare la colonna mobile di protezione civile"

Data: **30/12/2014**

Indietro

CAMPANIA: PUBBLICATO UN BANDO PER POTENZIARE LA COLONNA MOBILE DI PROTEZIONE CIVILE
Per potenziare la colonna mobile di protezione civile della Regione Campania è stato pubblicato un bando da 35 milioni di euro

Martedì 30 Dicembre 2014 - DAL TERRITORIO

Sia sul portale della Regione Campania sia sulla Gazzetta europea è stato pubblicato un bando da 35 milioni di euro per il potenziamento della colonna mobile di protezione civile della Campania.

La gara, gestita dalla stazione unica appaltante della Regione Campania (Direzione generale Risorse strumentali) è divisa in 5 lotti e consiste nell'acquisto di automezzi, attrezzature e gruppi elettrogeni da utilizzarsi per prestare soccorso alle popolazioni in caso di calamità naturali.

In particolare, il primo lotto prevede l'acquisto di automezzi con caricamento, furgoni, cisterne, fuoristrada con idrovore e sistemi di spegnimento; il secondo lotto l'acquisto di automezzi speciali come piattaforme cingolate, robot per ispezionare cavità e droni per le riprese aeree; il terzo lotto l'acquisto di gruppi elettrogeni; il quarto è relativo all'acquisto di fuoristrada e il quinto ad altre attrezzature come kit tecnici.

"I mezzi - ha detto Edoardo Cosenza, assessore alla protezione civile della Regione Campania - serviranno al potenziamento della colonna mobile regionale di Protezione civile, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e delle associazioni del volontariato regionale. Rispettiamo così gli impegni assunti con la Direzione regionale del Corpo nazionale dei vigili del Fuoco per le attività di protezione civile e, in particolare, per il contrasto agli incendi boschivi e agli incendi di interfaccia, ossia quelli che coinvolgono abitazioni e si viene incontro anche alle esigenze delle associazioni di volontariato".

Redazione/sm

(fonte: Regione Campania)

Bradisismo e Campi Flegrei: da due anni attivato il livello di "attenzione"

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Bradisismo e Campi Flegrei: da due anni attivato il livello di "attenzione"'"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

BRADISISMO E CAMPI FLEGREI: DA DUE ANNI ATTIVATO IL LIVELLO DI "ATTENZIONE"

A due anni dall'attivazione del livello di "attenzione" ai Campi Flegrei, il Dipartimento della Protezione Civile ha realizzato un'intervista a Giuseppe De Natale, direttore dell'Osservatorio Vesuviano, per fare il punto su cosa è cambiato con il nuovo livello di allerta

Mercoledì 31 Dicembre 2014 - ATTUALITA'

Da due anni il livello di allerta per i Campi Flegrei, area vulcanica che si trova a nord-ovest di Napoli, è passato da quello "base" a quello di "attenzione". La decisione era stata presa a fine 2012 dal Dipartimento della protezione civile, dopo aver consultato la Commissione Nazionale Grandi Rischi, a seguito di segnalazioni dell'Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

L'Osservatorio, che monitora lo stato di attività ai Campi Flegrei 24 ore su 24, aveva infatti registrato la variazione di alcuni parametri ordinariamente osservati e, in particolare, incrementi significativi della sismicità, deformazioni del suolo e variazioni delle caratteristiche fisico-chimiche delle fumarole della solfatara e dell'area idrotermale di Pisciarelli. Incrementi questi che, se dovessero aumentare ancora, potrebbero far passare il livello da "attenzione" a "pre-allerta".

A due anni dal cambio di livello di allerta, il Dipartimento della Protezione Civile ha realizzato un'intervista a Giuseppe De Natale, direttore dell'Osservatorio Vesuviano, per fare un punto sulla situazione.

De Natale ha sottolineato come il passaggio al livello di attenzione non coinvolga direttamente la popolazione o le istituzioni governative dell'area, piuttosto veda aumentare l'impegno della comunità scientifica. I rapporti dell'Osservatorio al Dipartimento relativi al bradisismo dell'area Flegrea sono diventati settimanali e non più mensili ed inoltre si monitora in maniera più approfondita l'attività dei Campi Flegrei grazie all'incremento degli operatori e delle reti di monitoraggio in pozzo (rilevazioni che non avvengono in superficie dove rischiano di venire compromesse dalla forte antropizzazione presente nell'area del napoletano). Sono stati creati siti in pozzo che possono rilevare sia la sismicità sia la deformazione del terreno. Inoltre poi ci si sta concentrando nel monitoraggio a mare, insieme ad un progetto del Miur che ha censito tutte le fumarole del Golfo di Pozzuoli, con boe che lavorano sul fondale marino e sensori che rilevano le deformazioni del fondale. In questi anni il bradisismo flegreo (fenomeno legato al vulcanismo consistente in un periodico abbassamento o innalzamento del livello del suolo) è sempre stato monitorato al porto di Pozzuoli, ma probabilmente il vero centro di deformazione del terreno è più spostato in mare: la caldera flegrea infatti per il 60% circa è sotto il livello del mare.

Qui sotto riportiamo l'intervista realizzata dal Dipartimento:

Redazione/sm

(fonte: sito web Dipartimento della Protezione Civile - www.protezionecivile.gov.it)

Neve a Bari: chiuso l'aeroporto, da ieri attivato il COC

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Neve a Bari: chiuso l'aeroporto, da ieri attivato il COC"

Data: **31/12/2014**

Indietro

NEVICA A BARI: CHIUSO L'AEROPORTO, DA IERI ATTIVATO IL COC

La neve sta cadendo a Bari già da ieri. Il maltempo in atto ha imposto la chiusura dell'aeroporto del capoluogo pugliese (chiuso anche quello di Brindisi) e, da ieri mattina, è stato attivato il COC

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 30 Dicembre 2014

COSA FARE IN CASO DI NEVE E GELO? I CONSIGLI DEL DPC

TUTTI GLI ARTICOLI »

Mercoledì 31 Dicembre 2014 - DAL TERRITORIO

Il maltempo che sta interessando il sud Italia ha costretto alla chiusura gli aeroporti di Bari e Brindisi: la visibilità è compromessa e le temperature non consentono la sicurezza nelle operazioni di decollo e atterraggio degli aeroplani.

A Bari si è riunito ieri il COC - Comitato Operativo di Coordinamento Comunale, convocato dal sindaco Antonio Decaro per valutare le azioni da porre in essere in vista delle avverse condizioni meteo attese per le prossime ore. Preso atto dell'avviso meteo diffuso lunedì dalla Protezione civile nazionale che prevedeva neve anche l'ultimo dell'anno, è stato stabilito già da ieri sera alle 22 lo spargimento preventivo di sale sulle sedi stradali dei sottopassi e sovrappassi stradali, degli accessi agli ospedali cittadini e ai siti istituzionali sensibili.

Per consentire ai senza fissa dimora di trovare riparo per la notte, è stato allestito presso lo stand del Comune alla Fiera del Levante uno spazio idoneo ad accogliere 65 persone grazie ad altrettante brandine messe a disposizione dalla Protezione civile regionale. Gli ingressi al padiglione, che rimarrà aperto fino alla fine dell'emergenza freddo, saranno gestiti dal PIS (Pronto Intervento Sociale) al quale faranno riferimento la Polizia Municipale, la Caritas e l'associazione Incontra.

Il personale del PIS e della Polizia municipale è stato inoltre allertato affinché indirizzi nelle prossime ore tutte le persone in stato di bisogno presso le strutture di accoglienza esistenti (oltre allo spazio allestito per l'occasione presso la Fiera del Levante, anche nei dormitori della Croce Rossa e di Andromeda, la cui ricettività è stata ampliata per la circostanza).

A tutela della pubblica incolumità l'invito che il COC rivolge alla cittadinanza è quello di ridurre gli spostamenti veicolari ai casi di stretta necessità e, ove necessario, a portare a bordo degli autoveicoli, non dotati di pneumatici termici, le catene da neve.

Per ricevere ulteriori informazioni e per inoltrare segnalazioni i cittadini potranno rivolgersi ai seguenti numeri della Sala Operativa della Polizia Municipale, attivi 24 ore su 24:

• 800 060 780 (N. VERDE)

• 0805491331

• 0805775499

Redazione/sm

(fonte: Comune Bari)

Maltempo: continua a nevicare al centro sud

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: continua a nevicare al centro sud"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

MALTEMPO: CONTINUA A NEVICARE AL CENTRO SUD

Il maltempo continua a stazionare sulle regioni del centro e del sud Italia portando soprattutto neve e gelate

ARTICOLI CORRELATI

Martedì 30 Dicembre 2014

COSA FARE IN CASO DI NEVE E GELO? I CONSIGLI DEL DPC

TUTTI GLI ARTICOLI »

Mercoledì 31 Dicembre 2014 - ATTUALITA'

Il maltempo continua a interessare l'Italia, portando neve in particolar modo sulle regioni del centro e del sud.

Le previsioni meteo pubblicate sul sito del Dipartimento della protezione civile, oltre a diffuse gelate sulla Penisola, attendono per oggi precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere nevoso, su Abruzzo, Molise, Puglia centro-settentrionale, aree interne della Sicilia settentrionale e della Calabria nord-orientale, con quantitativi cumulati da moderati a localmente abbondanti. Si attendono nevicate anche su Romagna, settori orientali ed appenninici di Toscana, Umbria, Lazio e Campania, sulle restanti zone di Puglia, Calabria e Sicilia e sulla Sardegna orientale, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati.

Pioverà invece sulle coste ioniche di Calabria e Sicilia con quantitativi cumulati da deboli a moderati.

La perturbazione in atto porterà anche venti da forti a burrasca settentrionali sulle regioni dell'alto adriatico e sulle regioni centro-meridionali con rinforzi fino a burrasca forte sulle coste e zone appenniniche. I mari avranno un andamento da molto mosso ad agitato.

Redazione/sm

Protezione Civile, Crotone: rimodulati ambiti centri operativi

‘ Giornale di Calabria

Il Giornale di Calabria.it

"Protezione Civile, Crotone: rimodulati ambiti centri operativi"

Data: **23/12/2014**

[Indietro](#)

Protezione Civile, Crotone: rimodulati ambiti centri operativi
23 dic 2014

CROTONE. Il Prefetto di Crotone, Maria Tirone, ha emesso il decreto con il quale sono stati rimodulati gli ambiti territoriali delle sedi dei Centri Operativi Misti della provincia di Crotone elevate da 7 a 8. Il provvedimento, adottato spiega una nota al termine di una serie di riunioni tenutesi in Prefettura da un gruppo di lavoro composto da personale dell Ufficio Territoriale del Governo, della Regione Calabria Settore di Protezione Civile, della Provincia di Crotone e dei Rappresentanti delle sedi C.O.M., ha previsto l insediamento, nell ambito di ogni sede C.O.M., di gruppi di comuni che si caratterizzano per omogenee peculiarità territoriali e di rischi prevalenti. Il Decreto, consultabile sul sito internet della Prefettura di Crotone al link [Emergenze di Protezione Civile](#) , definisce gli 8 presidi, che saranno utilizzati, tra l altro e in via ordinaria, quali luoghi di studio, pianificazione, formazione ed informazione del personale addetto alla gestione dell emergenza.

Allerta meteo, arrivano forti venti e burrasche anche al Sud

‘ Giornale di Calabria

Il Giornale di Calabria.it

"Allerta meteo, arrivano forti venti e burrasche anche al Sud"

Data: **04/01/2015**

[Indietro](#)

Allerta meteo, arrivano forti venti e burrasche anche al Sud
03 gen 2015

Allerta maltempo del dipartimento della protezione civile che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse: in arrivo venti forti su gran parte dell'Italia. Il cedimento del campo anticiclonico spiega il dipartimento favorirà, dalla serata di oggi, l'arrivo di una intensa ventilazione settentrionale, dapprima sulle zone alpine e a seguire sulle regioni del centro-sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile d'intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e da nord-ovest su Sardegna e Sicilia. Dal pomeriggio-sera di domenica 4 gennaio, si prevedono poi venti da forti a burrasca, con raffiche fino a burrasca forte, dai quadranti settentrionali su Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. Inoltre, sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per domenica 4 criticità gialla per rischio idrogeologico localizzato su Abruzzo, Molise, Calabria e Sicilia nord-orientale.

Protezione Civile regionale: il gruppo "Baby Angel" in visita alla sede

Protezione Civile regionale: il gruppo Baby Angel in visita alla sede ‘ Giornale di Calabria

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **05/01/2015**

[Indietro](#)

Protezione Civile regionale: il gruppo Baby Angel in visita alla sede
05 gen 2015

CATANZARO. Un gruppo di volontari guidato dalla Presidente dell'Associazione di Protezione Civile Angeli della Sila Maria Gagliardi, con i Baby Angel (bambini di età fra gli 8 ed i 14 anni) ha visitato la sede della Protezione Civile regionale. Ne dà notizia un comunicato stampa. I ragazzi è scritto hanno potuto vedere da vicino quali sono i soggetti, i metodi e le dinamiche che caratterizzano il Sistema Regionale di Protezione Civile, sia nelle attività ordinarie sia in emergenza. La gita, della durata di una mattinata, ha previsto un visita guidata alla sala operativa con l'osservazione dei centri di monitoraggio e previsione dei rischi sull'intero territorio regionale. Successivamente si fa rilevare i bambini hanno potuto osservare da vicino l'elicottero adibito agli interventi in emergenza interloquendo con il pilota che pazientemente ha risposto a tutte le curiosità dei Baby Angel, spiegando loro anche le operazioni di soccorso alle quali è adibito il mezzo .

4&

Sbarco di immigrati a Corigliano, la soddisfazione del Prefetto Tomao

‘ Giornale di Calabria

Il Giornale di Calabria.it

"Sbarco di immigrati a Corigliano, la soddisfazione del Prefetto Tomao"

Data: **05/01/2015**

[Indietro](#)

Sbarco di immigrati a Corigliano, la soddisfazione del Prefetto Tomao
05 gen 2015

COSENZA. Il recente sbarco, avvenuto tra la notte del 2 e 3 gennaio, nel porto di Corigliano, di 359 siriani di cui 255 uomini, 42 donne, 62 minori tra i quali 38 in età scolare e 8 non accompagnati ha senz'altro evidenziato l'ottimale funzionamento della macchina organizzativa coordinata dalla Prefettura e la perfetta sinergia tra le istituzioni presenti sul territorio. Lo afferma, in una nota, il prefetto di Cosenza, Tomao. Le riunioni che hanno preceduto lo sbarco e la puntuale pianificazione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica, di protezione civile e sanitari si legge nella nota hanno consentito che le operazioni si svolgessero in sicurezza e secondo un preciso ordine. La Capitaneria di Porto, diretta dal Comandante Perrotti, nonostante la complessità dell'attracco del cargo bestiame, dove erano stipati i migranti, si fa rilevare è riuscita ad assicurare il perfetto ormeggio dello stesso e la discesa in sicurezza di tutti i passeggeri anche con il supporto del personale dei Vigili del Fuoco. A terra, continua il comunicato l'organizzazione logistica dei punti di assistenza, assicurata dalla Protezione Civile regionale, dai Vigili del Fuoco e dall'Amministrazione comunale, unitamente ai volontari, ha consentito che lo sbarco durasse poco meno di due ore. Tutti i migranti sono stati sottoposti, dal personale sanitario dell'ASP, del 118 e della Croce Rossa ai controlli sanitari di rito che non hanno evidenziato situazioni di rischio sanitario. Subito dopo agli stessi, stremati dal lungo viaggio, peraltro svoltosi in difficili condizioni climatiche e su un mercantile privo di illuminazione, sono stati assicurati pasti e bevande calde. Le necessarie operazioni di preidentificazione dei cittadini stranieri sbarcati, effettuate in modo puntuale da personale della Questura, che si è avvalso di mediatori culturali, si sono protratte per tutta la notte. Terminata l'identificazione, tutti i migranti è scritto sono stati trasferiti, tranne gli otto minori non accompagnati affidati al Sindaco del comune di Corigliano Calabro, a bordo di pullman, organizzati dalla Prefettura e scortati da equipaggi della Polizia Stradale e della Polizia Provinciale, nei centri di accoglienza individuati dal Ministero dell'Interno. Tutte le operazioni recita la nota si sono svolte in maniera precisa e senza alcuna criticità, sia per l'accuratezza dei servizi ordine pubblico predisposti dal Questore, sia per la fattiva collaborazione anche del personale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Trani, allerta meteo emessa dalla Protezione Civile per le prossime 36-48 ore. Indossate scarponi e preparate le scorte di sale

- Radiobombo - Il Giornale di Trani

Il Giornale di Trani

"Trani, allerta meteo emessa dalla Protezione Civile per le prossime 36-48 ore. Indossate scarponi e preparate le scorte di sale"

Data: **31/12/2014**

Indietro

30 Dicembre 2014

Trani, allerta meteo emessa dalla Protezione Civile per le prossime 36-48 ore. Indossate scarponi e preparate le scorte di sale

Prosegue la persistenza di aria depressionaria di origine artica sul mediterraneo che apporterà maltempo su gran parte delle regioni centromeridionali. Il dipartimento della protezione civile ha pertanto emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede, a partire da oggi, martedì 30 dicembre 2014, e per le successive 36-48 ore nevicate fino al livello del mare in particolare per la Puglia centrosettentrional e con venti, da forti a burrasca, dai quadranti settentrionali con mareggiate lungo le coste esposte.

Dal Comando di Polizia locale sono state diffuse alcune raccomandazioni di seguito riportate: prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti; evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, ecc.) e di caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri (vasi, tegole...); non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami; prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili.

In presenza di nevicate e gelate è buona norma: procurarsi l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo, sia per la tutela della persona (vestiario adeguato, scarponi da neve), sia per togliere la neve dai pressi della propria casa o dell'esercizio commerciale (come pale per spalare e scorte di sale); avere cura di attrezzare adeguatamente la propria auto, montando pneumatici da neve o portando a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido, controllare che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore, verificare lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli, tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro; verificare la capacità di carico della copertura del proprio stabile così da evitare che l'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto possa provocare crolli; non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote e, se si è costretti a prendere l'auto, attuare queste semplici regole di buon comportamento: liberare interamente l'auto dalla neve; tenere accese le luci per essere più visibili sulla strada; mantenere una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate e prediligere l'uso del freno motore; aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede; in salita procedere senza mai arrestarsi, perché una volta fermi è difficile ripartire; prestare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, potrebbero staccarsi dai tetti; prestare attenzione alla formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi, guidando con particolare prudenza.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Oggi, 2 gennaio 1983, straordinaria tempesta di neve in Foresta Umbra: elicotteri della Protezione civile salvano 12 daini

- Il Castello Edizioni e Il Mattino di Foggia

Il Mattino di Foggia e Provincia

"Oggi, 2 gennaio 1983, straordinaria tempesta di neve in Foresta Umbra: elicotteri della Protezione civile salvano 12 daini"

Data: **02/01/2015**

Indietro

sei in »Home »Almanacco dauno

02/01/2015 - 08:31:18

Almanacco dauno

Oggi, 2 gennaio 1983, straordinaria tempesta di neve in Foresta Umbra: elicotteri della Protezione civile salvano 12 daini

Download

Per poter usufruire di questa funzionalità è necessario essere loggati.

Oggi, 2 gennaio del 1983, tempesta di neve in Foresta Umbra: gli elicotteri della Protezione civile salvano dodici daini* (dall'Agenda 2014 della Fondazione Banca del Monte di Foggia. Progetto editoriale: Filippo Santigliano. Ricerca e testi: Davide Grittani. Editing e curatela: Saverio Russo, Filippo Santigliano)

*** LA FORESTA INCANTATA DEL GARGANO**

(da forestaumbra.com)

Il Parco Nazionale del Gargano è uno dei luoghi più belli d'Italia, per la varietà di paesaggi e conseguentemente di habitat naturali, unici nel loro insieme. Include deliziosi paesini caratterizzati dalle tipiche casette bianche locali, suggestivi laghi, affascinanti formazioni rocciose, lunghe spiagge e le limpidissime acque dell'Adriatico, più volte insignite della Bandiera Blu. All'interno del Gargano, che è il promontorio più grande di tutta la penisola italiana, si trova pure la Foresta Umbra. Centinaia di milioni di anni fa il Gargano era un'isola ricoperta completamente da foreste; quando si congiunse con la terraferma, formando il famoso "sperone d'Italia", mantenne comunque le sue caratteristiche isolane. Dell'immensa area verde che lo inglobava tutto rimase però solo la Foresta Umbra. Secondo alcune fonti, il nome deriverebbe da antiche popolazioni umbre che risiedevano all'interno della foresta, ma molto più probabilmente esso è dovuto al fatto che la vegetazione è così fitta da far passare appena i raggi del sole, per cui l'ambiente è cupo e pieno di zone d'ombra. La Foresta Umbra si trova nel cuore del parco e arriva fino a 832 metri di altitudine con il monte Iacotenente. La molteplicità di specie botaniche include latifoglie, faggete e tante specie di flora nel sottobosco, soprattutto orchidee. Il suolo bruno della foresta è l'ideale affinché attecchisca la vegetazione. La sua particolarissima composizione proviene da un singolare processo degenerativo che può durare millenni e che coinvolge organismi quali larve e funghi, i quali si cibano fra l'altro di legname. Infatti, nonostante i disboscamenti e gli incendi, la natura in questa distesa naturale è più rigogliosa che mai. Il faggio è sicuramente l'albero che più rappresenta la foresta con le sue fronde fitte e omogenee. Anche la fauna è molto variegata. Fra le specie animali sono senz'altro da menzionare il capriolo garganico, erbivoro molto schivo tipico di questa zona, il tasso, il gatto selvatico e moltissime tipologie di volatili, fra i quali troviamo tante specie di picchi, alcuni

***Oggi, 2 gennaio 1983, straordinaria tempesta di neve in Foresta Umbra:
elicotteri della Protezione civile salvano 12 daini***

predatori come il gufo reale e un'infinità di specie di passeriformi. Risulta facilmente immaginabile quanto sia preziosa la Foresta Umbra per tutti coloro che amano praticare il birdwatching o per tutti gli studiosi e amanti della fauna. La Foresta è molto frequentata anche da appassionati di fotografia naturalistica, i quali trovano in queste zone spunti per scatti davvero unici.

Scossa di Terremoto di magnitudo 4.1 in provincia di Campobasso

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Scossa di Terremoto di magnitudo 4.1 in provincia di Campobasso"

Data: **24/12/2014**

Indietro

Scossa di Terremoto di magnitudo 4.1 in provincia di Campobasso

Posted By admin On 24 dicembre 2014 @ 13:33 In Bonefro,Campobasso,San Giuliano di Puglia,Santa Croce di Magliano
| No Comments

A seguito dell'evento sismico registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nella provincia di Campobasso alle ore 12.40 con magnitudo 4.1, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile.

Dalle verifiche effettuate, l'evento – con epicentro individuato tra i comuni di San Giuliano di Puglia, Bonefro e Santa Croce di Magliano in provincia di Campobasso– è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/12/scossa-di-terremoto-di-magnitudo-4-1-in-provincia-di-campobasso/>

Il "generale inverno" mostra i muscoli anche nel Lazio. Tra stanotte e domani temporali e nevicate

Il Punto a Mezzogiorno » Il generale inverno mostra i muscoli anche nel Lazio. Tra stanotte e domani temporali e nevicate » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

""

Data: **28/12/2014**

Indietro

Il generale inverno mostra i muscoli anche nel Lazio. Tra stanotte e domani temporali e nevicate

Posted By [admin](#) On 26 dicembre 2014 @ 18:42 In [Lazio](#) | [No Comments](#)

Una perturbazione proveniente dal Nord Atlantico raggiungerà le regioni settentrionali del nostro Paese nel corso della prossima notte, determinando, a partire dalle zone di nord-ovest, un netto peggioramento delle condizioni meteorologiche, con venti forti, temporali sulle aree tirreniche e nevicate fino in pianura al Nord e a quote collinari al Centro.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso prevede dalla mattina di domani, sabato 27 dicembre, precipitazioni nevose fino in pianura su Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, fino al fondo valle in Trentino e oltre i 500-600 metri sulla Toscana. Dal pomeriggio di domani, inoltre, sono previste precipitazioni – a prevalente carattere di rovescio o temporale con frequente attività elettrica e forti raffiche di vento – su Sardegna, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, con quota neve sulle zone appenniniche in calo dalla serata fino a 700-800 metri.

Infine, si prevedono venti forti, con raffiche di burrasca o burrasca forte, dai quadranti occidentali sulla Sardegna e dai quadranti meridionali su Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise ed Emilia-Romagna, con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/12/il-generale-inverno-mostra-i-muscoli-anche-nel-lazio-tra-stanotte-e-domani-temporali-e-nevicate/>

La Prefettura di Frosinone appronta il piano neve per l'inverno in corso

Il Punto a Mezzogiorno » La Prefettura di Frosinone appronta il piano neve per l'inverno in corso » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

""

Data: 30/12/2014

Indietro

La Prefettura di Frosinone appronta il piano neve per l'inverno in corso

Posted By [admin](#) On 30 dicembre 2014 @ 08:47 In [Frosinone](#) | [No Comments](#)

Il Prefetto Zarrilli ha approvato il piano neve per la stagione invernale 2014- 2015. La pianificazione, disponibile sul sito web.prefettura.it/frosinone, illustra le misure condivise da tutte le componenti della Protezione Civile operanti in Provincia, per una gestione efficace della viabilità nella stagione invernale e delle eventuali emergenze determinate da precipitazioni nevose.

Il piano contiene:

- le linee guida per la gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche vaste con interessamento delle concessionarie autostradali che, grazie alla codifica di soglie di allerta, individuano gli interventi operativi da attuare in relazione alle previsioni atmosferiche o alle precipitazioni nevose in corso;

- le indicazioni delle aree di stoccaggio ove attuare il fermo temporaneo dei mezzi sprovvisti di catene o pneumatici da neve e di quelli pesanti con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t.;

- le azioni di competenza di tutti gli Enti coinvolti nell'emergenza di protezione civile.

I punti salienti della pianificazione sono:

- monitoraggio continuo delle previsioni atmosferiche elaborate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Regione Lazio per poter disporre di risorse umane, organizzative e strumentali, adeguati ai livelli di allerta di volta in volta individuati;

- effettuazione di adeguati interventi tecnici sul manto stradale, dal trattamento preventivo con gli spargisale al successivo impiego dei mezzi sgombraneve;

- costante ed attenta verifica delle condizioni della strada e del traffico, per l'eventuale attivazione tempestiva dei provvedimenti di fermo temporaneo dei mezzi pesanti o di deviazioni su percorsi alternativi.

Da tutti i cittadini si attende un comportamento responsabile, a partire dall'equipaggiamento del veicolo con mezzi antisdrucchiolevoli (catene da neve) a bordo o pneumatici invernali nelle strade dove è obbligatorio, nonché lo scrupoloso rispetto delle norme improntate alla massima prudenza e all'osservanza della segnaletica fissa o mobile, dislocata nelle aree di approssimazione ai punti di criticità.

E' possibile mantenersi costantemente informati sulle condizioni di percorribilità di strade ed autostrade:

- Consultando il link della Società autostrade, presente sulla pagina della Protezione Civile della Prefettura di Frosinone, che fornisce notizie sulla percorribilità dei tratti autostradali che interessano la Provincia di Frosinone;

- chiamando il numero gratuito 1518 del C.C.I.S.S.;

- ascoltando le trasmissioni di Isoradio (FM 103.3) ed i notiziari di Onda Verde (su Radio 1, 2 e 3);

- consultando il sito web cciss.it e mobile.cciss.it da smartphone e palmari;

- utilizzando l'applicazione gratuita iCCISS per iPhone.

Sul sito della Prefettura di Frosinone nella pagina dedicata alla Protezione Civile sono, inoltre, a disposizione degli utenti il link della Protezione Civile Regionale, dal quale sono scaricabili i bollettini di vigilanza meteorologica e quello del Servizio Nazionale di Previsione neve e valanghe.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/12/la-prefettura-di-frosinone-appronta-il-piano-neve-per-linverno-in-corso/>

La Prefettura di Frosinone appronta il piano neve per l'inverno in corso

Piano neve a San Giovanni Teatino, l'amministrazione chiede la collaborazione dei cittadini anche con i social network

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Piano neve a San Giovanni Teatino, l'amministrazione chiede la collaborazione dei cittadini anche con i social network"

Data: **30/12/2014**

Indietro

Piano neve a San Giovanni Teatino, l'amministrazione chiede la collaborazione dei cittadini anche con i social network

Posted By [admin](#) On 30 dicembre 2014 @ 17:35 In [San Giovanni Teatino](#) | [No Comments](#)

Il sindaco di San Giovanni Teatino Luciano Marinucci ha convocato alle 16 (oggi 30 dicembre 2014) un tavolo tecnico per monitorare la situazione neve. Presenti la Protezione Civile, la Croce Rossa, la Polizia Municipale. L'assemblea è stata inoltre aperta anche ai responsabili dei gruppi Facebook dedicati a San Giovanni Teatino più utilizzati (Pierluigi Di Sabatino e Vittorino Marcantonio) per segnalare i problemi più significativi (donne incinte bloccate in casa, blackout elettrici, auto bloccate in situazioni di pericolo, rami rotti sulle strade).

Il vertice in municipio ha comunque registrato il sostanziale funzionamento del piano neve predisposto dalla macchina amministrativa, che è pronta ad affrontare anche un eventuale stato di emergenza nelle prossime ore in caso di precipitazioni abbondanti. "I problemi più significativi nascono dopo le nevicate" ha ricordato il sindaco Marinucci "quando sulle strade si forma il ghiaccio". Il magazzino dell'ente è già stato rifornito del sale da spargere sulle strade, e per la giornata di oggi la viabilità è stata regolare, con semplici rallentamenti sulle arterie principali.

Intanto il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ha comunicato che le condizioni meteo avverse iniziate nelle prime ore di oggi (30 dicembre) perdureranno per le successive 36-48 ore. In caso di necessità si può contattare la polizia municipale al numero 085.4461583: la telefonata verrà trasferita al vigile disponibile di turno.

Coordinatrice del Centro Operativo Comunale per l'emergenza è Assunta Di Tullio: In queste ore si è provveduto allo sgombero neve nella parte alta del territorio di San Giovanni Teatino, fortunatamente le scuole sono chiuse quindi abbiamo avuto del lavoro in meno da fare, e abbiamo segnalato sul sito istituzionale una serie di regole da seguire per i cittadini privati. Il Piano neve predisposto dal Comune, per funzionare a dovere nel contenimento dei disagi e nella garanzia di sicurezza della circolazione, richiede anche la collaborazione dei cittadini. È opportuno che tutti i proprietari, amministratori e affittuari di case, negozi o uffici, allo scopo di tutelare l'incolumità delle persone, si adoperino a: sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i tratti di marciapiede e i passaggi pedonali che si affacciano all'ingresso degli edifici e successivamente spargere sale (in proporzione 1 chilogrammo per 20 metri quadrati di superficie); rimuovere i ghiacci che si formano sulle gronde, sui balconi o su altre sporgenze; rimuovere la neve dalle piante che sporgono su aree di pubblico passaggio; ammassare la neve ai margini dei marciapiedi; rimuovere le automobili che potrebbero intralciare l'azione degli spazzaneve lungo le strade.

È importante ricordare l'obbligo nazionale ad utilizzare gomme termiche o catene in caso di neve ha aggiunto il vice sindaco Giorgio Di Clemente. Bisogna evitare di avventurarsi in automobile o di lasciare il proprio mezzo dove può essere di intralcio al passaggio degli spazzaneve. Il Comune dispone di un proprio mezzo spalaneve pronto per intervenire sulle strade comunali già in caso di nevicate moderate. Sono state inoltre individuate alcune ditte esterne che, nel caso le precipitazioni nevose dovessero intensificarsi, interverranno per garantire la pulizia delle strade. Il Piano Neve per la stagione 2014-2015 tiene conto, in particolare, delle indicazioni fornite nel corso dell'incontro che si è tenuto lo scorso 19 novembre presso la Prefettura di Chieti, dove si è riunito il Comitato operativo provinciale per la Viabilità per affrontare le modalità di gestione delle emergenze in caso di neve e ghiaccio.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/12/piano-neve-a-san-giovanni-teatino-lamministrazione-chiede-la-collaborazion>

***Piano neve a San Giovanni Teatino, l'amministrazione chiede la
collaborazione dei cittadini anche con i social network***

e-dei-cittadini-anche-con-i-social-network/

Maltempo, allerta per nevicate fino a quote di pianura su Lazio, Umbria, Campania, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Maltempo, allerta per nevicate fino a quote di pianura su Lazio, Umbria, Campania, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia"

Data: **31/12/2014**

Indietro

Maltempo, allerta per nevicate fino a quote di pianura su Lazio, Umbria, Campania, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia

Posted By admin On 29 dicembre 2014 @ 17:09 In Abruzzo,Campania,Lazio,Marche,Molise,Puglia,Umbria | No Comments

L'area depressionaria attiva sul Mediterraneo centrale e alimentata da flussi in quota di provenienza artica continuerà anche nelle giornate di fine anno a determinare maltempo su gran parte del centro-sud. Nevicate a bassa quota interesseranno i settori adriatici e successivamente il resto del sud con una forte ventilazione settentrionale su gran parte della penisola.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, quindi, un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi per gran parte del centro-sud. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso prevede nevicate fino al livello del mare su Marche, Abruzzo, Molise e Puglia, in estensione a Basilicata e ai settori orientali di Umbria, Lazio e Campania, con accumuli al suolo da deboli a moderati, localmente abbondanti su Abruzzo e Molise. Su Calabria e Sicilia si prevedono nevicate inizialmente al di sopra dei 500-700 metri, con quota neve in calo durante la giornata di domani, martedì 30 dicembre, e nella notte successiva fino al livello del mare; gli accumuli al suolo risulteranno da deboli a moderati, localmente abbondanti sui rilievi.

L'avviso prevede, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su tutte le regioni del centro-sud e sulle due isole maggiori, con mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per la giornata di domani criticità gialla per rischio idrogeologico localizzato sulle Marche, il Molise la Basilicata, la Calabria e gran parte della Puglia, nonché sui settori settentrionali della Sicilia e su quelli orientali della Sardegna.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/12/maltempo-allerta-per-nevicate-fino-a-quote-di-pianura-su-lazio-umbria-campania-marche-abruzzo-molise-e-puglia/>

Emergenza neve in Molise, il soccorso alpino pronto anche per interventi notturni

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Emergenza neve in Molise, il soccorso alpino pronto anche per interventi notturni"

Data: **02/01/2015**

Indietro

Emergenza neve in Molise, il soccorso alpino pronto anche per interventi notturni

Posted By admin On 1 gennaio 2015 @ 21:47 In Molise | No Comments

È proseguita senza sosta l'attività di vigilanza, prevenzione e soccorso dei tecnici del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) impegnati sul territorio per l'emergenza neve che ha paralizzato l'intera Regione Molise.

Nella giornata di ieri l'Agenzia regionale di Protezione civile (ARPC), a cui è deputato il coordinamento delle attività di soccorso in eventi calamitosi come quello che ha interessato il Molise negli ultimi giorni, ha richiesto la collaborazione del CNSAS essendo il Soccorso Alpino una Struttura operativa del Servizio nazionale di Protezione civile ai sensi della Legge 225 del 24 febbraio 1992. Non avendo il CNSAS mezzi propri idonei in dotazione, l'ARPC ha messo a disposizione due fuoristrada uno per la Provincia di Isernia e l'altro per quella di Campobasso mediante i quali i tecnici del Soccorso Alpino hanno organizzato squadre di pronto intervento pronte a partire per qualsiasi emergenza sul territorio regionale anche durante le ore notturne.

Numerosi sono stati gli interventi effettuati dal CNSAS nei comuni dell'Alto Molise dove i tecnici sono riusciti, mediante l'utilizzo di sci ed attrezzature alpinistiche, a consegnare medicinali ad abitazioni completamente isolate. Nelle ultime ore, inoltre, un medico veterinario del CNSAS, sempre mediante l'utilizzo degli sci da scialpinismo, ha anche portato soccorso a diverse aziende zootecniche che necessitavano di assistenza veterinaria.

Le squadre del CNSAS sono tutt'ora in allerta e pronte ad intervenire in caso di necessità in particolar modo nei Comuni dell'Alto Molise.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2015/01/emergenza-neve-in-molise-il-soccorso-alpino-pronto-anche-per-interventi-notturni/>

4<

Terremoto in Sila, ore di paura per la Calabria: ecco cosa fare in caso di scossa

- Il Quotidiano della Calabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Terremoto in Sila, ore di paura per la Calabria: ecco cosa fare in caso di scossa"

Data: **29/12/2014**

[Indietro](#)

Terremoto in Sila, ore di paura per la Calabria: ecco cosa fare in caso di scossa

Angoscia dopo il picco di magnitudo 4.4 e i successivi fenomeni sismici. I consigli della Protezione civile

Il territorio calabrese è esposto al rischio sismico e le scosse registrate a partire dalle 22.43 di domenica 28 dicembre, con epicentro in Sila (LEGGI) hanno riacceso la preoccupazione tra la gente. Molte le persone che si sono riversate in strada, in particolare a Cosenza.

GUARDA IL VIDEO: GENTE IN STRADA A COSENZA PER LA PAURA

«Prepararsi ad affrontare il terremoto è fondamentale», è scritto sul sito della Protezione Civile, dove si sottolinea che la sicurezza dipende soprattutto dalla casa in cui si abita. Se è costruita in modo da resistere al terremoto, non subirà gravi danni: «Ovunque siate in quel momento, è molto importante mantenere la calma e seguire alcune semplici norme di comportamento», raccomandano dalla Protezione civile, suggerendo un elenco di cose da fare durante la scossa. Eccole:

- Se sei in un luogo chiuso, metti sotto una trave, nel vano di una porta o vicino a una parete portante.
- Stai attento alle cose che cadendo potrebbero colpirti (intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti ecc.).
- Fai attenzione all'uso delle scale: spesso sono poco resistenti e possono danneggiarsi.
- Meglio evitare l'ascensore: si può bloccare.
- Fai attenzione alle altre possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc.
- Se sei all'aperto, allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono.

Dopo un terremoto, sono queste invece le norme da seguire: «Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te e, se necessario, presta i primi soccorsi. Esci con prudenza, indossando le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti. Se sei in una zona a rischio maremoto, allontanati dalla spiaggia e raggiungi un posto elevato. Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di protezione civile del tuo Comune. Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono. Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso».

Ci sono poi diversi consigli utili per la prevenzione: a volte basta rinforzare i muri portanti o migliorare i collegamenti fra pareti e solai. E poi, fin da subito

- Allontana mobili pesanti da letti o divani.
- Fissa alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti; appendi quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete.
- Metti gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature; su quelli alti, puoi fissare gli oggetti con del nastro biadesivo.
- In cucina, utilizza un fermo per l'apertura degli sportelli dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa.
- Impara dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l'interruttore generale della luce.
- Individua i punti sicuri dell'abitazione, dove ripararti in caso di terremoto: i vani delle porte, gli angoli delle pareti, sotto il tavolo o il letto.
- Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, e assicurati che ognuno sappia dove sono.
- Informati se esiste e cosa prevede il Piano di protezione civile del tuo Comune: se non c'è, pretendi che sia predisposto, così da sapere come comportarti in caso di emergenza.
- Elimina tutte le situazioni che, in caso di terremoto, possono rappresentare un pericolo per te o i tuoi familiari.

***Terremoto in Sila, ore di paura per la Calabria: ecco cosa fare in caso di
scossa***

lunedì 29 dicembre 2014 00:36

Terremoto: scossa di magnitudo 4.1 in Molise

- Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

"Terremoto: scossa di magnitudo 4.1 in Molise"

Data: **24/12/2014**

[Indietro](#)

[Notizie Italia](#)

[Terremoto: scossa di magnitudo 4.1 in Molise](#)

[Cronologia articolo](#) 24 dicembre 2014

[In questo articolo](#)

[Argomenti: Regioni | Campobasso](#)

[Storia dell'articolo](#) Chiudi

Questo articolo è stato pubblicato il 24 dicembre 2014 alle ore 14:05.

L'ultima modifica è del 24 dicembre 2014 alle ore 14:09.

[Tweet](#)

[My24](#)

Una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione a Campobasso e molti altri centri del Molise poco intorno alle 12.40. La scossa, secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, ha avuto una magnitudo di 4.1 a una profondità di 17,6 km. L'epicentro è localizzato a 29 chilometri da Campobasso. Molte le persone che dopo aver avvertito il terremoto sono uscite di casa. Il sisma è stato avvertito anche in Abruzzo, in particolare nella Valle Peligna e nel pescarese.

Alle 12.45, con lo stesso epicentro, è avvenuta una seconda scossa di magnitudo 2, con una profondità di 17,3 km.

La Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile. Lo segnala una nota della Protezione civile. Dalle verifiche effettuate, l'evento, spiega la nota, con epicentro individuato tra i comuni di San Giuliano di Puglia, Bonefro e Santa Croce di Magliano in provincia di Campobasso, è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose.

Terremoti: scossa magnitudo 4.1 in Molise, nessun danno**Il Sussidiario.net***"Terremoti: scossa magnitudo 4.1 in Molise, nessun danno"*Data: **24/12/2014**

Indietro

Terremoti: scossa magnitudo 4.1 in Molise, nessun danno

Pubblicazione:

mercoledì 24 dicembre 2014

NEWS Cronaca

FRASI AUGURI DI NATALE 2014 / Idee per sms e biglietti. Auguri Vip: Suor Cristina su Facebook ...

Buone Feste 2014 / Vigilia di Natale in Italia, dove andiamo oggi? Il presepe vivente di ...

AUTOSTRADE/ Situazione traffico sulla rete stradale: il bollettino (24 dicembre 2014, ore ...

VERONICA PANARELLO/ La mamma di Loris in carcere: su Facebook la pagina in sua difesa (24 ...

Terremoto Oggi Molise: a Campobasso e Foggia avvertite scosse di M 2 e 4.1. Dati ingv in tempo ...

Maltempo: Protezione civile, allerta forti venti e neve a quote collinari

Leggi tutte le notizie Cronaca

Roma, 24 dic. (AdnKronos) - Evento sismico registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nella provincia di Campobasso alle 12.40 con magnitudo 4.1, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile si è messa in contatto con le strutture locali del Sistema nazionale di protezione civile, non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose. Lo riferisce una nota della Protezione civile. Dalle verifiche effettuate, l'evento, spiega la nota, con epicentro individuato tra i comuni di San Giuliano di Puglia, Bonefro e Santa Croce di Magliano in provincia di Campobasso, è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose.

4<

25/12/2014: Brindisi:allerta meteo

(uveb)

Informazione.it*"25/12/2014: Brindisi:allerta meteo"*Data: **25/12/2014**[Indietro](#)

25/12/2014: Brindisi:allerta meteo

25/12/2014 - 17.16 - Dalle prime ore di venerdì 26 dicembre e per le successive 24-36 ore si prevedono venti forti con raffiche di burrasca. Possibili mareggiate sulla costa. Nevicate localmente a partire dai 400 m.. Il servizio di protezione civile del comune di Brindisi segue ... (Puglia TV) - Sezione: SCIENZA...

[Condividi](#) | [Avvisami](#) | [Commenta](#) | [Leggi l'Articolo](#)

Lazio, allerta meteo: in arrivo neve e gelo Prevista neve a quote basse: l'allerta è stata emessa dal dipartimento della protezione civile per 24-36 ore. Desk2. giovedì 25 dicembre 2014 17:32. Commenta. Neve a Roma. Dalle prime ore di domani, 26 dicembre 2014, il tempo peggiorerà in tutto il Lazio, ... (Cronache Laiche - 58 minuti fa)

Protezione civile: situazione meteo Una perturbazione proveniente dal Nord-Europa raggiungerà nella notte fra Natale e Santo Stefano le regioni settentrionali determinando nella giornata del 26 condizioni di maltempo su gran parte delle regioni centro-meridionali, con venti forti e nevicate ... (Adnkronos - 2 ore fa)

Gravina: Protezione civile: situazione meteo Una perturbazione proveniente dal Nord-Europa raggiungerà nella notte fra Natale e Santo Stefano le regioni settentrionali determinando nella giornata del 26 condizioni di maltempo su gran parte delle regioni centro-meridionali, con venti forti e nevicate ... (GravinaLive.it - 2 ore fa)

Neve e gelo anche nel Lazio: allerta per le prossime 36 ore Il dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Previste nevicate tra i 400 e i 600 metri. Redazione 25 dicembre 2014. Meteo in peggioramento sul Lazio e la città di Roma. E' il centro funzionale Regionale a ... (RomaToday - 2 ore fa)

Meteo Roma, week end tra pioggia e temperature sotto lo zero Ancora poche ore di sole a Roma, poi nel fine settimana andremo incontro a un drastico peggioramento. Domenica la giornata peggiore con pioggia anche abbondante. Vento da Nord-Nord-Est con intensità di 11 km/h. Raffiche fino a 34 km/h. Temperature ... (Cinque Quotidiano - 2 ore fa) 4ê<

Allerta meteo in Irpinia, tornano neve e ghiaccio

Cronaca - | Irpinia Report

Irpinia Report

"Allerta meteo in Irpinia, tornano neve e ghiaccio"

Data: **04/01/2015**

[Indietro](#)

04/01/2015 / 17:16

Allerta meteo in Irpinia, tornano neve e ghiaccio

A partire da oggi

(Pneumatici da neve)

(Foto: Irpiniareport) Tornano neve e ghiaccio sull'Irpinia. La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un'allerta meteo a partire dalle 16 di oggi per le nevicate che si verificheranno anche a bassa quota e per le gelate notturne. In particolare, nelle zone dell'Alto Volturno e del Matese, in Alta Irpinia e nel Sannio, e nell'area del Tanagro, si attendono dal tardo pomeriggio locali nevicate «a quote superiori - informa una nota - ai 300-400 metri e gelate notturne sempre a quote superiori ai 300 metri persistenti, nella giornata di domani, a quote superiori ai 500 metri». Nel resto della Campania, le gelate riguarderanno le zone al di sopra dei 500 metri. «La Sala operativa della Protezione civile è attiva, come tutti i giorni, 24 ore - conclude la nota - e prosegue il monitoraggio dei fenomeni in stretto collegamento con l'assessore di riferimento, Edoardo Cosenza ed il direttore generale».

METEO - Protezione Civile: vento forte e neve a quote collinari dal 26 dicembre

- Italiavela

Italia Vela.it

"METEO - Protezione Civile: vento forte e neve a quote collinari dal 26 dicembre"

Data: **24/12/2014**

Indietro

METEO

METEO - Protezione Civile: vento forte e neve a quote collinari dal 26 dicembre Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale raggiungerà il nostro Paese nella notte fra Natale e Santo Stefano, determinando nella giornata del 26 dicembre condizioni di maltempo su gran parte delle regioni centro-meridionali, con venti forti e nevicate fino a quote collinari.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso prevede dalle prime ore di venerdì 26 dicembre, venti forti dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca, sulla Sardegna, in estensione nel corso della giornata ad Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sono attese, inoltre, nevicate localmente fino a 400-600 m su Marche, Umbria, zone orientali del Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania e al di sopra degli 800 m su Basilicata e Calabria, con quantitativi da deboli a moderati.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

24/12/2014 15.45.00

*"Paralisi" per la neve Ora fioccano le proteste**IL CASO»MALTEMPO E POLEMICHE*

Paralisi per la neve

Ora fioccano le proteste

Numerosi disagi anche per lo stop all acqua, nel mirino Protezione civile e Ausino

Ma i responsabili dei servizi non ci stanno: «Abbiamo fatto quanto possibile»

Città paralizzata a Capodanno per pochi centimetri di neve. Nel mirino finiscono la Protezione civile e il consorzio Ausino che, però, non ci stanno e replica alle accuse. Numerose le segnalazioni di protesta per il mancato intervento delle operazioni spargisale e lo stop all erogazione idrica in diverse zone fino al pomeriggio. L ondata di gelo che mercoledì e giovedì ha investito la città ha causato non pochi disagi. I residenti di molte frazioni sono rimasti isolati a causa della pericolosità delle strade per la presenza di neve e ghiaccio. Nonostante l operatività dei volontari della protezione civile, che dalle 6 del mattino del 31 dicembre hanno avviato gli interventi spargisale, non è stato possibile intervenire in tutte le frazioni. All altezza di Santa Lucia, per esempio, alcuni furgoni per il trasporto di generi alimentari sono rimasti bloccati. Al punto che c è stato anche chi, in proprio, ha sparso il sale sul ponte dei carabinieri e verso Rotolo per consentire a quanti erano rimasti intrappolati di raggiungere il centro città. «In via Cosa, a Passiano, a causa di un tratto stradale di 150 metri ghiacciato, oltretutto in discesa, non si è potuto uscire di casa racconta la signora Olmina Occorreva del sale, abbiamo cercato di far intervenire gli addetti ma, fino alle 20, non si è visto nessuno. Oltretutto, con noi c era una persona di 94 anni». Le fa eco Valentina Armenante: «A Passiano si camminava solo fino alla piazzetta sottolinea Il problema era raggiungere la chiesa, in salita, e andare oltre. Dopo circa 5 minuti di attesa al numero verde 800.279.221, prima è giunto il segnale di chiamata e poi la linea è risultata occupata». Nonostante le proteste, va detto che i volontari della protezione civile, guidati dal comandante Giuseppe Ferrara e dal coordinatore Matteo Senatore, non sono certo rimasti a guardare. Da mercoledì, hanno sparso 140 quintali di sale, a cominciare dalle principali arterie. E a testimoniare il super lavoro svolto è stata lo stesso messo spargisale che, giovedì pomeriggio, è andata sotto sforzo. Numerosi sono stati i tamponamenti e le auto finite contro i muri a causa del ghiaccio. Ma dai controlli, peraltro, è emerso che molti automobilisti non erano attrezzati con catene a bordo. Disagi anche alla rete idrica, con la città rimasta senz acqua fino al pomeriggio. In diversi casi sono saltati anche i contatori. «Ma sapete quanti contatori sono stati sostituiti nel primo giorno di disagi, solo a Cava? Circa 300 ha replicato sul web il presidente dell Ausino, Matilde Milite A Cava si opera con 10 unità che, oltre reperibilità e fuori straordinario si sono adoperati per alleviare i disagi. Addirittura alcuni operai si sono resi disponibili per rispondere a telefono. Stanno facendo l impossibile. Abbiate rispetto per il lavoro altrui». Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Nessuno tocchi i volontari**emergenza neve e proteste*

<>

Sindaco e assessore difendono l'opera della protezione civile

Una difesa a spada tratta, quella del sindaco Marco Galdi e dell'assessore all'Ambiente, Fortunato Palumbo, del lavoro svolto da protezione civile, polizia locale, ispettori ambientali e operai dell'acquedotto, in occasione dell'emergenza neve verificatasi nelle giornate di San Silvestro e Capodanno. Respite anche le accuse di mancanza di competenze e professionalità. Numerosi sarebbero stati gli interventi eseguiti con lo spargisale, gli accompagnamenti in ospedale di pedoni scivolati sulla neve e gli interventi per incidenti stradali. «È facile criticare ha detto ieri il sindaco ma sento di difendere dal primo all'ultimo operatore perché hanno agito in maniera quasi eroica. Certo, per un fenomeno che si verifica con una cadenza decennale non si può pretendere di avere gli spazzaneve. Ma ho già dato mandato per acquistare delle cannule utili a riscaldare le giunture dell'acqua per fronteggiare le emergenze in caso di nevicata». Molte sono state le segnalazioni anche di persone che chiedevano interventi della protezione civile anche davanti alle proprie abitazioni. Richieste, praticamente, impossibili da esaudire. Gli amministratori hanno sottolineato l'opera dei volontari del gruppo comunale Felice Sorrentino, Francesco Loffredo, Carmine Senatore, Costantino Trapanese, Ornella Sgambati, Gianfranco e Fabio Lodato, Antonino Ferrara, Federica Calabrese, Eliana Apicella, Luca e Marco Pezza che hanno monitorato le zone di San Martino, Contrapone, Passiano, Sant'Arcangelo, Badia, Castagneto, San Cesareo, Dupino, Arcara, Marini, Alessia, Santi Quaranta, Maddalena, Croce, Annunziata, Pineta La Serra, San Giuseppe al Pennino, Sant'Anna, San Felice. Per sopperire all'assenza di alcuni volontari, su disposizione dell'ingegnere Antonino Attanasio, sono stati anche convocati in via eccezionale dei nuovi volontari: Lucia e Claudio Salsano, Francesco Lambiase e Alfonso Della Rocca. «Cosa possiamo chiedere di più a questi ragazzi? ha chiesto, tra l'altro l'assessore all'Ambiente, Fortunato Palumbo. Molti di loro hanno trascorso la mezzanotte del Capodanno per strada. Le critiche rivolte non le posso accettare. Abbiamo consumato tonnellate di sale». Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Stazioni meteo installate nelle frazioni

Stazioni meteo
installate
nelle frazioni

capaccio

CAPACCIO Installate cinque stazioni di rilevazione meteorologica nel comune di Capaccio. L'esecuzione del servizio di installazione e configurazione dei sensori, oltre alla manutenzione e alla gestione tecnica della strumentazione per la realizzazione del progetto di monitoraggio meteo-climatico, sono state affidate all'ingegnere Giovanni Tesaro.

L'amministrazione, a seguito di uno specifico studio, ha deciso di allestire le cinque stazioni meteorologiche al capoluogo, Torre di mare, Capaccio scalo, depuratore e Scigliati. Si è dunque concretizzato il progetto per la realizzazione di una rete meteorologica comunale costituita da un complesso di centraline per l'acquisizione dei maggiori e più significativi parametri ambientali utili alla conoscenza del territorio. I dati sono già disponibili sia come serie storiche, sia in tempo reale per le finalità istituzionali (monitoraggio dei piani e programmi, protezione civile) e per costruire un sistema di monitoraggio ambientale che potrà essere utilizzato anche dalla realtà produttiva locale. I dati acquisiti saranno poi pubblicati sul sito del comune di Capaccio Paestum e saranno fruibili per tutta la cittadinanza. In totale sono stati spesi 17.000 euro. «Siamo venuti incontro all'esigenza espressa da numerosi imprenditori locali» afferma il funzionario Rodolfo Sabelli - centraline, in rete, forniranno una serie di informazioni ambientali importanti per la gestione di un territorio molto vasto, pertanto è necessario dotarsi di attrezzature che consentano di conoscere e intervenire sullo stesso. È stato un grande lavoro di squadra». Le stazioni consentiranno di essere sempre informati e saranno utili sia per il monitoraggio effettuato dalla protezione civile che agli agricoltori e imprenditori balneari.(a. s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Frana sulla Amalfitana Strada verso la riapertura

Frana sulla Amalfitana
Strada verso la riapertura

Il sindaco di Praiano Di Martino ha immediatamente appaltato i lavori a una ditta
Polemica feroce con Napoli per la scarsa tempestività degli interventi sui costoni
PRAIANO Dovrebbe riaprire già oggi la Statale amalfitana, interdetta al traffico, dal 28 dicembre, al chilometro 20+800, nel territorio comunale di Praiano. I lavori di bonifica del costone roccioso franato, in località Grotta del diavolo e gli interventi di disaggio delle masse instabili, appaltati attraverso la procedura di somma urgenza dal Comune, sono proceduti spediti. E, dunque, a meno di clamorosi colpi di scena, a tempo di record, dopo nemmeno 48 ore, la carrabile potrebbe essere nuovamente percorribile. Un ottimo esempio di buona amministrazione, in contrasto con la gestione dell'altro smottamento, avvenuto al confine tra Amalfi e Conca dei Marini, che aveva diviso la Costiera in due tronconi per quasi sessanta giorni. Stavolta, però, il sindaco di Praiano, Giovanni Di Martino, ha preferito procedere autonomamente, senza attendere l'intervento della Regione. Dopo diversi, inutili tentativi di contattare il presidio di rocciatori, fortemente voluto dall'assessore alla Protezione civile, Eduardo Cosenza, che pagato con soldi pubblici dovrebbe (mai come in questo caso il condizionale è d'obbligo) intervenire per risolvere situazioni del genere su tutto il versante della 163, Di Martino ha deciso di muoversi autonomamente. E attingendo dalle casse comunali ha affidato le operazioni, per un importo di 25 mila euro, alla stessa ditta che ha ingabbiato il masso pericolante al di sopra dell'hotel Saraceno. E, contestualmente, per non far andare completamente in tilt la circolazione veicolare, precettando sia il personale della Polizia municipale che i volontari della Protezione civile, ha aperto al transito veicolare, a doppio senso alternato, la strada interna di collegamento del paese. «Nei prossimi giorni avvisa tuttavia Di Martino convocherò una riunione, invitando a partecipare tutti gli enti preposti, per chiarire bene la situazione. Perché non è possibile che il mio comune debba rimetterci da un punto di vista economico, visto che esistono specifiche e determinate competenze». Anche perché siamo solo all'inizio della stagione invernale e, se è vero che il buongiorno si vede dal mattino, le premesse non sono sicuramente positive. Perché la task force regionale fin ora si è rivelata un fallimento, in virtù delle ultime due esperienze vissute sul comprensorio amalfitano, e il dissesto idrogeologico delle pareti rocciose della Divina diventa sempre più preoccupante, a causa dell'incuria e degli interventi farsa degli scorsi anni. Gaetano de Stefano
©RIPRODUZIONE RISERVATA

Raffiche di vento, danni nelle frazioni

maltempo

Vento in città. Piegati pali della pubblica illuminazione a Santa Lucia e in via Biblioteca Avallone. Si è resa necessaria la presenza di protezione civile e polizia locale a causa del pericolo provocato da un grosso albero che il vento ha inclinato verso la strada. È stata delimitata anche l'area di sosta di fronte alla villa dove si trova l'albero e, in tarda mattinata, la stessa pianta che ha messo in pericolo la pubblica incolumità è stata abbattuta. Dopo la caduta di calcinacci e cornicioni in via Ferrigno a Passiano, dove lunedì sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia locale, seri disagi si sono verificati a Santa Lucia dove, ieri mattina, alcuni pali di legno e pali della luce sono stati piegati dal vento. Dal campo container dove è stato eliminato l'amianto, il vento ha fatto alzare oggetti di legno e plastica, facendoli finire in strada e anche sulle auto parcheggiate. Bufera di vento che non ha risparmiato neanche il cimitero che, come ogni lunedì, è stato chiuso ai visitatori. In altre frazioni sono caduti rami in strada e si sono verificati piccoli smottamenti di terreno. Il forte vento ha divelto le lamiere che formano i pagliai. A monitorare il territorio è stato il gruppo volontari della Protezione Civile del comandante, Giuseppe Ferrara, e del coordinatore, assistente capo della Polizia Locale, Matteo Senatore. Anche in nottata c'è stata l'allerta meteo con i volontari pronti ad intervenire con i sacchi di sale a contrasto del ghiaccio su strada, qualora se ne fosse verificata l'esigenza. Paura a Sant Arcangelo dove un anziano in strada è stato colpito di striscio al capo, da un oggetto che si è rivelato essere un pezzo di plexiglass, molto probabilmente spezzato dalla forza del vento. (a. f.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Senza tetto soccorsi e rifocillati

Senza tetto
soccorsi
e rifocillati

maltempo

Salvati due clochard che dormivano al gelo. L'altra notte i carabinieri e la Protezione civile li hanno recuperati in via Domodossola, sotto i portici, e in piazza Farina, nei pressi della stazione ferroviaria. Uno è un cittadino polacco di 45 anni, l'altro è in fase di identificazione ed è stato trovato quasi in ipotermia su di una panchina. Entrambi sono stati accolti dal centro di accoglienza della Parrocchia di Santa Maria della Speranza. La notte tra lunedì e martedì i carabinieri della compagnia di Battipaglia, diretta dal capitano Giuseppe Costa, l'hanno passata a pattugliare l'intero territorio cittadino per verificare la presenza di senza tetto. Con la Protezione civile sono stati rifocillati e forniti di coperte altri clochard, uno dei quali trasferito alla Casa Speranza di don Ezio Miceli. Le chiamate di soccorso sono arrivate al centralino del 112 anche per segnalare problemi di sicurezza e incolumità dei cittadini e delle cose. In via Monterosa, infatti, un albero si è spezzato per le forti raffiche di vento e si è abbattuto su due auto in sosta. Le vetture hanno riportato danni consistenti. Per la messa in sicurezza dell'area sono intervenuti anche gli agenti della locale polizia municipale. Diverse sono state le segnalazioni di cittadini che lamentavano l'instabilità di alcune impalcature da cantiere. Carabinieri e polizia municipale sono dovute intervenire per rintracciare i responsabili dei lavori e della sicurezza per verificare la tenuta delle strutture d'acciaio, fortemente sollecitate dalla forza delle raffiche di vento. Lo stato di allerta è durato per l'intera nottata con diversi interventi, anche con l'ausilio dei vigili del fuoco di Eboli.

Via i volontari fannulloni

<>

lettera al sindaco

Saranno estromessi i volontari fannulloni del gruppo comunale di protezione civile. Mentre tra loro c'è chi fa anche gli extra, altri disertano, pur avendo giurato di tenere fede al regolamento che disciplina, seppur gratuitamente, gli interventi in caso di emergenza. Per loro, è già pronta una lettera indirizzata al sindaco in cui si chiede l'estromissione dal gruppo. Qualche tempo fa, già a una ventina di volontari è stato dato il benservito. A ritenere che il direttivo del gruppo comunale debba prevedere degli uomini esperti e competenti in attività dove è richiesta la capacità di agire tempestivamente e professionalmente, è il promotore della nascita del sodalizio, ai tempi dell'amministrazione Messina, Paolo Sgambati. «Nel tempo il direttivo non è stato mai infoltito di gente esperta spiega Sgambati. Non vi sono esercitazioni. Anche se mi sento di difendere gli attuali volontari perché fanno quello che possono, c'è da dire che bisogna spingere l'amministrazione affinché si diano più competenze a quest'organismo. Abbiamo bisogno di un gruppo di volontari formati al meglio, che non devono rappresentare un problema. La protezione civile è un'organizzazione che fa capo al sindaco e come tale deve essere gestita». (a.f.)

Tornano le gelate: rischio nel Tanagro

maltempo

NAPOLI La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un'allerta meteo a partire dalle 16 di ieri pomeriggio per le nevicate che si verificheranno anche a bassa quota e per le gelate notturne. Dopo una breve parentesi di clima mite, dunque, torna il maltempo sull'intera Campania, con punte di criticità anche nel Salernitano. In particolare, secondo la Protezione civile regionale, nelle zone dell'Alto Volturno e del Matese, in Alta Irpinia e nel Sannio, e nell'area del Tanagro, si attendono locali nevicate «a quote superiori - informa una nota - ai 300-400 metri e gelate notturne sempre a quote superiori ai 300 metri persistenti, nella giornata di domani, a quote superiori ai 500 metri». Nel resto della Campania, le gelate riguarderanno le zone al di sopra dei 500 metri. I venti saranno forti, tendenti a molto forti, settentrionali. Il mare si presenterà agitato o molto agitato con possibilità di mareggiate. «La Sala operativa della Protezione civile è attiva, come tutti i giorni, 24 ore - conclude la nota - e prosegue il monitoraggio dei fenomeni in stretto collegamento con l'assessore di riferimento, Edoardo Cosenza ed il direttore generale».

Sassi caduti sulla carreggiata Resta chiusa la Provinciale 13

Sassi caduti sulla carreggiata

Resta chiusa la Provinciale 13

capaccio

CAPACCIO Resta chiusa la Provinciale 13 che dal Pietrale conduce fino a Capaccio capoluogo, dopo la caduta di due grossi massi rotolati a valle sabato. Ieri i rocciatori di una ditta specializzata, incaricata dal Comune, hanno proceduto con la seconda ispezione. «Ci sono altri massi pericolanti spiega Mario Barlotti, responsabile ufficio manutenzione e protezione civile, che sta seguendo la vicenda insieme con Antonio Franco che potrebbero staccarsi. È stata sventata una tragedia. Il caso ha voluto che, quando sono caduti i due massi, non passasse nessuno sulla carreggiata. Aspettiamo la relazione per capire come procederanno con i lavori di messa in sicurezza. Effettuate le opere dovranno fornire sia al Comune che alla Provincia una certificazione per procedere con la riapertura». La strada è stata chiusa dal chilometro 3 al chilometro 5. In località Pietrale è stato collocato un cartello che informa della chiusura della strada con la presenza di un volontario della protezione civile, coordinata da Sergio Mancoletti. Chi deve recarsi al capoluogo dovrà utilizzare la Capaccio Paestum percorribile solo per i mezzi leggeri. Mentre i mezzi pesanti, compresi i pullman che trasportano gli studenti, dovranno utilizzare le Sp 83 e 137 che da Trentinara e Giungano giungono alle Mattine, ai confini tra Agropoli e Capaccio. Salendo verso il capoluogo è possibile percorrere la Sp13 fino all'innesto con via Sferracavallo, scendendo il transito è consentito fino all'abitato nei pressi del ristorante Giardino di Bacco .(a. s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Pioggia e gelo, è allarme maltempo

- Cronaca - la Città di Salerno

La Città di Salerno.it

"Pioggia e gelo, è allarme maltempo"

Data: **28/12/2014**

[Indietro](#)

Pioggia e gelo, è allarme maltempo

Bollettino della protezione civile regionale: previsto un peggioramento del meteo con temporali, vento forte e nevicate a bassa quota

Tags [maltempo](#)

27 dicembre 2014

Nuova ondata di maltempo Generale peggioramento delle condizioni meteo in tutta la Campania. Il bollettino prevede per il fine settimana un calo delle temperature, piogge anche sotto forma di temporali e nevicate a bassa quota, dai 500 metri d'altezza. Atteso inoltre un rinforzo dei venti, da forti sino a burrasca. Il peggioramento è segnalato dalla serata di sabato e per l'intera giornata di domenica. Ad annunciarlo è la Protezione civile regionale, che invita a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione. Per il rischio idrogeologico è stato infatti diramato un bollettino di criticità arancione, appena un gradino sotto il "rosso" dell'emergenza. Secondo le previsioni la situazione permarrà anche nei giorni successivi.

Tags [maltempo](#)

Protezione civile: 35 milioni di euro per il potenziamento

- Cronaca - la Città di Salerno

La Città di Salerno.it

"Protezione civile: 35 milioni di euro per il potenziamento"

Data: **30/12/2014**

[Indietro](#)

Protezione civile: 35 milioni di euro per il potenziamento

Per acquistare automezzi, attrezzature e gruppi elettrogeni

Tags [protezione civile](#) [bandi](#) [regione campania](#)

29 dicembre 2014

Volontari della Protezione civile "E' stato pubblicato questa mattina sul portale della Regione Campania e sulla Gazzetta europea il bando da 35 milioni di euro per il potenziamento della colonna mobile di protezione civile". Lo comunica l'assessore competente, Edoardo Cosenza. "La gara, gestita dalla stazione unica appaltante della Regione Campania (Direzione generale Risorse strumentali) è divisa in 5 lotti e consiste nell'acquisto di automezzi, attrezzature e gruppi elettrogeni da utilizzarsi per prestare soccorso alle popolazioni in caso di calamità naturali".

In particolare, il primo lotto prevede l'acquisto di automezzi con caricamento, furgoni, cisterne, fuoristrada con idrovore e sistemi di spegnimento; il secondo lotto l'acquisto di automezzi speciali come piattaforme cingolate, robot per ispezionare cavità e droni per le riprese aeree; il terzo lotto l'acquisto di gruppi elettrogeni; il quarto è relativo all'acquisto di fuoristrada e il quinto ad altre attrezzature come kit tecnici.

Tags [protezione civile](#) [bandi](#) [regione campania](#) 4&

Vento e gelo: albero cade su due auto

- Cronaca - la Città di Salerno

La Città di Salerno.it

"Vento e gelo: albero cade su due auto"

Data: **30/12/2014**

[Indietro](#)

Vento e gelo: albero cade su due auto

Le due vetture danneggiate in via Domodossola. Due clochard soccorsi dalla protezione civile e trasferiti in un centro di accoglienza

Tags maltempo freddo albero clochard vigili carabinieri protezione civile battipaglia

30 dicembre 2014

Un albero abbattuto dal vento Forti raffiche di vento si sono abbattute questa notte su Battipaglia: danneggiate alcune impalcature che hanno sradicato degli alberi, uno dei quali, nei pressi di via Monterosa, si è abbattuto su due auto danneggiandole. Sul posto i carabinieri ed i vigili urbani per mettere in sicurezza la zona. Il brusco calo delle temperature ha costretto i militari dell'Arma e la Protezione civile ad effettuare, nel corso della notte, dei giri di ispezione per rintracciare eventuali senzatetto costretti a dormire all'addiaccio. Due i clochard intercettati: un polacco quarantacinquenne che dormiva sotto i portici di via Domodossola e trasferito in un centro di accoglienza gestito dalla parrocchia di Santa Maria della Speranza, e un altro clochard che dormiva su una panchina di piazza Farina e condotto nello stesso centro.

Tags maltempo freddo albero clochard vigili carabinieri protezione civile battipaglia

Maltempo, a Salerno Capodanno sotto la neve

- Cronaca - la Città di Salerno

La Città di Salerno.it

"Maltempo, a Salerno Capodanno sotto la neve"

Data: **01/01/2015**

Indietro

Maltempo, a Salerno Capodanno sotto la neve

Città imbiancata e disagi in tutta la provincia. A lavoro vigili del fuoco e protezione civili. In molti comuni della provincia auto bloccate e niente acqua. In città in mattinata le situazioni più critiche nelle frazioni alte

31 dicembre 2014

Salerno si sveglia sotto la neve. Una fine anno innevato. A lavoro vigili del fuoco, polizia municipale e protezione civile che si sono attivati già da ieri sera. Le situazioni più critiche si registrano a Pellezzano, Baronissi, Cava de' Tirreni. A Fratte alcune auto sono rimaste bloccate all'altezza delle ex Cotoniere per via del manto stradale ghiacciato, ma la stessa situazione si registra in tutta la provincia. Anche in città l'eccezionale nevicata ha colto di sorpresa molti automobilisti. Strade imbiancate e traffico rallentato. In alcuni comuni manca l'acqua. In città in mattinata le situazioni più critiche nelle frazioni alte di Giovi, Ogliara e Matierno. Al "Ruggi", Ortopedia affollata. In tanti infatti, in seguito a cadute, hanno fatto ricorso alle cure dei medici

Ospedale Nocera Inferiore. Causa maltempo questa mattina non sono state servite le colazioni e per tutti i pazienti è stato servito un pranzo standard (pasta al pomodoro e petto di pollo) per le difficoltà avute dalla ditta fornitrice a raggiungere il nosocomio

FOTO L'Agro imbiancato

Appello del Comune. In virtù delle avverse condizioni meteo e della possibile formazione di ghiaccio sulle strade e di nuove nevicate sul territorio cittadino, in particolare nei quartieri collinari, il Settore Protezione Civile del Comune di Salerno consiglia alla cittadinanza tutta di non utilizzare le autovetture. In caso di necessità, si raccomanda di utilizzare veicoli dotati di catene da neve o di pneumatici termici.

Avviso ai lettori: le edicole della zona a nord di ?Salerno? stanotte non hanno ricevuto giornali a causa della neve. Stiamo provvedendo a rifornirle tutte da ??Cava? a ?Scafati?

VIDEO La città si sveglia sotto la neve

FOTO Le immagini dei lettori

VIDEO La nevicata su vietri

Il Vallo di Diano avvolto in una morsa di gelo: in tutti i comuni del vasto comprensorio a sud di Salerno si registrano temperature polari con la colonnina di mercurio sotto lo zero. Difficoltà nella circolazione veicolare si registrano su diverse arterie, soprattutto quelle interpoderali, con la presenza di pericolose lastre di ghiaccio. Le Forze dell'Ordine consigliano di mettersi in viaggio soltanto in caso di necessità. Il ghiaccio e la neve stanno creando disagi principalmente nei centri montani di Caggiano, Sanza e Montesano sulla Marcellana. A Buonabitacolo, sempre per la formazione di ghiaccio sul manto stradale, è stato vietato il transito veicolare nelle strade Brandileone, San Gaetano e Parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. A Teggiano, a seguito di un'apposita ordinanza sindacale, è fatto obbligo per gli automobilisti di dotarsi di catene in caso di neve e ghiaccio.

Quando è calato il buio è scoppiato il panico, tutti scavalcavano tutti. Noi abbiamo riportato l'ordine

IL RACCONTO ANTONELLO CASSANO S E ALLA vite umane. È la molla che ci © RIPRODUZIONE RISERVATA " IL RICORDO

fine la macchina dei soccorsi ha funzionato è merito delle centinaia di uomini e donne dispiegati sul campo.

Uomini come il luogotenente Fernando Rollo, dell'84esimo Centro Combat Sar dell'Aeronautica militare di Gioia del Colle che da solo ha recuperato dal ponte della Norman Atlantic più di 30 naufraghi. Rollo e i suoi colleghi, con alle spalle esperienze nei teatri di guerra come Afghanistan

e Iraq e alluvioni in varie regioni d'Italia, hanno dovuto affrontare sia l'inferno di acqua e fuoco sulla nave che la paura dei passeggeri: «Quando è calato il buio è scoppiato il panico, tutti scavalcavano tutti. Noi abbiamo riportato l'ordine, facendo passare prima malati e anziani oltre a donne con bambini».

Anche Daniele Catamo, capitano dell'84esimo Combat Sar, ammette di essersi trovato raramente in missioni difficili come quella della Norman Atlantic: «Le condizioni climatiche avverse peggioravano la situazione. Ma abbiamo il privilegio di salvare spinge a fare questo lavoro».

Il co-pilota dell'85esimo Combat Sar, capitano Rodolfo Civitarese, ha ancora negli occhi gli sguardi impauriti delle donne salvate che guardavano dai finestrini i propri mariti e i propri figli in balia delle onde. «Ho operato anche nel recupero dei passeggeri dalla Concordia - conferma Marco Mascari, maggiore dell'85esimo Combat Sar - e devo ammettere che la missione sulla Norman Atlantic è stata la più difficile mai affrontata».

Ma quella svolta da Rollo e colleghi è stata solo una parte del lavoro. Il piano dei soccorsi si è svolto, infatti, in due fasi: il trasbordo dei passeggeri dal traghetto in fiamme ad opera dell'Aeronautica, della Marina, della Guardia Costiera e della Capitaneria di Porto e la fase dell'accoglienza a terra organizzata dalla Regione in collaborazione con le Prefetture di Bari, Brindisi e Lecce. Imponente lo spiegamento di forze in mare per recuperare i naufraghi. Otto mercantili, una motovedetta della Capitaneria di porto, una motovedetta albanese, un elicottero greco, 4 elicotteri della Marina militare, due delle Capitanerie di Porto e un Atr42 della Guardia Costiera di Pescara cui spettava il compito di coordinamento delle operazioni. Decisivo, come già detto, è stato anche l'intervento degli elicotteri e degli uomini dell'Aeronautica militare. Nel frattempo a terra si svolgeva un'altra partita, che impiegava centinaia di uomini tra Protezione Civile, forze dell'ordine, Croce Rossa, 118 e personale degli ospedali. Tutti coordinati dalle Prefetture di Bari, Brindisi e Lecce. «Posso dire - conferma il prefetto di Bari, Antonio Nunziante, che ha guidato le operazioni per l'accoglienza dei 49 naufraghi sbarcati dal mercantile Spirit of Piraeu - che la macchina organizzativa ha funzionato al meglio. Tutte le varie articolazioni che compongono l'ossatura della Protezione Civile hanno lavorato in maniera impeccabile».

A Lecce l'unità di emergenza messa in campo dalla Prefettura ha seguito la fase di assistenza sanitaria di 60 passeggeri sia nell'aeroporto di Galatina che nelle strutture ospedaliere. La Prefettura si è occupata anche del rimpatrio di alcuni naufraghi greci, mentre tutti gli altri sono stati accolti in una struttura di frati minori a Copertino. L'altra sede ospitante sarà l'hotel Nettuno di Brindisi.

Numerosi gli ospedali leccesi che hanno accolto più di un naufrago: dal Vito Fazzi di Lecce a Copertino, da Galatina fino a Gallipoli, Scorrano, Casarano e Tricase.

«Abbiamo portato a termine l'operazione, ma resteremo operativi nelle prossime ore per tutte le necessità di accoglienza che si dovessero rendere necessarie » rassicura il vice capo di gabinetto della Prefettura, Beatrice Mariano. I commenti dei rappresentanti delle istituzioni regionali sottolineano l'importanza della prova affrontata e superata. Il presidente della Regione, Nichi Vendola, ci tiene a ringraziare tutte le forze schierate sul campo: «È stata una straordinaria prova di solidarietà che tutta la Puglia ha superato con efficienza e competenza ».

Alla fine prevale la soddisfazione per l'impresa superata: «Ancora una volta il nostro sistema regionale della Protezione Civile si è dimostrato all'altezza della difficile situazione: una moderna ed efficiente macchina, capace di mettere insieme il cuore e il cervello a difesa del territorio e della vita delle persone».

Anche l'assessore regionale con delega alla Protezione Civile, Guglielmo Minervini, rivendica con orgoglio la buona prova ottenuta dalla macchina dei soccorsi: «Si trattava della gestione di un'emergenza complessa che richiedeva integrazione tra assistenza sanitaria e intervento di sostegno alle persone in difficoltà. Ma la Puglia si è dimostrata all'altezza anche di una sfida come questa». E non è finita: in tutte le province è scattata una sorta di mobilitazione

***Quando è calato il buio è scoppiato il panico, tutti scavalcavano tutti. Noi
abbiamo riportato l'ordine***

spontanea che vede protagonista proprio la gente comune. Che si sente così lontana dai riflettori, ma vicina, molto vicina, al cuore di ha rischiato di perdere la vita.

IL PERICOLO

Le condizioni climatiche avverse peggioravano la situazione. Ma abbiamo insistito

L'ASSESSORE

Si trattava della gestione di un'emergenza complessa che richiedeva integrazione

"

La prima neve imbianca la Puglia allerta per Bari "Previsti 10 cm"

SMARA CHIARELLI

I IMBIANCA

la Murgia, soprattutto nella zona di Quasano, e i monti Dauni, ma è soltanto questione di ore. Già oggi la neve arriverà al livello del mare, raggiungendo anche i 10 centimetri e facendo la gioia dei bambini e, nel contempo, dettando lo stato di allerta da parte della protezione civile. Il repentino abbassamento delle temperature in quasi tutti i comuni della provincia di Foggia, incluso le zone costiere, ha provocato la comparsa della neve sui centri più alti della zona montiera dauna, come Faeto, e del Gargano, come Monte Sant'Angelo.

Nessun disagio è stato tuttavia avvertito nella circolazione stradale, che è proseguita senza intoppi in ogni direzione. In compenso, sono stati interrotti i collegamenti via mare tra le Isole Tremiti e il porto di Termoli. La motonave merci e passeggeri "Isola di Capraia" è rimasta in porto, a causa delle

avverse condizioni meteo-marine, e per oggi la Capitaneria di Porto di Termoli ha emesso un avviso di burrasca valido fino alla serata. Il bollettino prevede mare in burrasca con venti di nord-ovest a forza 9.

L'avviso della protezione civile, per le prossime ore riguarda gran parte del centro sud, e in particolare i settori adriatici, dove è prevista neve al livello del mare e venti forti, dai quadranti settentrionali. Sulla base dei fenomeni previsti, la Protezione

civile ha indicato con "criticità gialla" il rischio idrogeologico su gran parte della Puglia. Colpa del "Burian", vento gelido proveniente direttamente dalla Russia, che farà crollare le temperature, sia diurne che notturne per le prossime 72 ore.

Le previsioni per oggi, diffuse dai meteorologi, prevedono neve a bassa quota sin dalla mattina, sia pure debole, ma in aumento con il passare delle ore e il contemporaneo calo delle temperature che a Bari,

verso le 22 raggiungeranno un grado o poco meno. Le raccomandazioni degli esperti per i cittadini non abituati alla presenza di neve sono soprattutto quelle di prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti.

Evitare poi le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di impalcature, segnaletica e di caduta di vasi e tegole. Si consiglia di non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami e prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili. In presenza di nevicate e gelate, poi, valgono le norme di ordinaria prudenza, dettate dal buon senso.

Secondo gli esperti, l'ondata insolita di gelo dovrebbe durare fino al primo pomeriggio di domani, lasciando per l'ultimo dell'anno una coltre imbiancata, con la quale potranno festeggiare i più piccoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GELO

Si sono posati su Faeto e sul Gargano. Imbiancata anche la Murgia. In basso il comandante Rufini

Leccese: "Io, dalla Vlora al traghetto in fiamme il Comune in trincea"*IL PERSONAGGIO/ PARLA IL CAPO DI GABINETTO*

RAFFAELE LORUSSO

«TUTTO

ha funzionato alla perfezione. Bari ha risposto alla grande». Vito Leccese, capo di Gabinetto del sindaco Antonio Decaro, è soddisfatto della gestione dell'emergenza. Un po' ci è abituato, considerato che fu lui, in qualità di assessore all'igiene, a occuparsi dei profughi albanesi approdati a Bari a bordo della nave Vlora, nell'agosto del '91. «Sono situazioni totalmente differenti, e non soltanto perché all'epoca avevo ancora i capelli», scherza Leccese.

In che modo si è mosso il Comune

per soccorrere i passeggeri della Norman Atlantic che sono arrivati nel porto?

«Il Comune fa parte del dispositivo di Protezione civile coordinato dalla Prefettura. Il prefetto Nunziantè è stato bravissimo ad allestire in pochissimo tempo la macchina dei soccorsi. Al Comune sono stati chiesti pasti caldi e disponibilità a trovare sistemazioni alberghiere. Di quest'ultimo passaggio non c'è stato poi bisogno perché se ne è fatto carico direttamente l'armatore».

A che ora siete stati avvertiti dell'arrivo del rimorchiatore?

«La sala operativa della polizia

municipale è stata allertata alle 4. L'attracco era previsto per le 7. Io e il sindaco, insieme con il comandante della polizia municipale, siamo arrivati al porto poco prima delle 6. Il responsabile della sala operativa aveva già fatto predisporre un servizio di bevande calde, cornetti e acqua nel terminal crociere. Quando è arrivata la nave, sul molo di attracco erano già pronte le ambulanze in numero sufficiente per trasportare tutti i 49 passeggeri tratti in salvo».

Avete incontrato particolari difficoltà?

«Tutto è filato liscio. La maggior parte dei passeggeri ha già

chiesto di ritornare nei Paesi d'origine. Guardia costiera e Polmare si stanno facendo carico di queste richieste. Ancora una volta Bari ha risposto alla grande. Lo ha riconosciuto anche il governo: il sindaco Decaro è stato in contatto costante con il presidente del consiglio, Matteo Renzi».

Ha ripensato all'emergenza del 1991?

«L'emergenza profughi che si creò con l'arrivo della nave Vlora fu completamente diversa. Si trattò di un'azione di respingimento voluta dallo Stato e non certo di un'operazione di Protezione civile, così come chiedevamo noi. Il Comune fu completamente esautorato, non fu coinvolto in alcuna azione. La presa di posizione del Comune e le dichiarazioni dell'allora sindaco Enrico Dalfino indispettarono l'allora ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti. Anche l'allora capo dello Stato, Francesco Cossiga, si scagliò contro il sindaco. Io, come assessore all'igiene, mi occupai soltanto dell'emergenza igienico-sanitaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traghetto in fiamme, 49 naufraghi a Bari. Procura apre inchiesta: "Disastro colposo"

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Bari)

"Traghetto in fiamme, 49 naufraghi a Bari. Procura apre inchiesta: "Disastro colposo" "

Data: **29/12/2014**

Indietro

Traghetto in fiamme, 49 naufraghi a Bari. Procura apre inchiesta: "Disastro colposo" (afp)

Sono arrivati sulla nave Spirit of Piraeu nel capoluogo pugliese dopo un tentativo di attracco a Brindisi, fallito a causa del maltempo. Due passeggeri in ospedale. Quattro i bambini, a bordo anche due clandestini. Il sindaco Decaro: "La città in prima linea". Ponte aereo per riportare in Grecia i superstiti

29 dicembre 2014

Hanno pianto e abbracciato i soccorritori. "Grazie di averci salvato la vita". Sono arrivati nel porto di Bari i 49 naufraghi della nave Norman Atlantic, giunti questa mattina a bordo del mercantile Spirit of Piraeus battente bandiera Singapore. La nave è arrivata nel porto del capoluogo pugliese dopo che intorno alle tre di questa notte era giunta a Brindisi. Per via del mare grosso e delle difficoltà in porto si è deciso però di dirottare l'imbarcazione verso Bari: un pilota nel tentativo di salire a bordo per dirigere le operazioni di attracco ha riportato una frattura a un braccio e un secondo pilota a causa delle onde non è riuscito ad accedere al mercantile. La nave ha fatto così rotta verso Bari, dove si è messa in moto dalla notte la macchina dei soccorsi.

LEGGI - I SOCCORRITORI: "MORSI E PANICO, CI OFFRIVANO ANCHE ORO"

Disastro Norman, naufraghi interrogati a Bari

INDAGANO LE PROCURE DI BARI, LECCE E BRINDISI - La procura di Bari ha aperto un'inchiesta per disastro colposo. Il procuratore della Repubblica Giuseppe Volpe, accompagnato dal sostituto Ettore Cardinali, ha interrogato i superstiti e ascoltando i responsabili del porto e dei soccorsi. Volpe ha precisato che "si stanno acquisendo i primi dati tecnici" e poi si valuterà con la procura di Lecce "la configurazione definitiva dell'ipotesi di reato e la competenza territoriale". Anche la procura di Brindisi, dove è stata condotta ieri la prima vittima del disastro, ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo. Il procuratore, Marco Dinapoli, ha precisato che l'avvio di una inchiesta a Brindisi è un atto dovuto e che in seguito si valuterà la competenza territoriale e ci si racconterà con gli altri magistrati (delle procure di Bari e di Lecce) che stanno lavorando sul caso del traghetto. A quanto emerso, la competenza territoriale sarebbe comunque italiana, poiché la nave, battente bandiera italiana, è da considerarsi territorio italiano. Il sostituto procuratore di turno Valeria Farina Valaori disporrà l'autopsia sul corpo dell'uomo. A Lecce, il procuratore di Lecce, Cataldo Motta, ha delegato personale della Capitaneria di porto di Gallipoli ad ascoltare due marittimi naufragati sul traghetto ricoverati nell'ospedale di Galatina.

IL PONTE AEREO DALL'AEROPORTO DI BARI VERSO LA GRECIA - Un primo ponte aereo tra Italia e Grecia per riportare a casa i greci superstiti è stato predisposto per le 16 dall'aeroporto di Bari. Lo ha reso noto un funzionario del consolato greco, Nikos Tzoitis, giunto in Puglia. "Stiamo recuperando i cittadini greci che stanno rendendo testimonianza alla Procura della Repubblica - ha aggiunto - da Lecce, Brindisi e Bari sono circa 60 i greci che oggi torneranno a casa in aereo".

L'arrivo della Spirit of Piraeus: i volti dei naufraghi

LE TESTIMONIANZE - Drammatiche le testimonianze dei sopravvissuti. "Ho visto quattro persone morte, con i miei

Traghetto in fiamme, 49 naufraghi a Bari. Procura apre inchiesta: "Disastro colposo"

occhi, sono sicurissimo, erano davanti a me", ha detto ai giornalisti un uomo di nazionalità turca, appena sceso dalla nave. "Sulla lancia - ha spiegato - avevamo quattro morti, due uomini e due donne, credo, perché al buio non si vedeva bene". "Molta gente - ha continuato l'uomo - è caduta in mare purtroppo. Ho visto anche una decina di persone che erano a bordo di una lancia che poi sono finite in mare e non so proprio che fine abbiano fatto". "Sentivamo urlare 'fire', 'fire', fuoco fuoco e in cinque minuti, tutta la nave era a fuoco. Era buio e c'era molto fumo. C'è stato poco da fare: molta gente è svenuta, siamo rimasti isolati". L'uomo sarebbe dovuto andare a Roma dove avrebbe trascorso il Capodanno insieme con amici.

"Quando ho visto il fuoco ero vicino al ristorante. Sono sceso al piano inferiore e sono rimasto intrappolato dalle fiamme", ha raccontato invece Leonida Costantiniris, un autotrasportatore greco con ustioni al volto e alle piante dei piedi. Costantiniris è stato tra i primi naufraghi che è stato fatto scendere dal mercantile che lo ha portato a Bari e trasferito in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi, ha spiegato il coordinatore della sala operativa del 118 di Bari, Alexandros Charitos. Le ustioni più gravi sono quelle alle piante dei piedi perché quando l'uomo è rimasto intrappolato nella nave, le scarpe, al contatto con il pavimento incandescente, si sono liquefatte. Insieme a lui è stata portata in ospedale una giovane donna georgiana incinta.

LA MACCHINA DEI SOCCORSI - "La città di Bari ha ancora una volta dimostrato di essere una città ospitale. Il protocollo di emergenza ha funzionato bene e sono già predisposti due alberghi cittadini pronti per l'eventuale accoglienza dei 49 naufraghi". Il sindaco di Bari, Antonio Decaro, sulla banchina del porto, ha supervisionato il completamento delle operazioni di soccorso dei naufraghi della Norman Atlantic. "La Puglia - ha detto il sindaco - ha sempre dato il meglio di sé in queste condizioni di emergenza, tutto ha funzionato bene, il protocollo di emergenza a Bari è partito alle 4 di stanotte e tutto in città è pronto per l'accoglienza e l'assistenza medica dei naufraghi".

L'arrivo della Spirit of Piraeus nel porto di Bari

Nel porto di Bari è stata attivata la procedura di 'maxi-emergenza'. Le operazioni sono state coordinate dalla Prefettura di Bari e dalla Protezione civile. Ad attendere i naufraghi, gli uomini delle forze dell'ordine, della protezione civile e gli operatori del 118. Sulla nave mercantile, tra i naufraghi, sono sbarcati quattro bambini, tre greci e un georgiano. A bordo, anche due clandestini afgani. Non si conoscono ancora le circostanze della loro presenza sul mercantile. Lo ha riferito però il prefetto di Bari, Antonio Nunziante, anche lui sul posto.

I passeggeri dopo che un medico è salito a bordo della nave per controllare le condizioni dei naufraghi sono stati fatti scendere e accompagnati nel terminal crociere per essere rifocillati e assistiti. Qui è stata allestita una struttura per la primissima accoglienza. Alcuni dei naufraghi arrivati hanno fatto vedere le riprese fatte durante la notte coi telefonini sul Norman Atlantic, nei filmati si notano le fiamme alte che il buio rende ancora più impressionanti. Diversi hanno raccontato i momenti di panico seguiti all'incendio ed all'avvio dell'evacuazione del traghetto.

Terminal crociere, il punto di raccolta per l'assistenza ai naufraghi

I NAUFRAGHI NEGLI OSPEDALI - Ma non è solo Bari a essere impegnata in prima linea. Già da ieri, i primi naufraghi soccorsi sono stati accompagnati nelle strutture ospedaliere del Salento. Sono 50 quelli ricoverati negli ospedali del Leccese. Gli ultimi, un gruppo di sette uomini di nazionalità greca, trasportati alle prime luci dell'alba da un elicottero della Marina militare all'aeroporto militare Cesari di Galatina e da qui trasferiti da personale del 118 negli ospedali di Lecce, Tricase e Scorrano. Poco prima al porto di Otranto era arrivato un gruppo di quattro italiani, tutti ricoverati all'ospedale di Casarano. Sono militari della Capitaneria di porto intossicati dal

fumo durante le operazioni di soccorso al traghetto Norman Atlantic. Il più grave è un uomo con insufficienza respiratoria. A Brindisi sono giunti invece in tutto 16 feriti, 9 dei quali sono stati dimessi. Due adolescenti greche, anch'esse sole in Italia per ricevere soccorso, sono state temporaneamente affidate a una famiglia brindisina in attesa che siano localizzati i parenti. A Galatina invece sono ricoverati 11 naufraghi, 7 nel reparto di emergenza e 4 negli altri reparti. 4€

La neve imbianca la Puglia: disagi in Capitanata, allerta per Bari. Sale e senzatetto, il piano del Comune

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Bari)

"La neve imbianca la Puglia: disagi in Capitanata, allerta per Bari. Sale e senzatetto, il piano del Comune"

Data: **30/12/2014**

Indietro

La neve imbianca la Puglia: disagi in Capitanata, allerta per Bari. Sale e senzatetto, il piano del Comune

Mezzo quintale di sale da spargere sulle strade del capoluogo. Murgia e Gargano già in emergenza, precipitazioni anche sulla costa. "Utilizzate l'auto solo se necessario"

di MARA CHIARELLI e FRANCESCO PETRUZZELLI

30 dicembre 2014

Mezzo quintale di sale da spargere già da questa sera alle 22 nei pressi di sottopassi, ponti, ospedali e tangenziale. Cento posti letto per i senzatetto nel padiglione comunale della Fiera del Levante. Sono alcune misure predisposte dal Comune di Bari per l'allerta meteo. Secondo il bollettino della Protezione Civile e della Prefettura, la città pugliese domattina si sveglierà con un manto di neve. Da qui la necessità di un tavolo di prevenzione coordinato in queste ore dal sindaco Antonio Decaro e dalla polizia municipale.

Maltempo, la neve imbianca la Puglia

"Invitiamo i cittadini a limitare gli spostamenti e se proprio necessario, utilizzino le catene alle auto" spiega il primo cittadino. Le operazioni di spargimento del sale saranno affidate a quattro squadre dell'Amiu e all'impiego di due trattori, mentre l'Anas provvederà alla pulizia delle rampe di accesso della statale e della tangenziale. Allertati il 118, Asl e ospedali, mentre la Multiservizi provvederà al monitoraggio di alberi e rami. Intanto, l'ondata di freddo complica anche i festeggiamenti del capodanno in piazza. Il cooking show musicale previsto per questa sera in piazza Mercantile, sarà allestito nella Officina degli Esordi di via Crispi. Simili precauzioni furono adottate anche nel febbraio 2012 per un'emergenza che poi non si verificò.

Dalle prime ore di questa mattina sta nevicando su gran parte della Capitanata, soprattutto sui centri più alti dei Monti Dauni e del Gargano ma una violenta nevicata si sta abbattendo anche su Foggia. Al momento la polizia stradale segnala che tutte le strade, statali e provinciali, sono percorribili anche se in alcune arterie il traffico è rallentato per la presenza di ghiaccio: in particolare sulla statale 17, tra Lucera e Campobasso, e sulla statale 16 tra San Severo e il bivio per Rignano Garganico.

Si imbianca la Murgia, soprattutto nella zona di Quasano, e i monti Dauni. Già oggi la neve arriverà al livello del mare, raggiungendo anche i 10 centimetri e facendo la gioia dei bambini e, nel contempo, dettando lo stato di allerta da parte della protezione civile. Interrotti i collegamenti via mare tra le Isole Tremiti e il porto di Termoli. La motonave merci e passeggeri "Isola di Capraia" è rimasta in porto, a causa delle avverse condizioni meteo-marine, e per oggi la Capitaneria di Porto di Termoli ha emesso un avviso di burrasca valido fino alla serata. Il bollettino prevede mare in burrasca con venti di nord-ovest a forza 9.

L'avviso della protezione civile, per le prossime ore riguarda gran parte del centro sud, e in particolare i settori adriatici, dove è prevista neve al livello del mare e venti forti, dai quadranti settentrionali. Sulla base dei fenomeni previsti, la Protezione civile ha indicato con "criticità gialla" il rischio idrogeologico su gran parte della Puglia. Colpa del "Burian", vento gelido proveniente direttamente dalla Russia, che farà crollare le temperature, sia diurne che notturne per le prossime 72 ore.

La neve imbianca la Puglia: disagi in Capitanata, allerta per Bari. Sale e senzatetto, il piano del Comune

Le previsioni per oggi, diffuse dai meteorologi, prevedono neve a bassa quota sin dalla mattina, sia pure debole, ma in aumento con il passare delle ore e il contemporaneo calo delle temperature che a Bari, verso le 22 raggiungeranno un grado o poco meno. Le raccomandazioni degli esperti per i cittadini non abituati alla presenza di neve sono soprattutto quelle di prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti. Evitare poi le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di impalcature, segnaletica e di caduta di vasi e tegole. Si consiglia di

non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami e prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili. In presenza di nevicate e gelate, poi, valgono le norme di ordinaria prudenza, dettate dal buon senso.

Secondo gli esperti, l'ondata insolita di gelo dovrebbe durare fino al primo pomeriggio di domani, lasciando per l'ultimo dell'anno una coltre imbiancata, con la quale potranno festeggiare i più piccoli.

Maltempo, in arrivo temporali e neve sopra i 500 metri

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Napoli)

"Maltempo, in arrivo temporali e neve sopra i 500 metri"

Data: **27/12/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, in arrivo temporali e neve sopra i 500 metri

La Protezione civile regionale annuncia "una criticità idrogeologica moderata".

27 dicembre 2014

Temperatura in calo a Napoli e in Campania Un generale peggioramento delle condizioni meteo è previsto in Campania dalle 20, con piogge diffuse anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità, calo delle temperature e nevicate dai 500 metri d'altezza. Ad annunciarlo è la Protezione civile regionale. Si tratta, prosegue la nota, di una criticità idrogeologica moderata, corrispondente al livello nazionale arancione. La Protezione civile invita a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione.

La situazione permarrà anche nei giorni successivi. La sala operativa e il Centro funzionale della Protezione civile della Campania seguono l'evolversi della situazione, in raccordo con l'assessore regionale Edoardo Cosenza e il direttore generale, Italo Giulivo e hanno già allertato gli enti competenti per la vigilanza sul territorio. Il Comune di Napoli ha intanto predisposto l'apertura notturna delle stazioni del metrò Museo e Vanvitelli per accogliere gli homeless.

Vento e gelo, a rischio i collegamenti nel golfo

- Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Napoli)

"Vento e gelo, a rischio i collegamenti nel golfo"

Data: **29/12/2014**

Indietro

Vento e gelo, a rischio i collegamenti nel golfo

L'allarme della Protezione civile

di STELLA CERVASIO

29 dicembre 2014

Allarme maltempo su Napoli e la Campania. Ancora vento e temperature in calo fino a Capodanno, dopo la tempesta di sabato notte che ha danneggiato la segnaletica, i cavi elettrici, molti cornicioni e intonaci pericolanti e gli addobbi natalizi a Napoli. Il maltempo ha bloccato in Costiera la Statale 163 Amalfitana all'altezza di Praiano a causa di una frana al km 20,800 che ha fatto deviare il traffico sulla ex Statale 366 Agerolina. La strada riaprirà per Capodanno, i lavori sono già iniziati, lo assicura il sindaco di Praiano, Giovanni Di Martino.

In mattinata ieri sono stati sospesi i collegamenti con le isole del golfo, per riprendere a ora di pranzo solo con i traghetti, con mare molto agitato. Il maltempo ha costretto la nave traghetto Adeona della Caremar a restare in porto a Capri, mentre la motonave Don Francesco della Snav non è riuscita a salpare dal porto di Napoli. Disagi per i turisti e anche per Mario Martone e alcuni ospiti statunitensi attesi alla manifestazione cinematografica "Capri Hollywood", che hanno potuto raggiungere l'isola solo nel pomeriggio di ieri.

Per oggi si prevedono venti in rinforzo, quindi ancora disagi come nella notte di superlavoro per i vigili del fuoco, che hanno messo in atto una sessantina di interventi tra Napoli e provincia - soprattutto chiamati da Boscotrecase, Volla e Marano - per cavi, pali, alberi e cartelloni pericolanti o divelti per il forte vento. In piazza Plebiscito l'area in prossimità di un bar è stata transennata per la caduta dal piedistallo di un addobbo natalizio di grandi dimensioni a forma di palla luminosa, ribaltato da una forte raffica.

A causa di possibili precipitazioni in arrivo, la Protezione civile ha prolungato fino al pomeriggio di oggi lo stato di criticità idrogeologica moderata (colore arancione), in atto sull'intero territorio regionale. Basse temperature sulle zone collinarimontuose, con nevicate e gelate persistenti. Neve da ieri sopra i mille

metri di altitudine nelle aree interne: sul Terminio e l'altopiano del lago Laceno, in Irpinia. La sala operativa e il centro funzionale della Protezione civile regionale seguono l'evolversi della situazione, in costante collegamento con l'assessore regionale Edoardo Cosenza. Allertati tutti gli enti competenti per la vigilanza sul territorio. Sotto osservazione le aree esposte ad allagamenti sconsigliate a chi si mette in viaggio, assicurando vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione.

4ê<

Neve e gelo nel Sud Italia, è caos trasporti

La Stampa -

La Stampa.it (ed. Nazionale)

"Neve e gelo nel Sud Italia, è caos trasporti"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

Neve e gelo nel Sud Italia, è caos trasporti

Le regioni meridionali si risvegliano imbiancate. Disagi alla circolazione. L'aeroporto di Bari chiuso per alcune ore. Sardegna sottozero. Pericolo valanghe sulle Alpi

ANSA

Due auto bloccate nella neve a Vicalvi (Frosinone)

[Guarda anche](#)

[Leggi anche](#)

31/12/2014

Capodanno sotto gelo e neve, come le previsioni dicono da giorni. Nevicate, ghiaccio e freddo stanno paralizzando soprattutto il centro sud e la costa adriatica, ma la bora a 100km/h sferza Trieste, le minime sull'Altopiano di Asiago toccano i -15 gradi e Cortina d'Ampezzo chiude l'anno con un -10. A Roma una vittima: il cadavere di un uomo è stato trovato nel quartiere Esquilino. Era un clochard polacco, conosciuto nel quartiere, deceduto forse per un malore legato al freddo.

RITARDI PER I TRENI

Treni fermi o in ritardo al sud: in Sicilia la situazione più critica. La circolazione è sospesa sulle linee Palermo-Roccapalumba-Agrigento e Roccapalumba-Caltanissetta a causa delle abbondanti nevicate che ostacolano anche la viabilità stradale e non consentono di effettuare servizi sostitutivi con autobus. Anche la linea Caltanissetta Xirbi-Catania risulta impraticabile. Ritardi nell'ordine di 20/30 minuti si registrano poi sulla linea Messina-Catania.

DALLA CAMPANIA ALLA CALABRIA, TRAFFICO IN TILT

In Campania la linea interessata da precipitazioni nevose è la Mercato San Severino-Salerno. Criticità nella circolazione si sono registrate sulla linea a monte del Vesuvio, con ritardi fino a due ore. In Puglia, nel nodo di Bari, si registrano forti rallentamenti dalle 5.30 di stamattina e, a causa delle intense nevicate, è stato attivato il piano anti-neve. In Calabria, infine, precipitazioni nevose stanno interessando Reggio e Villa San Giovanni, ma non si segnalano particolari disagi.

NEVE SU 700 KM DI AUTOSTRADA

Neve e gelo nel Sud Italia, è caos trasporti

Nevica sui 700 chilometri gestiti da Autostrade per l'Italia, ed una spruzzata di neve si è vista anche a Firenze e a Perugia. Neve anche a Salerno: non succedeva dal 1985. In Abruzzo si registrano, sul Gran Sasso, -18,3 gradi al rifugio Franchetti a quota 2.433 metri. Sulle autostrade A24 Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara sta nevicando, mentre sulla A14 si segnala nevischio fino a Pescara Nord e neve fino a Vasto (Chieti). Sulle autostrade interne dell'Abruzzo è in atto il divieto temporaneo di transito ai mezzi pesanti, con peso complessivo superiore alle 7,5 tonnellate per favorire il passaggio dei mezzi antineve: sulla A24 tra Castel Madama e Teramo e su tutta la A25 Torano-Pescara in entrambe le direzioni.

NAPOLI SENZ'ACQUA

Vesuvio innevato dalla cima alle quote più basse. Aeroporti chiusi per qualche ora a Napoli e Bari. A Napoli le condotte idriche gelate a causa delle basse temperature hanno lasciato i cittadini di alcuni quartieri (Vomero, Posillipo, la parte alta di Fuorigrotta e Pianura) senz'acqua. Ieri due clochard erano morti a causa del freddo a Roma e a Grosseto.

ONDATA DI GELO A CASERTA

La straordinaria ondata di gelo che ha colpito anche la città di Caserta sta provocando notevoli disagi alla circolazione veicolare e pedonale, soprattutto a causa della neve e del ghiaccio che persistono sul manto stradale e sui marciapiedi per le basse temperature. Non si segnalano, comunque, al momento particolari emergenze. Il comando di Polizia Municipale sta coordinando le operazioni di controllo del territorio attraverso i propri agenti, con i volontari del nucleo di Protezione civile comunale, in coordinamento con il Servizio Volontariato Giovanile della Protezione Civile Nazionale e la società Cqm che cura il Global Strade. Le maggiori criticità si registrano al momento nelle frazioni pedemontane del capoluogo e nelle strade di accesso ad esse, nonché sulle rampe di ingresso e di uscita della variante Anas, dove il traffico risulta rallentato anche in conseguenza di un autoarticolato bloccato di traverso sulla carreggiata. Problemi anche nei sottopassi e sui cavalcavia della città.

A SALERNO TORNANO I FIOCCHI DOPO 20 ANNI

Neve a Salerno e nell'intera provincia. Dalla scorsa notte, un fitto nevischio ha imbiancato il Salernitano e questa mattina la neve è ancora a terra. Nel capoluogo provinciale l'ultima nevicata risale al 1988, e dalle prime ore dell'alba molti salernitani incuriositi si sono risvegliati con un paesaggio insolito scattando foto con cellulari in strada e sul lungomare Trieste imbiancato. Alberi, auto e tetti si sono presentati ricoperti di fiocchi. Le temperature, nel corso della notte, hanno raggiunto i -3. Disagi e interventi dei vigili del fuoco si registrano invece nei comuni limitrofi di Pellezzano, Baronissi e Cava dei Tirreni dove decine di famiglie sono isolate nelle proprie abitazioni a causa della impossibilità di uscire di casa bloccati dalla neve. Sono oltre 60 gli interventi dei caschi rossi effettuati da stanotte. Auto in panne a Nocera Inferiore, mentre a Pellezzano e Fisciano i pompieri stanno intervenendo su segnalazione di tubature idriche ghiacciate.

GELO IN ABRUZZO, -18 SUL GRAN SASSO

Neve e gelo in Abruzzo, con la temperatura più bassa registrata sul Gran Sasso, -18,3 gradi al Rifugio Franchetti a quota 2.433 metri: sulle autostrade A24 Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara sta nevicando, mentre sulla A14 si segnala nevischio fino a Pescara Nord e neve fino a Vasto (Chieti). Nelle città capoluogo la situazione è sotto controllo, anche se la presenza di ghiaccio è ovunque: le temperature restano rigide e oscillano tra i -7 dell'Aquila e i zero gradi di Pescara. In particolare nel capoluogo abruzzese la circolazione sulle strade risulta difficoltosa per il ghiaccio che si è formato nella notte dopo l'abbondante nevicata di ieri.

NEVE SUL GARGANO, AEROPORTO DI BARI CHIUSO E POI RIAPERTO

Foggia si è svegliata stamane totalmente imbiancata da 10 centimetri di neve caduta già da ieri sera. La temperatura registrata all'alba è stata di 3 gradi sotto zero. Sulle zone più alte del Gargano, come a Monte Sant'Angelo, il manto bianco ha raggiunto il mezzo metro, con il termometro sceso a meno 9 gradi, stessa temperatura registrata sulle cime dei Monti Dauni, tra Faeto, Monteleone e Panni, dove 40 centimetri di neve hanno causato gravi disagi alla circolazione stradale, ma per fortuna senza gravi incidenti. Una decina tra automobilisti e camionisti sono stati soccorsi dai vigili del fuoco, soprattutto per i mezzi pesanti finiti di traverso sulle strade dopo essere slittati a causa del ghiaccio. In azione i mezzi

Neve e gelo nel Sud Italia, è caos trasporti

spazzaneve e spargisale di Anas e Provincia. In A14, da Poggio Imperiale a Taranto è stato interrotto il transito dei mezzi pesanti, così come lungo la Statale 17 tra Lucera e Campobasso. A causa della scarsa visibilità e del persistere delle precipitazioni nevose, nonostante gli interventi con liquido antigelo, l'aeroporto di Bari Palese è stato chiuso alle 9 di questa mattina e poi riaperto poche ore dopo. Le strade di accesso allo scalo barese ora sono tutte percorribili, a eccezione dello svincolo per l'aeroporto sulla tangenziale 16. Disagi si sono verificati anche alla circolazione ferroviaria che dalle 5.30 di stamane è fortemente rallentata nel nodo di Bari a causa delle forti nevicate che stanno investendo la Puglia. Alcuni treni - riferisce una nota di Rfi - sono stati limitati nel loro percorso e altri subiscono rallentamenti considerevoli a causa dell'ondata di maltempo.

SICILIA SOTTO LA NEVE, EOLIE ISOLATE

Neve da Messina a Trapani e temperature siberiane. E' questa la situazione nella Sicilia finita nella morsa del maltempo. La neve cade copiosamente da ieri pomeriggio sui rilievi dell'isola e fino alle zone di mare. Storica nevicata a Messina, con lo Stretto che si è svegliato completamente imbiancato. Grosse difficoltà lungo la Statale 185, che collega i versanti ionico e tirrenico della provincia di Messina: in azione i mezzi spazzaneve tra Salicà e Borgo Schisina. Temperature rigide nell'entroterra catanese, dove comunque la neve ha fatto soltanto delle sporadiche apparizioni e gli interventi di vigili del fuoco e protezione civile sono stati limitati. La situazione più difficile riguarda il versante centro-occidentale dell'isola. Sullo scorrimento veloce Agrigento-Caltanissetta, dove il traffico è provvisoriamente bloccato, in entrambe le direzioni, per via di una bufera di neve tra Favara e Racalmuto, in provincia di Agrigento.

AUTOMOBILISTI BLOCCATI SULLA PALERMO-AGRIGENTO.

Nella notte automobilisti bloccati per quasi dieci ore sulla Palermo-Agrigento, dove i mezzi spazzaneve sono arrivati a notte fonda a liberare il passaggio per i mezzi. Disagi anche sull'autostrada Palermo-Catania, dove il ghiaccio ha causato un incidente nei pressi di Bagheria, a pochi chilometri dal capoluogo: quattro le auto coinvolte, con feriti lievi e un sensibile rallentamento del traffico. Situazione difficile anche sulla Statale Palermo-Sciacca, dove si transita solo con catene. Obbligo di catene, per ordine della prefettura di Trapani, anche sull'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo. La neve ha fatto la sua apparizione anche a Palermo, dove è stata chiusa al traffico la Provinciale 1 per Bellolampo.

Trapani. Insolita coltre bianca sulla spiaggia di Tre Fontane, nel territorio di Campobello di Mazara, in provincia di Trapani. Neve anche nella zona dello Stagnone, a Marsala, famosa per le saline. Paesaggio decisamente alpino anche nel borgo medievale di Erice. A Salemi, uno dei centri trapanesi più colpiti insieme con Vita e Poggioreale, da ieri sono in azione cinque ruspe spazzaneve e il sindaco, Domenico Venuti, in queste ore sta seguendo l'evolversi della situazione in contatto continuo con il Comando dei vigili urbani, con la Prefettura e con la Protezione civile.

Messina. Anche Messina si è risvegliata con la neve. Era dal 1999 che non nevicava così nella città dello Stretto. Euforia soprattutto tra i più piccoli che sono usciti in strada a giocare. Tra questa sera e giovedì mattina, arriverà un ciclone dal mar Ionio con venti impetuosi nelle zone Ioniche, forti mareggiate e piogge torrenziali.

Siracusa. Uno spettacolo decisamente inconsueto ha svegliato anche i siracusani che stamane hanno trovato la città completamente imbiancata per una nevicata di un'intensità tale della quale non si ha memoria negli anni più recenti. I primi consistenti fiocchi sono caduti su tutta la provincia già nelle prime ore del mattino, facendosi via via più insistenti man mano che si è andata accumulando e ponendo inevitabili problemi e disagi soprattutto alla viabilità.

MOLISE PARALIZZATO DA NEVE E GELO

Il Molise è paralizzato dalla neve e dal gelo. Su tutta la regione sono in corso nevicate consistenti, dalla montagna al mare. Molte strade non sono percorribili ed è molto difficoltoso spostarsi anche tra i centri principali. A Campobasso nevica ininterrottamente da quaranta ore e il manto, complice anche la bufera, in alcuni punti ha raggiunto il mezzo metro di altezza. La temperatura nella notte è scesa fino a sette gradi sotto zero e i mezzi spartineve e spargisale sono in azione senza sosta ormai da due giorni. Va peggio nelle località di montagna dove sono diverse le frazioni isolate. Le situazioni

Neve e gelo nel Sud Italia, è caos trasporti

più difficili in provincia di Isernia: a Capracotta un metro e mezzo di neve. Undici gradi sotto zero invece a Campitello Matese (Campobasso), sono comunque tanti i turisti arrivati nella località sciistica molisana per trascorrere il Capodanno.

BORA A 100 KM/H A TRIESTE

Trieste è spazzata dall'alba di oggi da raffiche di bora che soffiano a 100 chilometri l'ora. Dopo molto tempo la bora è tornata a soffiare, un paio di giorni fa per calare dopo qualche ora, per poi riprendere dalla notte scorsa, fredda e tesa. La temperatura in città è intorno a meno uno. Come rendono noto all'Osmer, l'Osservatorio meteorologico regionale, in tutto il Friuli Venezia Giulia le temperature si mantengono lievemente al di sotto della media stagionale. Sul Monte Lussari si registra il picco di freddo con -12 gradi.

Secondo le previsioni, nell'arco della giornata la situazione meteorologica dovrebbe rimanere stabile, forse in serata la temperatura potrebbe scendere di uno/due gradi con leggero calo della bora.

SARDEGNA SOTTOZERO

Capodanno sottozero in molte località della Sardegna. Tra oggi e domani in tutta l'isola le temperature non supereranno i dieci gradi, e, secondo le previsioni, arriveranno a sfiorare anche i meno dieci sui rilievi. Da stamattina nelle zone interne sono in corso abbondanti nevicate, in particolare nei paesi montani di Fonni e Desulo (Nuoro). Tetti imbiancati anche nel capoluogo barbaricino.

Nuoro si è svegliata questa mattina imbiancata ed è nevicato per tutta la giornata. Le temperature oscillano tra lo zero e i -2 gradi: il picco di freddo è previsto intorno alle 20, quando si arriverà a toccare i -4.

Freddo e gelo anche in tutti gli altri paesi del Nuorese, che festeggeranno il Capodanno sotto la neve anche a basse quote.

ALLARME VALANGHE

Pericolo valanghe marcato sulla gran parte delle località sciistiche italiane. A mettere in guardia è il Corpo Forestale, dal momento che alle abbondanti nevicate di questi giorni seguiranno sprazzi di sole. Queste condizioni meteorologiche possono provocare distacchi di masse nevose che, potrebbero mettere a repentaglio la sicurezza non soltanto di chi provoca il distacco ma, anche di chi si trova a quote più basse. L'euforia della neve fresca non deve indurre, gli amanti della montagna ad abbassare la guardia sui pericoli legati a comportamenti errati sia sulle piste da sci che fuori. È necessario, avverte la Forestale, prestare sempre la massima attenzione. Si invitano, quindi, gli sciatori a consultare il bollettino per essere sempre aggiornati sulle nevicate in atto e lo stato della viabilità montana e delle aree più interne del Paese, nonché a visionare il decalogo dei consigli utili presenti nella pagina web.

Norman Atlantic, secondo una fonte greca ci sono 38 dispersi**La Voce Di Manduria.it***"Norman Atlantic, secondo una fonte greca ci sono 38 dispersi"*Data: **29/12/2014**[Indietro](#)[Home](#) » [Nazionali](#), [Primo Piano](#), [Regionali](#) » [Norman Atlantic, secondo una fonte greca ci sono 38 dispersi](#)

Norman Atlantic, secondo una fonte greca ci sono 38 dispersi

Pubblicato da Redazione lunedì, 29 dicembre, 2014 - 17:14 | | Nessun Commento

BARI Sette morti, ma ancora 38 dispersi: è questo il bilancio provvisorio del naufragio della Norman Atlantic secondo l'edizione online del settimanale greco To Vima, considerato tra i più autorevoli.

Intanto il governatore della Puglia, Nichi Vendola, elogia le operazioni di soccorso ai passeggeri del traghetto Norman Atlantic: «sono state una straordinaria prova di solidarietà che tutta la Puglia ha superato con efficienza e competenza». Lo dichiara in una nota il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, ringraziando «con un grande abbraccio le forze militari, i vigili del fuoco, i volontari della Protezione civile, i medici, gli operatori sanitari e quanti in queste lunghe e difficili ore si sono prodigati in questa complicata corsa contro il tempo». Il governatore pugliese, esprimendo il cordoglio dell'intera Regione ai parenti delle vittime, sottolinea come «le nostre strutture di accoglienza, la rete ospedaliera e il nostro sistema di protezione civile, tutti allertati e impegnati sin dalla giornata di ieri, hanno accolto una parte dei naufraghi, ai quali è stata prestata immediatamente l'assistenza necessaria e le prime cure sanitarie». «Ancora una volta dunque conclude Vendola il nostro sistema regionale della Protezione civile si è dimostrato all'altezza della difficile situazione: una moderna ed efficiente macchina, capace di mettere insieme il cuore e il cervello a difesa del territorio e della vita delle persone. Un sistema che possiede la capacità di maturare esperienze e competenze anche di fronte a incidenti tragici, come quello accaduto la scorsa notte al largo dell'Albania».

Traghetto in fiamme, i naufraghi a Bari**La Voce Di Manduria.it***"Traghetto in fiamme, i naufraghi a Bari"*

Data: 29/12/2014

Indietro

Home » Nazionali, Primo Piano, Regionali » Traghetto in fiamme, i naufraghi a Bari

Traghetto in fiamme, i naufraghi a Bari

Pubblicato da Redazione lunedì, 29 dicembre, 2014 - 07:48 | Aggiornato ore: 08:30. | Nessun Commento

BARI Sta per arrivare nel porto di Bari la nave mercantile Spirit of Piraeus che trasporta 49 naufraghi della nave traghetto Norman Atlantic, che ha subito un incendio ieri a largo di Valona. La nave mercantile intorno alle tre di questa notte era giunta a Brindisi ma per via del mare grosso e delle difficoltà in porto si è deciso di dirottare l'imbarcazione verso Bari, dopo che un pilota del porto di Brindisi nel tentativo di salire a bordo per dirigere le operazioni di attracco ha riportato una frattura a un braccio e un secondo pilota a causa delle onde non è riuscito ad accedere al mercantile.

La nave mercantile attraccherà al molo 11 del porto di Bari, dove è stata attivata la procedura di maxi-emergenza. Le operazioni sono coordinate dalla Prefettura di Bari e dalla Protezione civile. Ad attendere i naufraghi ci sono una quarantina di persone tra uomini delle forze dell'ordine, della protezione civile e operatori del 118. Secondo quanto si è appreso, a bordo della nave mercantile, tra i 49 naufraghi, ci sono tre bambini. I naufraghi stanno soffrendo il freddo e la fame poiché sono senza cibo da ieri. I soccorritori faranno un primo intervento a bordo del mercantile: chi potrà camminare verrà condotto in un presidio medico avanzato allestito all'interno del terminal crociere; tutti gli ospedali della zona sono stati allertati e sono pronti per accogliere i naufraghi.

Sono 265 le persone recuperate e 213 quelle ancora da recuperare dal traghetto Norman Atlantic, andato a fuoco al largo delle coste dell'Albania. Lo rende noto la Marina militare italiana. Le operazioni di soccorso continuano, coordinate dalla nave San Giorgio della Marina.

AGGIORNAMENTI

È arrivata nel porto di Bari la nave mercantile Spirit of Piraeus battente bandiera Singapore che trasporta 49 naufraghi del traghetto Norman Atlantic, che ha subito un incendio a largo di Valona. L'imbarcazione non è ancora attraccata al molo 11 del porto. A quanto si è appreso, a bordo stanno tutti bene anche se infreddoliti e affamati.

Sono oltre 100 i naufraghi del traghetto in fiamme, Norman Atlantic, salvati nella notte dai soccorritori: lo ha detto a SkyTg24 il caporeparto operativo della Guardia Costiera, Giovanni Pettorino, il quale ha spiegato che 34 sono state le sortite in elicottero per il salvataggio dei passeggeri. «La nostra priorità ha spiegato l'ammiraglio Pettorino è il soccorso alle persone. Le condizioni meteo e del mare rimangono molto complicate». A bordo ci sono ancora alcuni focolai presenti.

Ci sono anche cinque cittadini italiani tra i 49 naufraghi del traghetto Norman Atlantic, giunti questa mattina a Bari a bordo del mercantile Spirit Of Piraeus. Lo ha reso noto il prefetto di Bari Antonio Nunziante. A bordo 25 greci, 5 georgiani, 2 iracheni, un canadese, 2 tedeschi, 2 siriani, 3 turchi, 2 albanesi e 2 cittadini afgani clandestini. Dopo i controlli medici che si stanno svolgendo a bordo, il personale medico deciderà se procedere al ricovero di alcuni naufraghi. Nel terminal crociere del porto è stata allestita anche un'unità sanitaria di emergenza e sulla banchina sono in attesa ambulanze per l'eventuale trasferimento in ospedale. Al porto di Bari sono anche giunti l'ambasciatore greco e il console onorario.

Maltempo, contrordine del Comune: «uscite con prudenza»**La Voce Di Manduria.it***"Maltempo, contrordine del Comune: «uscite con prudenza»"*Data: **31/12/2014**

Indietro

Home » Locali, Primo Piano » Maltempo, contrordine del Comune: «uscite con prudenza»

Maltempo, contrordine del Comune: «uscite con prudenza»

Pubblicato da Redazione mercoledì, 31 dicembre, 2014 - 18:07 | Aggiornato ore: 18:11. | Nessun Commento

MANDURIA L'amministrazione comunale che ieri sera aveva lanciato l'allarme meteo diffondendo il comunicato della Protezione civile che sino a domani consiglia «tutta la cittadinanza ad evitare di uscire dalle proprie abitazioni, se non per emergenza ovvero per effettiva necessità», scioglie ogni freno e contraddice se stessa invitando la popolazione alla festa dell'ultimo dell'anno che si terrà questa sera in piazza Garibaldi. «La prudenza di tutti noi – annuncia l'assessore allo Spettacolo, Mimmo Lariccia che ha dato il via libera agli organizzatori dell'evento -, agevolerà anche i festeggiamenti, considerando oltretutto che molti concittadini, non solo ragazzi, non potranno andare fuori e così avranno la possibilità di rimanere in città e festeggiare aspettando il nuovo anno». Alle 22,30 quindi la Piazza principale della città si animerà con lo spettacolo «Winter show 2015», l'evento realizzato in coproduzione Comune di Manduria-Confesercenti che prevede l'esibizione dei dj di Radionorba e il concerto dei Soundray con la partecipazione dei cantanti Mia, Antonio Marino e Gabriella Aruanno, reduci rispettivamente dai talent The Voice, X-Factor e Io Canto.

Alcuni comuni, Sava il più vicino ma anche Brindisi, hanno invece deciso di annullare le manifestazioni di piazza di fine anno rispettando così l'invito alla cautela della protezione civile e delle rispettive Prefetture. (Nella foto, il palco della Meetline e il ghiaccio ancora presente intorno alla Piazza Garibaldi.

Crollo delle temperature, festività salentine all'insegna del gelo. Ma a Capodanno torna il sereno

Crollo delle temperature, Natale salentino all'insegna del freddo. Ma a Capodanno torna il sereno

LeccePrima.it

""

Data: **25/12/2014**

[Indietro](#)

Crollo delle temperature, festività salentine all'insegna del gelo. Ma a Capodanno torna il sereno

Nelle ultime ore, il Dipartimento della Protezione civile ha divulgato un avviso di allerta meteo per il giorno del 25 e Santo Stefano. Forti raffiche di vento da nord e mari mossi potrebbero interessare il Tacco. Ma niente paura: per San Silvestro l'emergenza dovrebbe rientrare

Redazione 25 dicembre 2014

Una mareggiata dei mesi scorsi (Foto di Antonio Quarta)

LECCE - Lo avevano preannunciato. Le tonalità rosse e dorate degli addobbi non sarebbero stati sufficienti per "scaldare" le temperature di questa giornata. Una perturbazione proveniente dal Nord Europa, infatti, porterà raffiche di vento freddo nelle regioni meridionali d'Italia e coinvolgerà anche il Tacco, in serata e per il giorno di Santo Stefano.

Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso, già a partire dalla giornata della Vigilia, un'allerta meteo che prevede, oltre a fiocchi di neve, anche mari mossi nel Salento e probabili piogge. Natale "invernale", insomma, a dispetto delle giornate scorse, soleggiate e con temperature piuttosto clementi.

Annuncio promozionale

Ma non bisognerà disperare: superati tre o quattro giorni di freddo e vento, il meteo dovrebbe riservare buone sorprese con il ritorno del bel tempo, quanto meno stando alle previsioni, per spazzare via le nuvole a ridosso del cambio dell'anno. Ma ci penseranno pranzi e tombolate a scaldare l'atmosfera e l'aria gelida salentina di questa giornata plumbea.

Traghetto in fiamme: bimbi e passeggeri in ipotermia trasportati in elicottero a Galatina

Dramma in mare, traghetto in fiamme al largo di Otranto: soccorsi da Grecia e Italia

LeccePrima.it

""

Data: **28/12/2014**

Indietro

Traghetto in fiamme. Naufraghi in elicottero e motovedette verso il Salento, diversi i feriti

Incendio sul traghetto Norman Atlantic con quasi 500 persone a bordo. Mobilitate forze in massa anche nel Salento. Vari passeggeri trasportati al "Cesari" di Galatina con ipotermia, fra cui bimbi con le mamme e smistati negli ospedali di tutta la provincia. Altri tre a Otranto. Morto uomo greco durante i soccorsi

Redazione 28 dicembre 2014

5

L'arrivo a Otranto della motovedetta con tre feriti (tutte le fotografie sono di Antonio Quarta).

Incendio sul traghetto diretto ad Ancona partito dalla Grecia

“LECCE - Lo stato d'allerta è scattato in provincia di Lecce come altrove fin dalle prime luci dell'alba. E ben presto un dispiegamento imponente di uomini e mezzi sarebbe stato realmente chiamato a fare la sua parte in uno dei più complicati e drammatici soccorsi marittimi degli ultimi anni.

Gli elicotteri dell'aeronautica e della guardia costiera sono stati costretti a fare la spola verso l'aeroporto militare "Fortunato Cesari" di Galatina per i casi più urgenti o a prelevare e smistare le persone ancora a bordo del traghetto Norman Atlantic in fiamme sui natanti di salvataggio.

Le motovedette fino al tardo pomeriggio non sono riuscite ad avvicinarsi per i marosi e l'elevata presenza di fumo e solo dopo ore di tentativi il rimorchiatore "Marietta Barretta" partito da Brindisi ha agganciato la nave. Purtroppo, ma prima che questo accadesse, un uomo greco è morto nel tentativo di raggiungere una scialuppa. Il corpo è stato trasportato a Brindisi. Sul posto è arrivata anche la nave San Giorgio della Marina militare.

Le 478 persone a bordo (di cui ventidue italiani, oltre 200 i greci e il resto di varie nazionalità) e fra queste 56 membri dell'equipaggio si sono ritrovate fra alte onde e venti fino a 50 nodi, nel pieno del Canale d'Otranto, con la nave resa incandescente per il fuoco. Sconosciute per ora le cause del rogo. Di certo, un vero e proprio inferno s'è scatenato a bordo quando, intorno alle 4,30 del mattino, dal garage sono divampate fiamme diventate in breve impossibili da domare.

Il traghetto italiano era salpato dal porto di Igoumentisa, nella Grecia Nord Occidentale. Era diretto ad Ancona. L'attracco era previsto per le 17. L'imbarcazione s'è fermata a circa 13 miglia e mezzo da Valona (Albania) e oltre 30 da Otranto.

Alle 18 erano 161 persone tratte in salvo con vari mezzi, fra navali e aerei, in una vasta operazione di soccorso coordinata dalle autorità greche e italiane (Maritime rescue sub center di Bari). Il resto è rimasto a bordo. L'Aeronautica e la Capitaneria di porto hanno in uso quattro velivoli aerei con capacità di visione notturna. La Marina ha approntato un ulteriore elicottero del quarto gruppo di Grottaglie. E' stata istituita l'unità di crisi presso la Prefettura Brindisi.

MOTOVEDETTA A OTRANTO CON FERITI

Traghetto in fiamme: bimbi e passeggeri in ipotermia trasportati in elicottero a Galatina

Diverse motovedette della guardia costiera sono salpate da Brindisi e dall'ufficio circondariale marittimo di Otranto, e una di queste, la Cp310, è rientrata nel porto salentino con tre persone: una donna e due militari rimasti feriti.

Questi ultimi due sono un aerosoccorritore della Marina e un appartenente alle Capitanerie di porto. Sono arrivati davanti al molo intorno alle 18,30, accolti da diverse ambulanze. Sono stati tutti trasportati presso l'ospedale "Santa Caterina Novella" di Galatina.

L'arrivo a Otranto di tre feriti

STRATEGICO L'AEROPORTO DI GALATINA

Grande utilità, in una situazione del genere, hanno però avuto come detto soprattutto gli elicotteri e di conseguenza strategico s'è rivelato lo scalo di Galatina.

Due i mezzi di soccorso aereo dell'Aeronautica militare impegnati da questa mattina HH-139 AM e altri appartengono alla Guardia costiera di Catania, due AW 139 CP.

Il primo elicottero, di stanza all'84° Centro Sar di Gioia del Colle, è intervenuto su input del Comando operazioni aeree - Rescue coordination center di Poggio Renatico alle 7,35 circa ed ha recuperato con il verricello un naufrago a bordo di un battellone di emergenza calato in mare dal traghetto.

L'uomo, italiano di mezza età, provato ma senza gravi conseguenze, è stato trasportato presso l'infermeria della base aerea sede del 61° Stormo, aperta in via straordinaria per dare supporto ai vari mezzi aerei.

Poi sono giunti gli altri elicotteri. In distinti viaggi sono state quindi portate nello scalo aeroportuale del centro del Salento ben diciassette persone, fra cui due bimbi accompagnati dalla madre incinta di un terzo figlio (una donna mediorientale), e un'altra mamma greca con la figlia. Si tratta di bimbi fra i 2 e i 3 anni. Le mamme con i rispettivi figli sono state smistate presso gli ospedali "Santa Caterina Novella" di Galatina e "Vito Fazzi" di Lecce. Diversi i casi d'ipotermia anche fra gli altri passeggeri. Interessato anche l'ospedale "San Giuseppe" di Copertino.

Operano sulla scena come mezzi aerei anche un Superpuma greco, un AB 212 della Marina militare, tre EH 101 della Marina militare e un ATR 42 della Capitaneria di porto per il coordinamento delle risorse aeree.

IL GRANDE LAVORO DEI SANITARI

Immensa e complessa la macchina dei soccorsi. Tutte le risorse del territorio sono state messe in allerta e già nella mattinata erano al lavoro la postazione medica avanzata di Lecce con quindici ambulanze del 118 delle associazioni di volontariato di protezione civile. Sono stati avvisati tutti i nosocomi locali e, per la fattispecie dei bimbi, i reparti di pediatria. I mezzi del 118 sono coordinati dal dottor Maurizio Scardia.

In moto anche la sala operativa regionale della Croce rossa italiana che ha attivato le sale provinciali di Brindisi e Lecce con la disponibilità di quattro ambulanze con equipaggio e un mezzo per la logistica. In pre-allerta anche il corpo delle infermiere volontarie. Tutti quanti si sono coordinati negli interventi, predisponendo anche coperte e teli isotermici.

Traghetto in fiamme: bimbi e passeggeri in ipotermia trasportati in elicottero a Galatina

Fin dall'alba sono stati chiamati a fornire supporto anche tutti i mezzi di carabinieri, polizia e guardia di finanza dell'area di Otranto, uno dei porti come detto più coinvolti nei soccorsi insieme a quello di Brindisi.

Gli aggiornamenti dal porto di Brindisi su Brindisireport.it

La diretta su Today.it

t/cronaca/incendio-traghetto-grecia-italia-ancona-28-dicembre-2014.html

Seguici su Facebook:<http://www.facebook.com/pages/Todayit/335145169857930>

Incendio traghetto, unificate le inchieste pugliesi. Dal Conapo: "No a chiusura del Nucleo sommozzatori"**LeccePrima.it***"Incendio traghetto, unificate le inchieste pugliesi. Dal Conapo: "No a chiusura del Nucleo sommozzatori""*Data: **30/12/2014**

Indietro

Incendio traghetto, unificate le inchieste pugliesi. Dal Conapo: "No a chiusura del Nucleo sommozzatori"

Mentre la Procura della Repubblica di Lecce ha già ascoltato i primi naufraghi, e recuperato i loro referti, il sindacato dei vigili del fuoco denuncia la minaccia dei tagli interni al corpo dei pompieri. Soddisfazione per il supporto fornito dalle associazioni di volontariato

Redazione 30 dicembre 2014

3

Un'immagine delle fasi del soccorso

LECCE - Le inchieste per naufragio colposo del traghetto Norman Atlantic, che ha preso fuoco all'alba di domenica nel basso Adriatico, potrebbero essere unificate. Stando a quanto riportato nelle ultime ore dalle principali agenzie di stampa, infatti, il procuratore capo di Lecce, Cataldo Motta, ha delegato alla capitaneria di porto di Gallipoli l'ascolto dei due componenti dell'equipaggio ricoverati negli ospedali del Tacco.

Sulle scrivanie della Procura della Repubblica di Lecce, finiranno anche i referti delle decine di naufraghi ospitati nelle strutture sanitarie salentine. Procedura analoga prevista anche a Brindisi, dove i feriti saranno interrogati dopo aver lasciato la nave San Giorgio della Marina militare italiana, che li ha traghettati fino al porto della città adriatica.

Il tragico episodio, intanto, che ha provocato anche vittime e dispersi, ha rappresentato un banco di prova per misurare l'efficienza dei soccorsi. E proprio nell'ambito degli aiuti prestati ai naufraghi sono intervenuti il portavoce leccese del Conapo, il Comitato nazionale dei vigili del fuoco, Giancarlo Capoccia, e il segretario generale, Antonio Brizzi. "Il terribile incendio scoppiato sul traghetto Norman Atlantic evidenzia ancora una volta quanto sia necessario avere vigili del fuoco sempre pronti a intervenire anche in condizioni proibitive e opportunamente addestrati, sia per i servizi antincendio, sia per il concorso ai servizi di soccorso in mare su richiesta della guardia costiera. Non vanno però in questa direzione i tagli degli ultimi governi che hanno limitato le assunzioni e le risorse finanziarie necessarie alla formazione e agli addestramenti del personale e all'acquisto e manutenzione di mezzi e attrezzature", hanno fatto sapere tramite una nota.

"Recentemente il ministero dell'Interno ha adottato un piano di tagli con riduzione degli organici di tutte le sedi nautiche dei vigili del fuoco, di dismissione senza sostituzione di unità navali antincendio di grosse dimensioni, e sette nuclei sommozzatori, tra cui proprio quello di Brindisi, sono a rischio definitiva chiusura. Servono politiche di investimento nel settore della sicurezza e del soccorso pubblico. Invece di tagliare il personale e attuare tagli lineari in importanti settori specialistici dei vigili del fuoco il governo intervenga razionalizzando gli sprechi esistenti. Servono riforme e non tagli, inoltre va sbloccato il turnover perché l'età media dei pompieri è ormai pericolosamente troppo elevata".

Di contro, nella gestione delle emergenze, è emerso l'indispensabile supporto offerto anche dalle tre associazioni di Protezione civile leccesi. Lecce Soccorso, Meridionale Soccorso e Ala Azzurra sono state, infatti, impegnate senza sosta nel prestare il primo aiuto a terra presso il porto di Otranto e nel trasferimento dei feriti presso gli ospedali di Lecce,

Incendio traghetto, unificate le inchieste pugliesi. Dal Conapo: "No a chiusura del Nucleo sommozzatori"

Galatina e Copertino.

Sono già 18 le persone condotte in salvo dalle associazioni leccesi ma lo stato di "allerta", modificato in stato di "allarme" durante la mattinata di domenica, prevede un servizio continuo di 24 ore su 24. "Purtroppo la San Giorgio, la nave ospedale della Marina Militare - ha fatto sapere Andrea Guido, assessore alla Protezione Civile - a causa delle avverse condizioni meteo non ha potuto soccorrere direttamente i naufraghi feriti i quali sono stati condotti in elicottero fino alla costa leccese. Di qui l'intervento delle associazioni che, anche in questa occasione, si stanno contraddistinguendo per impegno, efficienza e spirito di solidarietà. A loro va tutto il mio plauso e il mio ringraziamento anche in questa tragica circostanza".

Oltre alla Protezione civile, e alla Croce Rossa italiana, anche l'organizzazione dei volontari delle "Confraternite Misericordie di Puglia", sono stati impegnati in circa 50 su diversi fronti ed in diversi luoghi. L'associazione Misericordia di Otranto, in primis, da oltre vent'anni impegnata nell'accoglienza dei profughi giunti sulle coste pugliesi, e pronta anche in questa circostanza con circa venti volontari e tre ambulanze oltre ad un mezzo della protezione civile ed un presidio permanente nel porto di Otranto.

Qui sono giunti, con le motonavi della guardia costiera di Gallipoli, i primi feriti recuperati dalla Norman Atlantic tra cui la moglie dell'uomo 62enne greco, prima vittima del tragico episodio. Nella mattinata di ieri, inoltre, i volontari hanno fornito assistenza, accoglienza e trasporto negli ospedali di Lecce, Scorrano, Casarano e Tricase, per altri nove feriti tra cui cinque passeggeri e quattro uomini dell'equipaggio con principi di ipotermia ed intossicazione.

Intanto, il comitato provinciale della Croce rossa italiana di Lecce ha attivato presso la propria sala operativa un help-desk attivo 24 ore su 24 per i ricongiungimenti familiari dei naufraghi che erano a bordo del traghetto. Presenti i mediatori linguistici della Cri.

La notte gelida dei migranti: in 796 sbarcano nel porto di Gallipoli. Tragedia sfiorata

LeccePrima.it

"La notte gelida dei migranti: in 796 sbarcano nel porto di Gallipoli. Tragedia sfiorata"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

La notte gelida dei migranti: in 796 sbarcano nel porto di Gallipoli. Tragedia sfiorata

Il cargo "Blue Sky M" abbandonato ieri nelle acque al largo dell'isola di Corfù recuperato in extremis dagli uomini della Capitaneria di porto ha rischiato di schiantarsi sulla costa di Leuca. Alle 2,37 l'arrivo nel porto. Soccorsi e identificazioni in corso

Vittorio Calosso 31 dicembre 2014

10

GALLIPOLI - Dalla disperazione e dalla fuga dall'insana guerra ai brividi di freddo. E di paura. Quella che si legge vibrante negli occhi e fa cristallizzare il sangue. Sbarca il dramma dei 796 migranti siriani abbandonati, nella giornata di ieri, al proprio destino in balia delle onde al largo dell'isola di Corfù.

A bordo, stipati e infreddoliti, intere famiglie, donne (due delle quali in gravidanza) e circa un centinaio di bambini. Ore 2,37 nel porto di Gallipoli la riproposizione del dramma vissuto quotidianamente e per un intero anno sulle sponde di Lampedusa. Nella notte gelida, con spruzzate di nevischio mitigate solo dall'umido mare, la prua del cargo "Blue Sky M", battente bandiera moldava, con il suo carico umano e i mille dubbi su quanto sia accaduto realmente a bordo e al largo delle coste elleniche, fa capolino nello specchio d'acqua antistante il molo foraneo del porto gallipolino presidiato e pronto ad aprire le braccia dell'accoglienza.

Passano ancora alcuni minuti, il tempo necessario al rimorchiatore della Marina militare di completare la sua manovra di ormeggio, e verso le 3,15 il possente cargo di circa 86 metri, può attraccare in banchina a ridosso del lanterino. La macchina dei soccorsi e il coordinamento delle operazioni di sbarco affidate al personale del comando della capitaneria di porto e dai carabinieri, polizia e forze dell'ordine schierate con uomini e mezzi, è pronta. Sulla banchina, pattugliata dagli uomini della guardia costiera, illuminata a giorno con i fari e con l'ausilio dell'attività dei vigili del fuoco e dei volontari della protezione civile, si dipanano le ambulanze e i sanitari di Croce rossa e servizio del 118. L'unità di crisi supervisionata dal prefetto Giuliana Perrotta, giunta in auto da Lecce, e dalle forze militari e civili locali muove i suoi concreti passi.

Per l'intera nottata è un continuo via vai di barelle e di soccorsi presso la tenda medica da campo allestita per la prima emergenza in loco. In seguito un'ulteriore struttura viene montata dai militari dell'Esercito. In zona, oltre alle forze dell'ordine, anche il sindaco di Gallipoli, Francesco Errico e gli uomini della polizia locale. Si allertano gli ospedali "Sacro Cuore" di Gallipoli e "Ferrari" di Casarano, dove vengono trasferiti e visitati poco meno di un centinaio di persone, soprattutto minori, feriti e migranti in presa a crisi ipoglicemiche o con ipotermia. E ovviamente le donne in gravidanza. Anche al "Panico" di Tricase sono stati trasportati e visitati altri sei migranti sbarcati dal cargo moldavo. Si somministrano cure, bevande, coperte e vestiario.

Chi è in buone condizioni viene smistato subito sui pullman pronti in banchina al nuovo trasbordo. Il Comune ha messo a

La notte gelida dei migranti: in 796 sbarcano nel porto di Gallipoli. Tragedia sfiorata

disposizione due palestre e un intero edificio scolastico ed ha chiesto il supporto della protezione civile, forze dell'ordine e delle autorità sanitarie. Dopo le identificazioni già da questa mattina si dispone il trasferimento di alcuni migranti nelle strutture di accoglienza pugliesi (un centinaio sono in queste ore presso il centro don Tonino Bello di Otranto) ma anche del Nord Italia, in particolare in Piemonte e Lombardia. L'arrivo nel porto di un carro funebre lascia subito pensare ad un dramma nel dramma. La notizia di alcuni decessi a bordo però non trova conferme.

Il Salento come Lampedusa

All'inchiesta aperta dalla Procura il compito di chiarire tutti gli aspetti ancora oscuri dell'intera vicenda soprattutto in merito all'equipaggio, o ai possibili scafisti, che potrebbero aver abbandonato la nave quando ancora solcava le acque territoriali greche e lasciato il cargo in balia del suo destino. O magari è ora rimescolato tra la marea di migranti approdati sulle coste salentine.

Di certo c'è che la "Blue Sky M", per diverse ore è stata una mina vagante in balia del mare al largo di Corfù con i venti che hanno soffiato sino a 50 chilometri l'ora. La nave è stata abbordata nella tarda serata di ieri a 15 miglia circa dalla costa di Santa Maria di Leuca e al governo del cargo s'è messo il personale della guardia costiera della capitaneria di porto di Gallipoli grazie anche all'intervento aereo garantito da due elicotteri della Marina militare e dell'Aeronautica militare decollati nel pomeriggio da Grottaglie e Gioia del Colle.

Poi l'attracco a Gallipoli nel cuore della notte. I militari della capitaneria sono riusciti a giungere a bordo della nave calandosi dai due elicotteri, ed hanno preso il controllo dell'imbarcazione che si trovava a poche miglia dalla costa salentina e che ha rischiato anche di schiantarsi contro gli scogli.

Il trasferimento è avvenuto grazie agli elicotteri HH139 dell'Aeronautica militare e EH101 della Marina militare, dopo che le motovedette della guardia costiera gallipolina, nel pomeriggio si erano avvicinate alla nave ma non erano riuscite ad effettuare l'abbordaggio a causa delle avverse condizioni del mare e del forte vento. Lo stesso personale della guardia costiera a bordo del mercantile carico di migranti è riuscito ad evitare che la nave impattasse contro la costa.

A circa tre miglia da Santa Maria di Leuca, infatti, i sei militari della capitaneria gallipolina sono riusciti a far cambiare rotta alla nave nonostante il motore fosse bloccato. I sei hanno condotto la nave al largo con l'obiettivo di sbloccare il motore e poterla così governare per condurla in sicurezza in porto. La Marina militare ha inviato nelle acque di Gallipoli un rimorchiatore partito da Taranto per trainare la nave fino alle banchine del porto gallipolino. E l'alba del nuovo giorno può far tirare un sospiro di sollievo per una tragedia che, fortunatamente, si è solo sfiorata.

Eventuali aggiornamenti nell'arco delle prossime ore.

Emergenza finita dopo partenza dei migranti. Scuole pulite e pronte a riaprire**LeccePrima.it***"Emergenza finita dopo partenza dei migranti. Scuole pulite e pronte a riaprire"*Data: **06/01/2015**

Indietro

Emergenza finita dopo partenza dei migranti. Scuole pulite e pronte a riaprire

Superata la fase di emergenza nella città bella legata allo sbarco dei migranti siriani dal cargo "Blue Sky M", tornano libere le scuole di via Pavia, Gorizia e Giorgio da Gallipoli utilizzate per l'accoglienza. Effettuata sanificazione dei locali

V.C. 5 gennaio 2015

GALLIPOLI - Dopo il saluto della comunità gallipolina ai migranti siriani, tornano libere le scuole di via Pavia, Gorizia e Giorgio da Gallipoli. Concluso il piano di smistamento disposto dal prefetto Giuliana Perrotta e dal Comune, seguendo il protocollo ministeriale (con il trasferimento degli ultimi ospiti nel giorno di capodanno in Umbria e nelle Marche), e affrontata in maniera egregia l'emergenza, e garantita l'accoglienza, ora la cittadina ionica è pronta al ritorno alla normalità. Dopo uno slancio di solidarietà, impegno sociale e sinergia con sodalizi e istituzioni dell'intera provincia leccese.

La città di Gallipoli e il Salento ancora una volta crocevia e terra d'accoglienza. Viva e partecipata. Una sinergia che ha consentito di abbracciare al meglio i 796 migranti stipati sul cargo moldavo "Blue Sky M" e sbarcati nella gelida notte del 31 dicembre scorso sulla banchina del molo foraneo del porto gallipolino dopo il salvataggio a largo di Leuca della guardia costiera. La task force che ha gestito l'emergenza migranti, con i sodalizi della protezione civile in testa, ha portato quindi a termine il suo compito. Con celerità e buona organizzazione. Garantendo sicurezza, integrazione e fattiva cooperazione. E ora si riparte. Con i tre istituti scolastici cittadini, nei quali con apposita ordinanza del primo cittadino Francesco Errico era stata sospesa ogni tipo di attività fino ad oggi, che sono ora tornati liberi e sono già stati ripuliti e sanificati.

Grazie all'attività congiunta disposta dal Comune e dai volontari della protezione civile Cir di Gallipoli, diretti da Salvatore Coppola, sono infatti state completate le operazioni di pulizia e di sanificazione degli edifici scolastici che nei giorni scorsi hanno ospitato i migranti siriani. Da palazzo Balsamo si precisa che gli interventi di pulizia ambientale erano stati già programmati e pianificati dal 31 dicembre scorso, vale a dire all'arrivo dei migranti, al fine di consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica alla ripresa delle lezioni. Per tale motivo in questi giorni è stata effettuata un'attività cosiddetta di sanificazione indoor (con un prodotto specifico, l'aeroxina forte, che non produce alcun effetto tossico o nocivo), nei plessi di via Giorgio da Gallipoli, via Gorizia e via Pavia, che ha permesso di eliminare radicalmente eventuali batteri presenti nell'aria dei locali e ambienti chiusi.

Relativamente all'utilizzo degli stessi locali, una volta terminato tale processo di sanificazione, l'amministrazione comunale ha comunicato che gli stessi possono essere occupati anche da subito, senza che vi sia la necessità che trascorran diverse ore o addirittura giorni. "Le lezioni nei plessi che hanno ospitato i migranti siriani" spiega direttamente il sindaco Francesco Errico, "possono tranquillamente riprendere nel giorno previsto, poiché non vi è alcun pericolo per la salute della popolazione scolastica. In caso contrario non avremmo esitato un secondo ad adottare ogni iniziativa utile in tal senso. Quel che resta di questa esperienza, drammatica e difficile al tempo stesso" conclude il primo cittadino, "una volta superata l'emergenza, sono stati la grande professionalità delle istituzioni e delle forze dell'ordine, l'altruismo delle

Emergenza finita dopo partenza dei migranti. Scuole pulite e pronte a riaprire

associazioni locali e soprattutto il grande cuore e la generosità dei miei concittadini di cui, da sindaco, sono profondamente orgoglioso".

Maltempo: Protezione civile, allerta forti venti e neve a quote collinari

| LiberoReporter

LiberoReporter

"Maltempo: Protezione civile, allerta forti venti e neve a quote collinari"

Data: **24/12/2014**

[Indietro](#)

24 dicembre 2014, 16:35 No Comments

Maltempo: Protezione civile, allerta forti venti e neve a quote collinari

Roma, 24 dic. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale raggiungerà il nostro Paese nella notte fra Natale e Santo Stefano, determinando nella giornata del 26 dicembre condizioni di maltempo su gran parte delle regioni centro-meridionali, con venti forti e nevicate fino a quote collinari. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

4&

Terremoto in Molise: concluse le verifiche, nessun danno**MeteoWeb.eu***"Terremoto in Molise: concluse le verifiche, nessun danno"*Data: **26/12/2014**

Indietro

Terremoto in Molise: concluse le verifiche, nessun danno

venerdì 26 dicembre 2014, 12:30 di F.F.

venerdì 26 dicembre 2014, 12:30

Le due scosse di terremoto che si sono verificate la vigilia di Natale in Molise non hanno causato danni. E questo l'esito delle verifiche avviate dalla Protezione Civile regionale subito dopo il sisma di due giorni fa, verifiche effettuate dalla Sala operativa contattando i sindaci dei comuni che si trovano nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro, localizzato nel cratere del terremoto del 2002. Ci siamo attivati subito spiega all'ANSA il capo della Protezione Civile molisana Sandra Scarlatelli -, come da procedura, facendo una ricognizione comune per comune e monitorando la situazione anche ieri e oggi. Posso dire che è tutto sotto controllo, non abbiamo registrato problemi e non si sono verificati danni. La nostra Sala operativa ha ricevuto una relazione scientifica dall'Istituto nazionale di Geofisica che ci conferma che al momento non ci sono state repliche dopo le due scosse del 24 dicembre. Gli esperti confermano anche la storicità del fenomeno che periodicamente si verifica nel nostro territorio. La prima scossa, registrata alle 12.40, ha avuto una magnitudo 4.1 e si è verificata ad una profondità di 17 chilometri nel distretto sismico Monti dei Frentani. I paesi che si trovano nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro sono quelli più colpiti dal terremoto del 2002: Bonefro, Colletorto, Montelongo, Montorio, Rotello, San Giuliano di Puglia, Santa Croce di Magliano. La scossa (che ha avuto un'unica replica cinque minuti più tardi, alle 12.45, con magnitudo 2.0) è stata nettamente avvertita in gran parte del Molise, compresa Campobasso, e in alcune zone di Puglia e Abruzzo.

4&

Terremoto Cosenza: il vademecum della Protezione civile comunale**MeteoWeb.eu***"Terremoto Cosenza: il vademecum della Protezione civile comunale"*Data: **30/12/2014**

Indietro

Terremoto Cosenza: il vademecum della Protezione civile comunale

lunedì 29 dicembre 2014, 19:55 di F.F.

lunedì 29 dicembre 2014, 19:55

Grande paura nella popolazione hanno provocato, domenica sera, le scosse sismiche con epicentro nella Presila e avvertite con rilevanza a Cosenza. Com'è risaputo, prevederne l'arrivo è scientificamente impossibile. Una certa attività di prevenzione (ma sempre a evento già accaduto) può riguardare soltanto le azioni di immediata messa in sicurezza dopo un simile evento, in modo da arginare i danni e favorire la fuga delle persone. Il Comune di Cosenza ricorda pertanto che dal 2006 esiste un Piano di protezione civile cittadino (relazioni, planimetrie, zone di attesa, eccetera), fra i primi ad essere adottati nel Meridione d'Italia, consultabile sul sito www.comune.cosenza.it.

Il sindaco Mario Occhiuto al suo insediamento nel 2011 ha subito dato impulso a un nuovo indirizzo che puntasse in tal senso a progetti di divulgazione relativi a nozioni di pronto intervento.

Così, nel 2012, l'Amministrazione municipale ha provveduto a pubblicare una guida sul rischio sismico che è stata a suo tempo distribuita nelle scuole ed a tutte le famiglie del capoluogo. Si tratta di un vademecum completo, anche questo consultabile in qualsiasi momento sul sito di Palazzo dei Bruzi, che spiega cosa fare quando si viene colti dal terremoto. I tecnici del settore tengono a rassicurare sull'azione quotidiana e continua di monitoraggio, ovvero sulla microzonazione (studio approfondito del territorio), rammentando che, comunque, alla base "siamo tutti protezione civile" e che dunque le primissime fasi di intervento spettano a ognuno di noi.

In questo contesto, dato l'alto livello di pericolosità per gli edifici antichi del centro storico, giova ricordare la particolare attenzione dell'Esecutivo e l'ordinanza che in passato il sindaco Occhiuto ha emanato proprio sulla parte medievale della città, riguardo alla demolizione o al ripristino dei ruderi che vi sono presenti. Sono stati contattati i proprietari degli immobili e alcuni di loro, non più residenti qui, hanno avviato l'iter di cessione delle proprietà al Comune che provvederà a sua volta all'eventuale demolizione.

Maltempo Caserta: neve e ghiaccio sulle strade [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Maltempo Caserta: neve e ghiaccio sulle strade [FOTO]"*Data: **31/12/2014**

Indietro

Maltempo Caserta: neve e ghiaccio sulle strade [FOTO]

mercoledì 31 dicembre 2014, 10:24 di F.F.

mercoledì 31 dicembre 2014, 10:24

La straordinaria ondata di gelo che ha colpito anche la città di Caserta sta provocando notevoli disagi alla circolazione veicolare e pedonale, soprattutto a causa della neve e del ghiaccio che persistono sul manto stradale e sui marciapiedi per le basse temperature. Non si segnalano, comunque, al momento particolari emergenze. Il comando di Polizia Municipale sta coordinando le operazioni di controllo del territorio attraverso i propri agenti, con i volontari del nucleo di Protezione civile comunale, in coordinamento con il Servizio Volontariato Giovanile della Protezione Civile Nazionale e la società Cqm che cura il Global Strade. Le maggiori criticità si registrano al momento nelle frazioni pedemontane del capoluogo e nelle strade di accesso ad esse, nonché sulle rampe di ingresso e di uscita della variante Anas, dove il traffico risulta rallentato anche in conseguenza di un autoarticolato bloccato di traverso sulla carreggiata. Problemi anche nei sottopassi e sui cavalcavia della città. La Polizia Municipale raccomanda di limitare l'utilizzo delle automobili, soprattutto nelle strade secondarie e periferiche, prestando attenzione all'osservanza dei limiti di velocità e al rispetto della distanza di sicurezza tra i veicoli. Si raccomanda altresì prudenza ai pedoni sui tratti ancora ghiacciati dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali. Il nucleo comunale di Protezione civile sta provvedendo, già dalla notte scorsa, allo spargimento di sale nelle strade a maggiore criticità per ripristinare completamente i collegamenti viari con tutte le frazioni cittadine, a partire da quelle pedemontane.

Maltempo Campania: neve a Salerno, "non usate l'auto"**MeteoWeb.eu***"Maltempo Campania: neve a Salerno, "non usate l'auto"'"*Data: **31/12/2014**

Indietro

Maltempo Campania: neve a Salerno, non usate l'auto

mercoledì 31 dicembre 2014, 14:46 di F.F.

mercoledì 31 dicembre 2014, 14:46

Salerno si è svegliata coperta di neve questa mattina, un fenomeno che non si verificava almeno dal 1985. Al momento spiega Roberto Amantea, responsabile Protezione Civile della Prefettura Salerno sconsigliamo a tutti di uscire con le proprie autovetture. Immaginiamo che sia difficile non utilizzare la macchina in questo giorno di festa ma è necessario soprattutto per chi non è dotato di gomme da neve e di catene. Le strade saranno ancora ghiacciate soprattutto questa notte e ci auguriamo che prevalga il buon senso. La situazione è resa difficile dal fatto che non siamo abituati a questi fenomeni atmosferici che non si verificavano almeno da ventinove anni. La cosa più particolare è stata che nelle zone interne del Cilento non ha nevicato, cosa che è accaduta, invece, nei comuni della Valle dell'Irno, soprattutto tra Cava de' Tirreni, Mercato San Severino, Pellezzano. A parte qualche micro tamponamento, comunque, non si registrano particolari danni e incidenti. I maggiori disagi sulla SS18 tra Vietri sul Mare e Cava de' Tirreni. Molte le telefonate ai Vigili del Fuoco e alla Polizia Municipale. Nessun problema aggiunge Amantea neanche per chi vive per strada dal momento che sappiamo che anche il Comune aveva già predisposto un servizio preventivo. Anche chi doveva effettuare le dialisi è stato portato a destinazione senza particolari disagi. Raccomandazioni ad essere prudenti anche da parte del Settore Protezione Civile del Comune di Salerno. In virtù delle avverse condizioni meteo e della possibile formazione di ghiaccio sulle strade e di nuove nevicate sul territorio cittadino, in particolare nei quartieri collinari, il Settore Protezione Civile del Comune di Salerno consiglia alla cittadinanza tutta di non utilizzare le autovetture. In caso di necessità, si raccomanda di utilizzare veicoli dotati di catene da neve o di pneumatici termici.

Maltempo Campania: da stanotte nuovo crollo delle temperature**MeteoWeb.eu***"Maltempo Campania: da stanotte nuovo crollo delle temperature"*Data: **31/12/2014**[Indietro](#)

Maltempo Campania: da stanotte nuovo crollo delle temperature

martedì 30 dicembre 2014, 18:56 di F.F.

martedì 30 dicembre 2014, 18:56

Due Boy scouts sono stati soccorsi dalla Protezione civile della Campania in una scuola a Gallo Matese (Caserta), dove si erano recati per una escursione. Il pullman sul quale viaggiavano non riusciva a ripartire a causa del maltempo. Nella zona di Visciano diversi automobilisti sono bloccati dal ghiaccio su una strada comunale che conduce alla strada provinciale 34. Nell'area vesuviana la neve è caduta anche alle quote alte di Torre del Greco. La Protezione civile regionale segnala un ulteriore abbassamento della temperatura, che scenderà sotto zero, a partire da questa notte, con formazione di gelo anche a quote di pianura. Sono previste difficoltà nella circolazione e la raccomandazione per gli automobilisti è quella di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici anti-neve o di catene.

Maltempo Napoli: la neve ostruisce l'ingresso all'ospedale di Torre del Greco**MeteoWeb.eu***"Maltempo Napoli: la neve ostruisce l'ingresso all'ospedale di Torre del Greco"*Data: **31/12/2014**

Indietro

Maltempo Napoli: la neve ostruisce l'ingresso all'ospedale di Torre del Greco

mercoledì 31 dicembre 2014, 13:41 di F.F.

mercoledì 31 dicembre 2014, 13:41

Spargimento di sale per le strade cittadine, interventi di urgenza presso l'ospedale Maresca e consigli utili ai cittadini e in particolare agli automobilisti. Sono gli accorgimenti adottati a Torre del Greco (Napoli) dal sindaco **Ciro Borriello** per fare fronte all'improvvisa emergenza causata dalla presenza di neve e ghiaccio anche a quote basse. Questa mattina è stato istituito il **Coc** (centro operativo comunale) per monitorare la situazione e rispondere alle richieste di intervento più urgenti, richieste che in particolare sono venute dalle zone periferiche. Per fare fronte alle necessità di garantire stabilità lungo le strade, è stato deciso di concerto con i volontari della Protezione civile di procedere allo spargimento di sale. Sempre a cura della protezione civile è stato attivato un mezzo con altoparlante che sta fornendo indicazione ai cittadini sulle procedure da adottare in queste circostanze, in particolar modo per chi è costretto a mettersi alla guida. Accorgimenti e suggerimenti che sono contenuti anche in un comunicato diramato dall'amministrazione comunale e diffuso sul sito dell'ente e attraverso i principali social network. Questa mattina, poi, gli agenti di polizia municipale sono stati impegnati anche presso il locale ospedale Maresca di via Montedoro, dove la neve aveva ostruito l'uscita dei mezzi di emergenza. Un automobilista coinvolto in un incidente è stato soccorso e trasportato dagli stessi vigili urbani al primo soccorso del nosocomio.

Maltempo Puglia: Protezione Civile, situazione in miglioramento**MeteoWeb.eu***"Maltempo Puglia: Protezione Civile, situazione in miglioramento"*Data: **01/01/2015**

Indietro

Maltempo Puglia: Protezione Civile, situazione in miglioramento

mercoledì 31 dicembre 2014, 12:52 di F.F.

mercoledì 31 dicembre 2014, 12:52

Prosegue da ieri incessantemente l'attività della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile per il monitoraggio delle criticità legate alla situazione meteo che dalla giornata di ieri ha investito l'intera regione con copiose nevicate dal Tarantino al Gargano e temperature anche di 5-6 gradi sotto lo zero. La situazione è lieve miglioramento. Si sono registrate in molte zone interne dell'Alta Murgia oltre 50 cm di neve con notevoli difficoltà per la viabilità. Molti sono i comuni che hanno istituito i Centri Operativi Comunali in attuazione dei Piani Comunali di Protezione Civile per fronteggiare al meglio la situazione di emergenza e sono in piena attività anche le Unità di Crisi delle Prefetture ed i Comitati Operativi Viabilità istituiti presso le prefetture. Il sistema del Volontariato di Protezione Civile dell'intera regione sta svolgendo un intenso lavoro in affiancamento ai Comuni ed a supporto dei cittadini che sono rimasti bloccati con le proprie autovetture lungo le strade cercando di soddisfare tutte le richieste legate all'assistenza anche ad anziani e persone che necessitano di raggiungere ospedali o case di cura. Tutti i mezzi disponibili da parte delle province di Foggia, BAT, Bari e Taranto sono operativi lungo le strade provinciali anche se si segnala la chiusura al traffico della Provinciale 230 e della Provinciale 238 del triangolo Gravina-Corato-Poggiorsini. In azione anche tutti i mezzi dell'ANAS sulle strade Statali ma sono segnalati problemi in particolare sulla Statale 7 tra Castellaneta e Laterza e tra Francavilla e Latiano anche perché le nevicate che si sono susseguite nelle ultime ore hanno reso meno efficace l'azione dei mezzi spartineve e spargisale, tuttavia l'ANAS segnala che le strade Statali della regione sono comunque percorribili anche se con catene montate e con tempi di percorrenza in alcuni casi notevolmente rallentati. Alcuni disagi sono segnalati sulla Statale 16 all'altezza di Monopoli. La Sala Operativa della Rete Ferroviaria Italiana comunica che al momento non ci sono treni bloccati, tuttavia le difficoltà sulla rete ferroviaria fanno registrare alcuni ritardi sui treni nazionali contenuti tra i 30 e 60 minuti. Si registrano anche problemi legati alla fornitura di energia elettrica in particolare nelle zone interne di Fasano, Ostuni e Cisternino a cui si sta provvedendo in collaborazione con la Sala Operativa dell'Enel. Molte sono le richieste dei cittadini che chiedono informazioni sulla viabilità ma è comunque sconsigliabile mettersi in viaggio in queste ore anche perché la situazione meteo localmente può generare ulteriori situazioni di instabilità. Per quanto riguarda la situazione meteo, per le prossime 3-4 ore sono previste ancora nevicate sparse sulla Puglia centro-settentrionale con temperature comprese tra -6 e 0 °C. La tendenza è ad un generale miglioramento della fenomenologia ma a partire dal pomeriggio, ad eccezione delle zone interne al confine con Campania e Basilicata dove le temperature si manterranno al di sotto dello zero e si verificheranno possibili gelate. Nella giornata di domani non sono previste precipitazioni e le temperature subiranno un generale rialzo soprattutto nelle zone pianeggianti. Infine la Protezione civile regionale sta gestendo in queste ore, oltre all'emergenza meteo, anche altri due casi di emergenza: i circa 500 naufraghi provenienti con vari mezzi di soccorso dal traghetto incendiato nel canale di Otranto e i quasi mille migranti sbarcati a Gallipoli a bordo di un natante lasciato alla deriva nello Ionio. A tutti è garantita l'accoglienza e l'assistenza. Stiamo lavorando intensamente ha dichiarato l'assessore Minervini al personale volontario va il nostro ringraziamento per l'impegno senza sosta e cercheremo, al più presto e se possibile, di ristorare i Comuni che stanno

Maltempo Puglia: Protezione Civile, situazione in miglioramento

affrontando spese impreviste per la gestione delle emergenze .

Neve e ghiaccio a Caserta: si va verso la normalità**MeteoWeb.eu***"Neve e ghiaccio a Caserta: si va verso la normalità"*Data: **01/01/2015**

Indietro

Neve e ghiaccio a Caserta: si va verso la normalità

mercoledì 31 dicembre 2014, 13:11 di F.F.

mercoledì 31 dicembre 2014, 13:11

Sta tornando alla normalità il traffico veicolare a Caserta, messo in difficoltà dalla straordinaria ondata di gelo che dalla notte scorsa ha provocato notevoli disagi soprattutto a causa della neve e del ghiaccio presenti sul manto stradale. Il Comando di Polizia Municipale sta coordinando le operazioni di controllo del territorio attraverso i propri agenti, con i volontari del nucleo di Protezione civile comunale, in coordinamento con il Servizio Volontariato Giovanile della Protezione Civile Nazionale e la società del Global Strade Cqm. Al momento la situazione resta critica soltanto nelle frazioni pedemontane del capoluogo e nelle strade di accesso ad esse, in particolare sulle strade collinari che conducono a Casertavecchia e Castel Morrone, dove la Polizia Municipale raccomanda di limitare l'utilizzo delle automobili, soprattutto nelle vie secondarie e periferiche, prestando attenzione all'osservanza dei limiti di velocità e al rispetto della distanza di sicurezza tra i veicoli. Il Nucleo comunale di Protezione civile, con l'ausilio di un bobcat ed un cannoncino sparasale forniti da Cqm sta provvedendo allo spargimento del sale ed al ripristino dei collegamenti viari nelle strade che presentano le maggiore criticità. Anche nelle aree dove la situazione risulta al momento regolare si raccomanda prudenza in vista del nuovo abbassamento della temperatura previsto dal pomeriggio e che porterà nuovamente alla formazione di pericolose lastre di ghiaccio sul manto stradale.

4&

Terremoto: completate le verifiche, nessun danno registrato

Due giorni fa la scossa di magnitudo 4.1

MoliseCentrale.net

"Terremoto: completate le verifiche, nessun danno registrato"

Data: **26/12/2014**

Indietro

26/12/2014, 18:00 | Di La redazione | Categoria: Attualit 

Terremoto: completate le verifiche, nessun danno registrato

Due giorni fa la scossa di magnitudo 4.1

Tweet

Campobasso - Le due scosse di terremoto, registrate il 24 dicembre, non hanno causato alcun danno. Questo l'esito del monitoraggio attivato dalla Protezione Civile del Molise, che ha effettuato delle verifiche nei comuni del cosiddetto "cratere sismico", dove l'INGV ha localizzato l'epicentro del sisma di magnitudo 4.1, che ha fatto tornare la paura nei comuni colpiti dal sisma del 2002.

Le verifiche sono state fatte con l'aiuto dei sindaci dei comuni che si trovano nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro, a tal proposito il direttore della Protezione Civile del Molise Sandra Scarlatelli ha dichiarato: "Ci siamo attivati subito con una ricognizione comune per comune e monitorando la situazione anche ieri e oggi. E tutto sotto controllo, non abbiamo registrato problemi e non si sono verificati danni. La nostra Sala operativa ha ricevuto una relazione scientifica dall'Istituto nazionale di Geofisica che ci conferma che al momento non ci sono state repliche dopo le due scosse del 24 dicembre".

La redazione

Maltempo: La Prefettura invita alla prudenza e a mettersi alla guida solo per le emergenze

In tarda mattinata si Ã¨ riunito Comitato Operativo della ViabilitÃ

MoliseCentrale.net

"Maltempo: La Prefettura invita alla prudenza e a mettersi alla guida solo per le emergenze"

Data: **31/12/2014**

Indietro

31/12/2014, 16:00 | Di La redazione | Categoria: Comunicati Stampa

Maltempo: La Prefettura invita alla prudenza e a mettersi alla guida solo per le emergenze

In tarda mattinata si Ã¨ riunito Comitato Operativo della ViabilitÃ

Tweet

Campobasso - Le condizioni meteorologiche non migliorano e la neve continua a cadere senza sosta. In tarda mattinata si Ã¨ conclusa in Prefettura a Campobasso una riunione del C.O.V. (Comitato Operativo della ViabilitÃ), che ha effettuato un monitoraggio generale della situazione sul territorio, ed al termine dal Palazzo del Governo Ã¨ stato emesso il seguente comunicato:

"Si Ã¨ conclusa alle ore 13.00 di oggi 31 dicembre 2014, una ulteriore riunione del C.O.V. - Comitato Operativo della ViabilitÃ (Carabinieri, Polstrada, Vigili del Fuoco), allargato ai Rappresentanti di tutte le Forze di Polizia territoriali, della Protezione Civile Regionale, della Provincia, dell'ANAS, del Comune di Campobasso e della SocietÃ SEA che cura la pulizia delle strade nel capoluogo.

Dopo un'attenta verifica degli interventi posti in essere, sia sulle strade che in soccorso dei cittadini in difficoltÃ , sono state analizzate le situazioni di particolare criticitÃ . Tutti i mezzi degli enti proprietari delle strade sono continuativamente impegnati al fine di fronteggiare le problematiche riscontrate sulla viabilitÃ , pur con le difficoltÃ conseguenti al persistere delle precipitazioni nevose ed alla diminuzione della temperatura che comporta formazione di ghiaccio. Numerosi sono stati gli interventi dei Vigili del Fuoco, che, unitamente ai Volontari ed agli addetti della Protezione Civile, stanno provvedendo anche a garantire il trasporto di dializzati per la necessaria terapia.

Da un diretto monitoraggio, l'erogazione dei servizi essenziali (assistenza sanitaria, linee elettriche e telefoniche, erogazione idrica e del gas). risulta complessivamente regolare e le poche segnalazioni pervenute sono in via di risoluzione. La situazione Ã¨ costantemente seguita e nel pomeriggio vi sarÃ un aggiornamento alle ore 17.00 della riunione del C.O.V. Si raccomanda ai cittadini di usare la massima prudenza e di evitare di mettersi in viaggio se non strettamente necessario e comunque, in quest'ultima ipotesi, di munire di catene le proprie autovetture".

Campobasso, 31 dicembre 2014

La redazione

Protezione Civile: Chiude la sala operativa. Troppo costoso il contratto scaduto con la Digis

A darne notizia il consigliere delegato Salvatore Ciocca

MoliseCentrale.net

"Protezione Civile: Chiude la sala operativa. Troppo costoso il contratto scaduto con la Digis"

Data: **03/01/2015**

Indietro

02/01/2015, 19:00 | Di La redazione | Categoria: Attualit 

Protezione Civile: Chiude la sala operativa. Troppo costoso il contratto scaduto con la Digis

A darne notizia il consigliere delegato Salvatore Ciocca

Tweet

Campobasso - La Protezione Civile del Molise non ha pi ¹ dipendenti nella sua sala operativa. Questo l'effeto della scadenza del contratto stipulato a suo tempo dall'amministrazione di Michele Iorio con la societ  Digis s.r.l., per cui ora 13 persone si trovano senza occupazione. Davvero un brutto inizio d'anno per loro che comunque affilano le armi e promettono battaglia rivolgendosi in qualunque sede possibile pur di spuntarla.

A dare la notizia   il consigliere regionale delegato alla Protezione Civile ed alla ricostruzione post-sisma Salvatore Ciocca che in una nota dichiara: "Anno nuovo e solite, vecchie polemiche:   iniziato cos  anche il 2015, almeno a leggere i resoconti di stampa circa il contratto, scaduto e non rinnovabile a causa della eccessiva onerosit , stipulato nel dicembre del 2011 con la Digis srl •.

  Mi corre l  obbligo, quindi, di rafforzare quanto gi  dichiarato dal presidente della Giunta regionale, al fine di contribuire a fare un po   di chiarezza attraverso una serie di dati utili a comprendere la vicenda. Erano i giorni del Natale 2011 e la Regione Molise, subito dopo le elezioni regionali e qualche mese prima dell  istituzione dell  Agenzia regionale di Protezione Civile, affid ² il servizio di gestione della sala operativa alla societ    Digis srl   per circa 700mila euro l  anno.

Come   evidente, si tratta di una cifra importante, rispetto alla quale, nel frattempo, si sono evidenziate anche altre   peculiarit  : non   un caso che, a seguito di una mia informativa, anche il contratto stipulato con la   Digis srl   il 22 dicembre 2011 sia finito (assieme ad altri documenti contabili per circa 2 milioni di euro) all  attenzione della Corte dei Conti a causa di 14 fatture da circa 60mila euro l  una che risultavano inevase per un credito totale di circa 881mila euro. Fatture datate, che risultavano (insieme a tante altre) non liquidabili perch  , a fronte del contratto stipulato con la Regione Molise ai tempi dell  allegria gestione delle emergenze del commissario straordinario Michele Iorio, non erano previste in alcuno stanziamento finanziario presente in Bilancio.

Lungi da noi l  idea, del tutto errata, che traspare dai resoconti circa la vertenza che riguarda i lavoratori che prestavano la propria professionalit  attraverso la   Digis srl   e ai quali   scaduto il contratto. La precarizzazione   stata la   parola d  ordine   di chi ci ha preceduto: utilizzata a mani basse e in tutti i settori,   diventata strumento di potere ed oggi evidenzia quella logica miope, tesa solo alla creazione di clientele e supporters. La stabilizzazione delle unit  professionali necessarie   invece l  obiettivo di questa maggioranza di Governo che si trova, ancora una volta, a tappare i buchi della   personale    gestione delle emergenze che ha cadenzato l  ultimo decennio della nostra storia.

Riportare un servizio cos   essenziale all  interno della gestione diretta risulta indispensabile, visti i costi francamente

Protezione Civile: Chiude la sala operativa. Troppo costoso il contratto scaduto con la Digis

esagerati sino ad ora corrisposti. Nell'ottica di una necessaria revisione della spesa, di una indispensabile efficienza del servizio, di un risparmio che dobbiamo e vogliamo perseguire, nelle prossime settimane intendiamo discutere della proposta di legge, già redatta, che distinguerà la ricostruzione post sisma dai servizi di Protezione Civile che ritorneranno, come del resto in tutte le regioni d'Italia, in capo al Presidente della Giunta.

All'interno di questo percorso si implementeranno i servizi che saranno in capo al personale efficiente e già formato. Passaggio questo che consentirà un reale risparmio che non avrà effetti sull'operatività e sui servizi. La Protezione Civile, appena il caso di ricordare, interviene in caso di calamità e di pericoli per l'incolumità, agisce di concerto con la Prefettura e le forze dell'ordine, collabora alla gestione delle emergenze. Quelle vere e dolorose di cui noi tutti abbiamo memoria, purtroppo"

La redazione

Maltempo: criticità a partire da questa sera

Temporalità Napoli 28 dicembre 2014

NapoliToday

""

Data: **27/12/2014**

Indietro

Maltempo: criticità a partire da questa sera

Previsto un generale peggioramento delle condizioni meteo con piogge diffuse anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità

Redazione 27 dicembre 2014

Maltempo

La Protezione civile della Regione Campania comunica che a partire dalle 20 di questa sera è prevista una criticità idrogeologica moderata, corrispondente al livello nazionale arancione, sull'intero territorio regionale. È previsto un generale peggioramento delle condizioni meteo con piogge diffuse anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità.

Le condizioni meteo sono associate anche ad un calo delle temperature con nevicate dai 500 metri di altezza. Tale situazione permarrà anche nei giorni successivi, con ulteriore calo delle temperature, abbassamento della quota neve e rinforzo dei venti e dei mari.

La Sala operativa e il Centro funzionale della Protezione civile della Campania seguono l'evolversi della situazione, in raccordo con l'assessore regionale Edoardo Cosenza e il direttore generale, Italo Giulivo e hanno già allertato gli enti competenti per la vigilanza sul territorio. In particolare, si invita a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione.

Annuncio promozionale

TERMINI IMERESE: Rischia di tornare l'emergenza rifiuti

Comune di Termini Imerese (via noodls) / TERMINI IMERESE: Rischia di tornare l'emergenza rifiuti

Noodls

""

Data: **31/12/2014**

Indietro

31/12/2014 | Press release

TERMINI IMERESE: Rischia di tornare l'emergenza rifiuti

distributed by noodls on 31/12/2014 12:01

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

TERMINI IMERESE. Rischia di tornare l'emergenza rifiuti e il Sindaco, TotòBurrafato ordina ai cittadini, per limitare i disagi, di non conferire i rifiuti e di tenersi la spazzatura a casa. Lo stato di allerta è stato proclamato con una specifica ordinanza emessa dal sindaco, TotòBurrafato che ha riunito un'unità di crisi appositamente convocata per affrontare l'emergenza. Sono stati coinvolti nel vertice operativo il management di Ecologia e Ambiente e gli uffici comunali interessati (servizio ambiente, comando polizia municipale, protezione civile comunale). La grave situazione è stata determinata dalla chiusura della discarica di contrada Volpe in territorio di Catania, impianto presso il quale vengono smaltiti anche i rifiuti non differenziati della città delle terme. La discarica di Catania, dove non solo il Comune di Termini Imerese non potrà scaricare per una settimana i suoi rifiuti, è stata aperta temporaneamente ad altri comuni siciliani per fronteggiare, in una logica solidaristica, l'incapacità strutturale dell'isola a recepire il conferimento dei rifiuti siciliani.

Senza la discarica gestita dalla Sicula Trasporti, la cui chiusura è stata fissata dall'ordinanza della Regione siciliana per il periodo dal 31/12/2014 al 6/1/2015, per scongiurare potenziali problemi di carattere igienico-sanitario, il primo cittadino di Termini Imerese ha deciso di prendere alcuni provvedimenti contingenti per affrontare la situazione evitando, per quanto possibile, disservizi che rischiano di avere una ricaduta negativa sulla pulizia e l'immagine della città. Non posso che scusarmi per il disagio - ha dichiarato, TotòBurrafato - che rischiamo di vivere in questi giorni di festa. I rifiuti rischiano di tornare ad apparire per le strade di Termini Imerese. Informeremo opportunamente la cittadinanza chiedendo una piena collaborazione per limitare al massimo i disagi. Questa nuova situazione non è dipesa dall'amministrazione comunale ma dalla chiusura delle discariche di Catania.

Il Sindaco, TotòBurrafato - responsabilmente - ha firmato di capo mattina l'ordinanza con cui si vieta l'esposizione e la raccolta dei rifiuti a causa dell'impossibilità di scaricare i rifiuti in discarica. Dunque sarà vietato gettare i rifiuti indifferenziati fino al prossimo 6 Gennaio 2015. E' pertanto vietato conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati sia nella modalità domiciliare (porta a porta) che in quella di prossimità (cassonetti) dal 31 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015. La cittadinanza dovrà «trattenere tra le mura domestiche il secco indifferenziato sino alla riapertura delle discariche o a nuove disposizioni dell'amministrazione comunale». Sarà consentito invece continuare a conferire, sia nelle modalità domiciliare (porta a porta) che in quella di prossimità (cassonetti), i rifiuti differenziati a base di carta, cartone, plastica e vetro/lattine, questi ultimi solo nelle campagne stradali. Una particolare prescrizione - precisa l'assessore delegato, Lelio Minasola - è riservata agli esercizi commerciali, ed in particolare ai supermercati ai quali è tassativamente vietato conferire i propri rifiuti (imballaggi) nei cassonetti stradali, attività peraltro già vietata a norma di legge. Le eventuali violazioni

TERMINI IMERESE: Rischia di tornare l'emergenza rifiuti

dell'ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 come da art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., oltre alle eventuali ulteriori sanzioni previste per disposizioni di legge specifiche.

Dell'ordinanza in questione sarà assicurata la massima diffusione e pubblicizzazione tant'è che è stato attivato al riguardo anche il centro operativo comunale di Protezione Civile che si occuperà di informare la cittadinanza. Il Comando della Polizia Municipale si farà carico sia dell'informazione preventiva ma anche della parte repressiva.

L'amministrazione comunale guidata da Totò Burrafato fa sapere che è in continuo contatto con l'assessorato regionale all'Energia e Rifiuti per conoscere quali provvedimenti sta adottando il Governo regionale per scongiurare l'emergenza rifiuti e l'emergenza sanitaria ambientale.

Sud e costa adriatica sotto la neve, disagi Treni, ore di ritardi / Napoli senz'acqua

- NotiziarioItaliano

Notiziario Italiano.it

"Sud e costa adriatica sotto la neve, disagi Treni, ore di ritardi / Napoli senz'acqua"

Data: **01/01/2015**

Indietro

Due clochard morti a Roma e Grosseto Foto Sui social / Foto Sicilia imbiancata Foto dei lettori 1 -2 -3 -4 -5 -6 -7 -8
Sud e costa adriatica sotto la neve, disagi Treni, ore di ritardi / Napoli senz'acqua
prima pagina

Da Napoli a Bari a Messina, temperature polari e paesaggio inusuale per i comuni costieri. Forti nevicate anche sulle regioni adriatiche. Allarme per i consumi di gas

Italia al gelo, la neve imbianca il Sud: disagi per i trasporti. Due clochard morti di freddo

ROMA - Quello di quest'anno è un Capodanno sotto gelo e neve, come le previsioni dicono da giorni. Nevicate, ghiaccio e freddo hanno colpito e paralizzato soprattutto il Centro Sud e la costa adriatica, ma la bora a 100/h ha sferzato Trieste, le minime sull'Altopiano di Asiago hanno toccato i -15 gradi e Cortina d'Ampezzo chiude l'anno con un -10. A Roma la temperatura è scesa nella notte sotto lo zero e ha perso la vita un clochard. Stessa sorte per un altro senzatetto a Grosseto. Treni fermi o in ritardo al sud, con le difficoltà maggiori in Sicilia. Da Napoli a Messina, passando per Bari, un fitto nevischio ha ricoperto alberi, auto e tetti: uno spettacolo del tutto inusuale per i comuni costieri a queste latitudini.

LEGGI: DISAGI NEI TRASPORTI AEREI, FERROVIARI E STRADALI Campania. Napoli si è svegliata con la neve.

Le temperature minime hanno toccato i -3 gradi e rimarranno molto rigide. Il gelido vento di "burian" ha lasciato il posto a un freddo secco e pungente che ha reso particolarmente suggestivo l'ultimo giorno del 2014 (foto). Ma il gelo ha creato anche forti disagi: le tubature si sono ghiacciate e alcuni quartieri della città sono rimasti senz'acqua (Vomero, Posillipo, la parte alta di Fuorigrotta e Pianura). "Polari" le temperature in piazza Plebiscito per il concerto di Gigi D'Alessio. Il Sud Italia sotto la neve: le foto sui social network Pieni di neve anche i paesi della celebre costiera Amalfitana, da Amalfi a Ravello che, spruzzati di neve, assomigliano a presepi. Neve anche a Salerno: non succedeva dal 1985. Marche, Abruzzo e Molise. Mare forza 8 nelle Marche, mentre bufere di neve e vento hanno messo in ginocchio la Valle Peligna, in Abruzzo. A Sulmona, in particolare, molti gli sradicamenti di alberi in diversi punti della città. Tre grossi pini sono crollati travolgendo auto in sosta e pali dell'Enel. A Pescara il concerto dei Tiromancino previsto per San Silvestro è stato rimandato al 6 gennaio. Tanta neve su tutto Molise, anche al livello del mare. Termoli e molti comuni si sono svegliati con il paesaggio imbiancato e con il mare mosso che, per il terzo giorno consecutivo, ha impedito i collegamenti con le isole Tremiti. A Campobasso trenta centimetri di neve hanno reso difficile gli spostamenti. Il prefetto del capoluogo Francesco Di Menna ha vietato la circolazione, in tutte le strade della provincia, dei mezzi superiori a sette tonnellate e mezzo. Critica la situazione nell'entroterra della provincia di Isernia. Capracotta, raggiungibile solo dalla provinciale di Castel del Giudice, è sommersa da circa due metri di manto bianco. Puglia. E' nevicato in diverse zone della Puglia, non solo sui rilievi ma anche nelle località costiere e, fatto del tutto eccezionale, a Bari, Brindisi e Taranto. Nel capoluogo pugliese, dove alcuni centimetri di neve si sono posati nella notte, si sono verificati disagi alla circolazione in particolare nei sottopassaggi e sui cavalcavia. Le nevicate più forti sono state sulla Murgia barese e nella provincia di Foggia sul subappennino Dauno dove sono caduti oltre 40 centimetri. **METEO/LE PREVISIONI PER I PROSSIMI GIORNI** Calabria. Anche Reggio Calabria è stata ricoperta da una spolverata di neve, secca e farinosa come in alta montagna. Nella zona collinare di Gallina ci sono stati persino accumuli al suolo con un sottile velo bianco che ha imbiancato tutto. Reggio potrebbe scendere sotto lo zero termico, battendo il proprio record storico assoluto di freddo, e la neve potrebbe accumularsi al suolo anche in centro, su corso, lungomare e su tutte le spiagge cittadine. Le precipitazioni nevose stanno interessando anche Villa San Giovanni, ma non si segnalano particolari disagi. Sicilia. Come annunciavano le previsioni, diverse zone della Sicilia si sono svegliate sotto una coltre di neve. A Palermo e in provincia (foto) è caduta a quote molto basse. Soltanto il 30 novembre scorso, un mese fa, si registrarono ben 31°C a Palermo, città che oggi vede la neve.

Condividi Neve anche sulle spiagge delle Eolie. A Marina Lunga il litorale è imbiancato come le cime dello Stromboli e

Sud e costa adriatica sotto la neve, disagi Treni, ore di ritardi / Napoli senz'acqua

di Vulcano. I collegamenti con le isole sono interrotti per il vento che soffia da nord-nord-est. Aliscafi e traghetti bloccati nei porti. Panarea è isolata da tre giorni e l'unico mezzo che ha garantito qualche corsa tra le isole e Milazzo è stato l'elicottero dell'Air Panarea. Anche Messina si è risvegliata per un San Silvestro con la neve. Era dal 1999 che non nevicava così nella città dello Stretto. Euforia soprattutto tra i più piccoli che sono usciti in strada a giocare. Ed è atteso nelle prossime ore un ciclone dal mar Ionio con venti impetuosi nelle zone Ioniche, forti mareggiate e piogge torrenziali. E uno spettacolo decisamente inconsueto ha svegliato anche gli abitanti di Siracusa che hanno trovato la città completamente imbiancata per una nevicata di un'intensità tale della quale non si ha memoria negli anni più recenti. I primi consistenti fiocchi sono caduti su tutta la provincia già nelle prime ore del mattino, facendosi via via più insistenti man mano che si è andata accumulando e ponendo inevitabili problemi e disagi soprattutto alla viabilità. Le criticità più diffuse, oltre che nelle zone collinari e montane della provincia (dove anche negli anni scorsi la neve ha fatto capolino ma in maniera decisamente meno persistente) sono state registrate nella zona di Augusta. Lazio, Umbria e Toscana. Intensa nevicata a Rieti. Il capoluogo sabino è completamente imbiancato. I mezzi spargisale del Comune e della Protezione civile in azione dalle prime ore della mattina lungo tutta la rete viaria comunale. Critica la situazione nel frusinate, dove alcuni sindaci hanno lamentato l'assenza della Protezione Civile mentre le associazioni di volontariato avevano i mezzi fermi per mancanza di carburante e manutenzione. Una spruzzata di neve si è vista anche a Firenze e a Perugia. Sardegna. A causa dell'abbondante nevicata a Nuoro è stata annullata la tradizionale cena conviviale all'aperto ai Giardinetti. Freddo e gelo anche in tutti i paesi del Nuorese, che festeggeranno il Capodanno sotto la neve anche a basse quote. A Ottana si sono toccati i -4 gradi. Ma è Fonni, il Comune più alto della Sardegna con i suoi mille metri di quota, il paese più freddo: -8 la minima. Le temperature dovrebbero tornare a salire nelle prossime ore. Allarme per i consumi di gas. E con il picco di freddo arriva anche il picco di consumi di gas, tanto che il ministero dello Sviluppo economico ha dichiarato lo stato di allarme, il secondo livello di gravità sulla scala di tre prevista dal piano emergenza gas.

DISAGI NEI TRASPORTI AEREI, FERROVIARI E STRADALI Riaperti gli aeroporti di Bari, Brindisi e Napoli. Nel primo pomeriggio sono stati riaperti gli aeroporti di Bari e Brindisi, chiusi a causa della scarsa visibilità e del persistere delle precipitazioni nevose. I voli da Bari partono con ritardi sino a sei ore. Da Brindisi sono ripartiti una parte dei naufraghi del 'Norman Atlantic' diretti in Grecia e Turchia. Riaperto anche lo scalo di Napoli. Treni e disagi. Rfi, Rete ferroviaria italiana, ha spiegato in un comunicato di aver attivato i piani antineve in cinque regioni: Abruzzo, Sicilia, Campania, Puglia e Calabria. Difficoltà a cascata, per la situazione pugliese, su tutta la linea adriatica. I treni in partenza da Pescara, provenienti dal nodo di Bari, hanno subito forti ritardi, come testimonia questa foto scattata alla stazione della città abruzzese: Condividi Il bollettino di Rfi delle 13.30 segnalava i problemi sulle linee che, anche se risolti nelle ore, danno l'idea delle difficoltà della giornata: "In Campania, al momento, la linea interessata da precipitazioni nevose è la Mercato San Severino-Salerno. Criticità nella circolazione si sono registrate sulla Linea a monte del Vesuvio con ritardi fino a due ore. In Puglia, forti rallentamenti nel nodo di Bari e circolazione riprogrammata su tutta la regione. In Calabria piano anti-neve attivo ma non sono segnalati particolari disagi". "In Sicilia la situazione più critica. La circolazione è sospesa sulle linee Palermo – Roccapalumba – Agrigento e Roccapalumba – Caltanissetta a causa delle abbondanti nevicate che ostacolano anche la viabilità stradale e non consentono l'effettuazione di servizi sostitutivi con autobus. Anche la linea Caltanissetta Xirbi – Catania risulta impraticabile. Infine, ritardi nell'ordine di 20/30 minuti si registrano sulla linea Messina – Catania. In Abruzzo attivato fra Pescara e Sulmona il piano di emergenza lieve, che prevede la riduzione del numero dei treni sulla linea, a tutela della regolarità del restante servizio. A seguito dell'intensificarsi delle precipitazioni nevose, dalle 8.20 di stamani è sospesa la circolazione ferroviaria sulla linea Avezzano – Roccasecca e le condizioni della viabilità stradale non consentono, al momento, l'attivazione di autobus sostitutivi. Strade e autostrade. Complessivamente sono stati circa 700 i chilometri di rete di Autostrade per l'Italia interessati dalle neve lungo i quali sono stati messi all'opera centinaia di mezzi operativi spargisale e sgombraneve ma "non si registrano turbative alla circolazione". Le precipitazioni hanno colpito, con forte intensità, soprattutto il tratto pugliese della A14 e la A16 tra Napoli e Candela. Ma la neve si è vista anche sulla A1 nei tratti Bologna-Firenze, Valdarno-Arezzo, e Ferentino-Napoli; sulla A14 Bologna-Valle del Rubicone e Grottammare-Foggia; sulla A13 Bologna-Padova; sulla A16 Candela-Canosa; sulla A23 Carnia-Tarvisio. Moltissime le strade statali innestate che hanno creato disagi alla circolazione, soprattutto in Sicilia ma anche in Puglia, Umbria, Marche e Campania.

31/12/14 22:20

*Sud e costa adriatica sotto la neve, disagi Treni, ore di ritardi / Napoli
senz'acqua*

repubblica

Mezzo metro di neve, caos a Taranto e provincia. Campagne isolate, strade chiuse e incidenti

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

"Mezzo metro di neve, caos a Taranto e provincia. Campagne isolate, strade chiuse e incidenti"

Data: **02/01/2015**

Indietro

Mezzo metro di neve, caos a Taranto e provincia. Campagne isolate, strade chiuse e incidenti

+ PER APPROFONDIRE: taranto , neve , disagi

PLAY FOTO

Taranto, la neve (Foto Studio Ingenito)

FOTOGALLERY

Taranto, la neve (Foto Studio Ingen...

Tweet

TARANTO - La soffice neve non è stata soltanto un'occasione di gioco. Moltissimi sono stati i problemi che si sono verificati soprattutto nei collegamenti. I pendolari che lavorano nei paesi della provincia o che dall'hinterland si muovono verso la città sono rimasti bloccati. Le strade di collegamento, nelle prime ore del mattino, sono state liberate dai mezzi spargisale. I maggiori problemi si sono registrati sul Ponte di Punta Penna con rallentamenti e piccoli incidenti dovuti al ghiaccio. Lungo la statale 172 le forze dell'ordine hanno dovuto bloccare le auto che non avevano catene a bordo se da Taranto si muovevano verso la valle d'Itria, già dopo il quartiere Paolo VI alle porte del capoluogo jonico. Completamente fermo il traffico in senso contrario, da Martina verso la città, per l'intera mattinata di San Silvestro.

Problemi si sono registrati anche nell'approvvigionamento dei supermercati e dei negozi perché le consegne non sono state effettuate a causa delle pessime condizioni delle strade. Già nella nottata precedente grossissimi problemi c'erano stati per il rientro nel capoluogo jonico dei pendolari che lavorano nelle vicine città di Bari e Brindisi. Polemiche soprattutto perché i mezzi spazzaneve sono arrivati con notevole ritardo creando file e imbottigliamenti in tutte le arterie principali oltre che sulle vie secondarie. Eppure l'eccezionale ondata di maltempo sulla Puglia, con nevicate anche a livello del mare come nel caso di Taranto, erano state ampiamente previste e comunicate alle istituzioni dai meteorologi e dalla protezione civile.

A Martina Franca nella nottata tra martedì e mercoledì viene affrontata e risolta un'emergenza sanitaria. Un bambino con

Mezzo metro di neve, caos a Taranto e provincia. Campagne isolate, strade chiuse e incidenti

gravi problemi respiratori viene scortato sino a Bari. Si muovono i mezzi spargisale e gli spalaneve. Ma la mattina dopo la situazione appare subito critica. Nell'agro le situazioni più gravi. Gli alberi resi pesanti dalla neve precipitano al suolo e tranciano i cavi dell'energia elettrica in oltre cinquanta aree della campagna che restano subito isolate. Centinaia di residenti senza luce e senza riscaldamento. L'Enel fa sapere che si sta provvedendo a gestire l'emergenza ma i tecnici hanno grandi difficoltà a raggiungere le zone dove occorre ripristinare la linea. Tantissime le famiglie che passano l'ultima notte dell'anno al buio, al freddo e, in molti casi, anche senza poter comunicare per l'impossibilità di ricaricare i cellulari. Una situazione davvero drammatica e che, inevitabilmente, genera anche molte polemiche. In alcune contrade a tutt'oggi si sta ancora lavorando e, con ogni probabilità, si dovranno attendere le prossime 48 ore perchè la situazione possa tornare alla normalità. Il ghiaccio provoca, inevitabilmente, anche qualche incidente. In via Massafra, un maxi tamponamento coinvolge cinque auto che perdono il controllo. Intanto gli operatori della Protezione Civile continuano incessantemente a svolgere la propria attività di controllo, monitoraggio e pronto intervento, riuscendo anche nella meritoria impresa di mettere in salvo anziani in difficoltà rimasti tutta la notte all'addiaccio. Ma anche nel primo giorno del 2015 la situazione resta difficile.

Sono ancora evidenti i segni dell'eccezionale nevicata che ha investito la città di Manduria, il suo entroterra fino alla spiaggia ricoprendo tutto con uno spesso manto bianco. La nevicata iniziata dapprima in maniera lieve martedì scorso, ha assunto la portata di una vera e propria tempesta nella serata e nella nottata, tant'è che la già annunciata emergenza meteo, ha posto in allarme la Protezione Civile Ser di Manduria intervenuta in diverse occasioni. Infatti, date le previsioni annunciate, nella sede di via Lupo Donato Bruno, era già stato approntato il necessario per fronteggiare con uomini e mezzi eventuali situazioni di emergenza.

La neve ha raggiunto circa 30 centimetri ed ha reso impraticabili tutte le strade, sia in città che il tratto della nazionale 7ter, la provinciale per Oria e quella che conduce da Manduria alla frazione di Uggiano Montefusco. Un paese praticamente isolato con serie difficoltà per autovetture finite di traverso o addirittura fuori strada. Infatti, nel corso della notte tra martedì e mercoledì, sulla discesa che conduce alla località di San Pietro in Bevagna, sul pendio prima del rondò, un'auto è finita fuori strada nella scarpata. Davvero arduo il lavoro per i soccorritori della Protezione Civile Ser di Manduria che, in condizioni proibitive, hanno dovuto lavorare parecchio per recuperare il veicolo, il cui passeggero è rimasto miracolosamente illeso riportando solo qualche escoriazione e un grande spavento.

Venerdì 02 Gennaio 2015 alle 09:33

Ultimo aggiornamento: 09:33

Dissesto idrogeologico, l'appello di Ambiente Basso Molise

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it

"Dissesto idrogeologico, l'appello di Ambiente Basso Molise"

Data: **23/12/2014**

Indietro

Dissesto idrogeologico, l'appello di Ambiente Basso Molise

"Necessari maggiori investimenti in termini di prevenzione" in Attualità - di Vincenzo Ciccone - 23 dicembre 2014

Palazzo Norante a Campomarino ha ospitato un convegno sul dissesto idrogeologico organizzato da Ambiente Basso Molise e dalla locale Protezione Civile con diversi relatori d'eccezione.

In particolare, il geologo Marcello Di Stefano ha illustrato in modo efficace ed esauriente l'aspetto più teorico della problematica trattata e l'esperto di protezione civile, Sergio Di Pilla, si è soffermato sulla possibilità di interventi in casi di emergenza per un dissesto idrogeologico sia dal punto di vista tecnico che comunicativo.

In un contesto in cui sono sempre più evidenti gli effetti dei cambiamenti climatici in atto, che comportano fenomeni meteorologici estremi caratterizzati da piogge intense concentrate in periodi di tempo sempre più brevi, la gestione irrazionale del territorio porta a conseguenze disastrose. fanno sapere dell'associazione ambientalista ed è evidente l'assoluta necessità di maggiori investimenti in termini di prevenzione, attraverso cui affermare una nuova cultura dell'impiego del suolo che metta al primo posto la sicurezza della collettività.

A concludere l'incontro formativo Pasquale Marcantonio responsabile ABM, sul tema delle attività agricole con cui si può incidere positivamente sul presidio del territorio e sulla prevenzione dei fenomeni di dissesto.

Un nuovo incontro è stato fissato per il 17 gennaio a Guglionesi.

Terremoto di Natale, nessun danno in Molise

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it

"Terremoto di Natale, nessun danno in Molise"

Data: **26/12/2014**

[Indietro](#)

Terremoto di Natale, nessun danno in Molise

La Protezione civile: le verifiche nei centri interessati non hanno registrato problemi, situazione sotto controllo in

Cronaca - di Rita Iacobucci - 26 dicembre 2014

Il terremoto della vigilia di Natale non ha causato danni in Molise.

Lo hanno appurato le verifiche avviate dalla Protezione civile regionale subito dopo il sisma, verifiche effettuate dalla Sala operativa contattando i sindaci dei comuni che si trovano nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro, localizzato nel cratere del terremoto del 2002. "Ci siamo attivati subito spiega all'Ansa il capo della Protezione civile molisana Sandra Scarlatelli -, come da procedura, facendo una ricognizione comune per comune e monitorando la situazione anche ieri e oggi. Posso dire che è tutto sotto controllo, non abbiamo registrato problemi e non si sono verificati danni. La nostra Sala operativa ha ricevuto una relazione scientifica dall'Istituto nazionale di Geofisica che ci conferma che al momento non ci sono state repliche dopo le due scosse del 24 dicembre. Gli esperti confermano anche la storicità del fenomeno che periodicamente si verifica nel nostro territorio".

La prima scossa, registrata alle 12.40 del 24 dicembre, ha avuto una magnitudo 4.1 e si è verificata ad una profondità di 17 chilometri nel distretto sismico Monti dei Frentani . I paesi che si trovano nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro sono quelli più colpiti dal terremoto di 12 anni fa: Bonefro, Colletorto, Montelongo, Montorio, Rotello, San Giuliano di Puglia, Santa Croce di Magliano. La scossa (che ha avuto un'unica replica cinque minuti più tardi, alle 12.45, con magnitudo 2.0) è stata nettamente avvertita in gran parte del Molise, compresa Campobasso, e in alcune zone di Puglia e Abruzzo.

Emergenza neve, regione paralizzata. La Uil affonda la politica

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it

"Emergenza neve, regione paralizzata. La Uil affonda la politica"

Data: 31/12/2014

Indietro

Emergenza neve, regione paralizzata. La Uil affonda la politica

"Piano di pronto intervento elaborati solo sulla carta" in Attualità - di Luca Colella - 31 dicembre 2014

Una regione isolata dal maltempo ma soprattutto un capoluogo di Regione in ginocchio. Piani di pronto intervento elaborati solo sulla carta e carenti della necessaria copertura finanziaria per realizzarli, presunta limitatezza di mezzi funzionali, personale e attrezzature ridotte per la Protezione civile ed infine operatori privati che ogni anno intervengono, ma che aspettano ancora il pagamento del lavoro svolto nell'emergenza neve da anni e che oggi non sono più disponibili ad anticipare carburante, tempo e mezzi propri, senza ricevere la dovuta controprestazione per il difficile lavoro svolto in passato.

Questi gli ingredienti di una emergenza che, ogni qualvolta siamo colpiti da una consistente perturbazione, diventa pericolosa per la collettività.

La Uil, già a fine agosto, aveva palesato tutta la sua preoccupazione sulle emergenze di questo tipo e puntualmente esse si sono ripresentate anche in questo fine anno, e come se vivessimo ai Tropici siamo in forti difficoltà.

Sulle scrivanie pareva essere tutto programmato stavolta, ma alla luce di quanto sta accadendo in tutta la regione è evidente che è venuta meno la parte logistica ed operativa dei differenti servizi di pronto intervento, a qualsiasi livello.

Una certa disattenzione e approssimazione, aggiunta alla solita mancanza di fondi verso un servizio obbligatorio per la tutela della sicurezza alla popolazione, sommata poi alla presunta mancanza di manutenzione ed efficienza dei mezzi di soccorso della Protezione civile, ci conduce a rincorrere situazioni di emergenza, attraverso un tavolo permanente attivato stamane in Prefettura e che vede la Uil coinvolta come sempre in prima linea al fianco dei lavoratori e di tutti i soggetti interessati. Ribadiamo che un altro elemento di criticità è fornito dal mancato utilizzo dei mezzi spartineve messi a disposizione dai privati che purtroppo vantano ancora crediti da anni e che giustamente non interverranno se non rassicurati sui pagamenti delle spettanze pregresse.

Dunque, la situazione è critica ma non irrisolvibile. Ci auguriamo che il Prefetto riesca, attraverso la sua straordinaria capacità risolutiva, a trovare la soluzione all'emergenza facendo sì che le amministrazioni stanino le necessarie somme per i mezzi di supporto e liquidino in brevissimo tempo le somme anticipate dai privati, che anche questa volta sono chiamati a sostenere i mezzi pubblici affinché il bene comune sia salvaguardato. Speriamo nel buon senso di tutti, ricordando che stiamo parlando dell'incolumità dei cittadini ed in special modo delle persone più deboli.

Tecla Boccardo

Protezione Civile, Ciocca attacca Di Giacomo

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it*"Protezione Civile, Ciocca attacca Di Giacomo"*Data: **03/01/2015**

Indietro

Protezione Civile, Ciocca attacca Di Giacomo

Il consigliere delegato: "Si faccia portavoce delle istanze della Regione in Senato in Politica - di Vincenzo Ciccone - 3 gennaio 2015

Il senatore Di Giacomo c'è! Eravamo francamente in pena a fronte del prolungato silenzio del nostro parlamentare, passato dalla corte di Berlusconi al sostegno offerto al Governo Renzi senza troppi patimenti. Inizia così una nota del consigliere regionale con delega alla protezione civile Salvatore Ciocca in cui c'è un attacco diretto all'esponente del Nuovo Centro Destra.

Dopo le elucubrazioni sull'utilità dei marciapiedi scrive Ciocca: ci offre una lezione sulla indispensabilità della Protezione Civile e sulla bontà del lavoro fatto da chi ci ha preceduto. Egregio Senatore, quando inizierà il disgelo e lei avrà meno motivi per riscaldare l'onerosa seggiola sulla quale è seduto (dalla parte del Governo di centrosinistra), sarò ben lieto di documentarle le spese pazze sostenute da chi lei oggi rimpiange; sarò felice di farle visionare tutte le fatture non coperte da adeguati e indispensabili stanziamenti in Bilancio e tutte le storture di un sistema che questo Governo regionale (che, le ricordo, è dello stesso schieramento che lei sostiene in Senato) sta cercando – con fatica, le assicuro – di rimediare. In quanto ai disagi patiti e di cui sembra avere contezza, la invito a raggiungere la sala operativa della Protezione Civile dove potrà constatare direttamente la professionalità e l'abnegazione di chi vi lavora, garantendo concretamente le attività di supporto e sostegno in fase emergenziale. Avrei solo una cortesia da chiederle: ove mai ne avesse voglia, una volta terminate le vacanze invernali, si faccia portavoce attivo delle necessità di questa regione che lei rappresenta in Senato. Chieda, con forza, politiche attive per risollevarci dalle voragini finanziarie che in ogni dove hanno lasciato i suoi compagni di merende, magari evitando di raccontare che fino a qualche mese fa era dalla loro stessa parte politica!.

Infine, una nota ironica: La ringrazio comunque della sua attenzione chiosa Ciocca che mi consente, in effetti, di capire come mai il premier Renzi sia così fortemente intenzionato a restituire spessore al Senato della Repubblica!.

Previsioni meteo, Natale e Santo Stefano sotto la neve al centro-sud

| Italia 24 News | Attualità | Cronaca | Politica

Puglia 24 News

"Previsioni meteo, Natale e Santo Stefano sotto la neve al centro-sud"

Data: **24/12/2014**

[Indietro](#)

CRONACA

Previsioni meteo, Natale e Santo Stefano sotto la neve al centro-sud

La Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni metereologiche avverse di Chiara Romeo - 24 dicembre 2014 17:02

Natale e Santo Stefano sotto la neve, almeno al centro-sud. Ebbene sì, perché a quanto pare è in arrivo una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale, che porterà venti forti e nevicate fino a quote collinari. Il Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse.

Stando all'avviso della Protezione civile si prevede dalle prime ore di venerdì 26 dicembre, venti forti dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca, sulla Sardegna, in estensione nel corso della giornata ad Umbria, Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con possibili mareggiate sulle coste esposte.

Attese inoltre nevicate localmente fino a 400-600 metri su Marche, Umbria, zone orientali del Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania e al di sopra degli 800 metri su Basilicata e Calabria, con quantitativi da deboli a moderati.

Terremoto in Molise, scossa di magnitudo 4.1

- QuotidianoNet - Notizie in tempo reale

Quotidiano.net

"Terremoto in Molise, scossa di magnitudo 4.1"

Data: **24/12/2014**

Indietro

Terremoto in Molise, scossa di magnitudo 4.1 Commenti

Epicentro individuato tra i comuni di San Giuliano di Puglia, Bonefro e Santa Croce di Magliano

Terremoto in Molise

Roma, 24 dicembre 2014 - Due scosse sono state registrate in provincia di Campobasso: la più forte, di magnitudo 4.1, alle 12.40, un'altra poco dopo, di magnitudo 2, alle 12.45. E' quanto rende noto l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

#terremoto MI:4.1 2014-12-24 11:40:10 UTC Lat=41.70 Lon=14.96 Prof=17.6Km Prov=CAMPOBASSO

<http://t.co/G3d6CFkM4e>

— INGVterremoti (@INGVterremoti) 24 Dicembre 2014

La Sala situazione Italia del Dipartimento della protezione civile si è messa in contatto con le strutture locali del sistema nazionale di protezione civile. Dalle verifiche effettuate, l'evento - con epicentro individuato tra i comuni di San Giuliano di Puglia, Bonefro e Santa Croce di Magliano in provincia di Campobasso - è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose. Il sisma è stato avvertito anche in Abruzzo, in particolare nella Valle Peligna e nel pescarese.

"La scossa è stata avvertita benissimo, la gente è uscita di casa impaurita. È stato già fatto un sopralluogo e fortunatamente non c'è alcun danno almeno per il momento", ha dichiarato il sindaco di San Giuliano di Puglia, Luigi Barbieri, che si è subito adoperato con i tecnici comunali per una ispezione del paese da poco ricostruito dopo il sisma del 2002. A San Giuliano il 31 ottobre 2002 morirono 27 bambini ed una maestra nel crollo della scuola elementare 'Jovine'.

"L'altra scossa di magnitudo 2 non si è sentita, mentre la prima molto chiaramente - ha proseguito Barbieri -. Qualcuno ha riferito che è caduto qualche libro dagli arredi e qualche bicchiere. L'allerta c'è perché l'esperienza dice che qualche replica potrebbe esserci. Dobbiamo però rimanere tranquilli, ma saremo molto attenti. Al momento non si registra alcun danno da una prima visione del paese".

Neve e gelo: ora il maltempo si sposta verso sud. Da lunedì arriva Burian

- Rai News

Rai News*"Neve e gelo: ora il maltempo si sposta verso sud. Da lunedì arriva Burian"*Data: **28/12/2014**

Indietro

Criticità rossa in Calabria per domenica

Neve e gelo: ora il maltempo si sposta verso sud. Da lunedì arriva Burian

Primi fiocchi di stagione a Torino, Verona e Milano, dove è terminata nella tarda serata di ieri l'allerta neve. Disagi sulle strade in Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto e appennino tosco-emiliano. Problemi anche nel resto d'Europa: in Gran Bretagna molti aeroporti chiusi, in Francia è chiuso il porto di Calais per venti e tempesta

Freddo e maltempo in tutta Italia, Piazza Duomo (Ansa)

Maltempo: mezza Italia sotto la neve: arriva il Burian Maltempo: allerta meteo a Roma e nel Lazio, l'Italia nella morsa del gelo Nord sotto la neve: le foto dei lettori di Rainews.it

Condividi Roma

28 dicembre 2014

L'inverno è arrivato. La neve ha imbiancato Milano, Verona e Torino. Disagi si sono registrati soprattutto sulle strade in Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto e appennino tosco-emiliano. Nel capoluogo lombardo l'allerta neve è terminata nella tarda serata di ieri. Il maltempo si è esteso dalla tarda serata di ieri anche al sud con venti forti, temporali, anche intensi sulle zone tirreniche meridionali. Da lunedì è poi atteso Burian, il vento gelido proveniente dalla Russia che porterà entro la fine dell'anno tanta neve sulle regioni adriatiche fin sulle coste.

Forti disagi anche nel resto d'Europa. In Gran Bretagna molti aeroporti sono chiusi per neve e forti piogge, gravi disagi e pesanti problemi per i trasporti. In Francia è chiuso il porto di Calais per venti e tempesta.

Pioggia e vento al centro sud

Dalla serata di sabato piogge e temporali e forte vento sulla Campania, Basilicata, Calabria e successivamente Puglia e Sicilia, con quota neve in diminuzione fino a 800 metri sulle aree appenniniche. Venti di burrasca anche su Marche, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, con mareggiate lungo le coste esposte.

Criticità rossa in Calabria

La Protezione Civile per oggi ha emesso un avviso di criticità rossa per rischio idrogeologico sulla Calabria tirrenica, mentre criticità arancione sulla Campania, Basilicata e sulle restanti aree calabresi. Criticità gialla, invece, è prevista su Marche, Umbria, Toscana meridionale tirrenica, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Da lunedì Burian

Si inizia a temere per Burian, che torna dopo tredici anni. Si tratta del vento gelido proveniente dalla Russia, un vento che sarà capace di far piombare l'Italia in un periodo gelido con temperature notturne fino a -10° in pianura, -30° e oltre sulle Alpi, sullo zero anche di giorno su alcune città del Nord, non più di 4/5° diurni al Centro. Il Burian arriverà lunedì e porterà entro la fine dell'anno anche tanta neve sulle regioni adriatiche fin sulle coste, neve a bassissima quota, se non localmente anche in pianura sulla costa Smeralda, sulle coste settentrionali della Sicilia, su tutta la Calabria.

Maltempo: la perturbazione anticipa i tempi, da stasera temporali in Campania, poi calerà il gelo

Maltempo: perturbazione in arrivo. Da stasera temporali in Campania, poi sarà gelo | Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

""

Data: 27/12/2014

Indietro

Maltempo: perturbazione in arrivo. Da stasera temporali in Campania, poi sarà gelo

Pubblicato il 27 dicembre 2014.

Tags: #protezionecivile, meteo, Salerno

Un generale peggioramento delle condizioni meteo è previsto in Campania dalle ore 20, con piogge diffuse anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità, calo delle temperature e nevicate dai 500 metri d'altezza. Ad annunciarlo è la Protezione civile regionale. Si tratta, prosegue la nota, di una criticità idrogeologica moderata, corrispondente al livello nazionale arancione.

La Protezione Civile invita a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione. La situazione permarrà anche nei giorni successivi. La Sala operativa e il Centro funzionale della Protezione civile della Campania seguono l'evolversi della situazione, in raccordo con l'assessore regionale Edoardo Cosenza e il direttore generale, Italo Giulivo e hanno già allertato gli enti competenti per la vigilanza sul territorio.

L'arrivo dunque della preannunciata perturbazione atlantica sta portando un netto peggioramento delle condizioni meteo nel nostro Paese, con effetti in estensione dalle regioni settentrionali verso sud, con venti forti, temporali, anche intensi sulle zone tirreniche meridionali, e nevicate fino in pianura al settentrione, a quote collinari al centro. Inoltre, la sostenuta ventilazione dai quadranti settentrionali determinerà, nei prossimi giorni, una generale e sensibile diminuzione delle temperature, specie al centro-sud con valori che tenderanno a divenire molto rigidi almeno fino alla giornata di San Silvestro con associate nevicate che localmente raggiungeranno il livello del mare. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile, la quale, sulla base delle previsioni disponibili, d'intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla serata di oggi, sabato 27 dicembre, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sulla Campania, in estensione a Basilicata, Calabria e successivamente a Puglia e Sicilia, con quota neve in diminuzione fino a 800 metri sulle aree appenniniche. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Atteso, inoltre, un rinforzo dei venti, da forti sino a burrasca forte, dai quadranti occidentali sulle Marche, dai quadranti meridionali su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, tendenti a disporsi dai quadranti settentrionali, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Previste, dal pomeriggio di domani, 28 dicembre, nevicate a quote superiori ai 200 metri sulle Marche, con possibili sconfinamenti fino al livello del mare.

Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata dalla Protezione Civile per la giornata di domani, domenica 28 dicembre, criticità rossa per rischio idrogeologico localizzato sulla Calabria tirrenica, mentre la criticità arancione per rischio idrogeologico sarà sulla Campania, Basilicata e sulle restanti aree calabresi. Criticità gialla, invece, è prevista su Marche, Umbria, Toscana meridionale tirrenica, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

(ANSA).

Maltempo: la perturbazione anticipa i tempi, da stasera temporali in Campania, poi calerà il gelo

Maltempo: perturbazione in arrivo. Da stasera temporali in Campania, poi sarà gelo

| Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

"Maltempo: perturbazione in arrivo. Da stasera temporali in Campania, poi sarà gelo"

Data: **28/12/2014**

Indietro

Maltempo: perturbazione in arrivo. Da stasera temporali in Campania, poi sarà gelo

Pubblicato il 27 dicembre 2014.

Tags: #protezionecivile, meteo, Salerno

Un generale peggioramento delle condizioni meteo è previsto in Campania dalle ore 20, con piogge diffuse anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità, calo delle temperature e nevicate dai 500 metri d'altezza. Ad annunciarlo è la Protezione civile regionale. Si tratta, prosegue la nota, di una criticità idrogeologica moderata, corrispondente al livello nazionale arancione.

La Protezione Civile invita a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione. La situazione permarrà anche nei giorni successivi. La Sala operativa e il Centro funzionale della Protezione civile della Campania seguono l'evolversi della situazione, in raccordo con l'assessore regionale Edoardo Cosenza e il direttore generale, Italo Giulivo e hanno già allertato gli enti competenti per la vigilanza sul territorio.

L'arrivo dunque della preannunciata perturbazione atlantica sta portando un netto peggioramento delle condizioni meteo nel nostro Paese, con effetti in estensione dalle regioni settentrionali verso sud, con venti forti, temporali, anche intensi sulle zone tirreniche meridionali, e nevicate fino in pianura al settentrione, a quote collinari al centro. Inoltre, la sostenuta ventilazione dai quadranti settentrionali determinerà, nei prossimi giorni, una generale e sensibile diminuzione delle temperature, specie al centro-sud con valori che tenderanno a divenire molto rigidi almeno fino alla giornata di San Silvestro con associate nevicate che localmente raggiungeranno il livello del mare. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile, la quale, sulla base delle previsioni disponibili, d'intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri.

I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla serata di oggi, sabato 27 dicembre, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sulla Campania, in estensione a Basilicata, Calabria e successivamente a Puglia e Sicilia, con quota neve in diminuzione fino a 800 metri sulle aree appenniniche. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Atteso, inoltre, un rinforzo dei venti, da forti sino a burrasca forte, dai quadranti occidentali sulle Marche, dai quadranti meridionali su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, tendenti a disporsi dai quadranti settentrionali, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Previste, dal pomeriggio di domani, 28 dicembre, nevicate a quote superiori ai 200 metri sulle Marche, con possibili sconfinamenti fino al livello del mare.

Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata dalla Protezione Civile per la giornata di domani, domenica 28 dicembre, criticità rossa per rischio idrogeologico localizzato sulla Calabria tirrenica, mentre la criticità arancione per rischio idrogeologico sarà sulla Campania, Basilicata e sulle restanti aree calabresi. Criticità gialla, invece, è prevista su Marche, Umbria, Toscana meridionale tirrenica, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

***Maltempo: perturbazione in arrivo. Da stasera temporali in Campania, poi
sarà gelo***

(ANSA).

Maltempo: Campania, da stanotte temperature più giù

| Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

"Maltempo: Campania, da stanotte temperature più giù"

Data: 31/12/2014

[Indietro](#)

Maltempo: Campania, da stanotte temperature più giù

Pubblicato il 30 dicembre 2014.

Tags: Salerno

Due Boy scouts sono stati soccorsi dalla Protezione civile della Campania in una scuola a Gallo Matese (Caserta), dove s'erano recati per una escursione. Il pullmann sul quale viaggiavano non riusciva a ripartire a causa del maltempo. Nella zona di Visciano diversi automobilisti sono bloccati dal ghiaccio su una strada comunale che conduce alla strada provinciale 34.

Nell'area vesuviana la neve è caduta anche alle quote alte di Torre del Greco.

La Protezione civile regionale segnala un ulteriore abbassamento della temperatura, che scenderà sotto zero, a partire da questa notte, con formazione di gelo anche a quote di pianura. Sono previste difficoltà nella circolazione e la raccomandazione per gli automobilisti è quella di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici anti-neve o di catene. Freddo pungente anche nel salernitano.

In alcuni comuni della provincia temperature sotto lo zero già dal pomeriggio con picchi verso il basso che saranno registrati in nottata. Nevica nella Valle dell'Irno e nei territori dell'entroterra salernitano. Previste nevicate a tutte le quote. In allerta anche a Salerno la protezione civile. Si teme per clochard e senza fissa dimora.

Protezione civile: previste difficoltà per circolazione /

Ravello: Emergenza neve, Comune e Protezione Civile in campo

| [Salernonotizie.it](#)

Salerno Notizie.it

"Ravello: Emergenza neve, Comune e Protezione Civile in campo"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

Ravello: Emergenza neve, Comune e Protezione Civile in campo

Pubblicato il 31 dicembre 2014.

Tags: Costiera Amalfitana, Ravello

A causa della forte nevicata, ancora in corso, a Ravello, e dello strato di ghiaccio formatosi lungo la statale 373, la circolazione stradale è consentita solo con l'obbligo delle catene.

Il servizio autobus di trasporto interno è stato inoltre sospeso per l'intera giornata.

“La Protezione civile sta provvedendo ad assistere alcuni nostri concittadini che necessitano di raggiungere il centro dialisi di Maiori spiega il sindaco, Paolo Vuilleumier. Personale del servizio manutenzione delle strade della Provincia di Salerno interverrà a breve per spargere il sale sulla SS 373, allo stato impercorribile senza l'ausilio di catene”.

Per emergenze e segnalazioni è possibile contattare i numeri 3487090569 e 3358291270, oltre agli uffici comunali e agli amministratori che, guidati dal primo cittadino, stanno effettuando il monitoraggio del territorio.

Salerno: ghiaccio sulle strade, Protezione Civile invita a non usare l'auto

Salerno: ghiaccio sulle strade, Protezione Civile invita a non usare l'auto | Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

""

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

Salerno: ghiaccio sulle strade, Protezione Civile invita a non usare l'auto

Pubblicato il 31 dicembre 2014.

Tags: Salerno

In virtù delle avverse condizioni meteo e della possibile formazione di ghiaccio sulle strade e di nuove nevicate sul territorio cittadino, in particolare nei quartieri collinari, il Settore Protezione Civile del Comune di Salerno consiglia alla cittadinanza tutta di non utilizzare le autovetture. In caso di necessità, si raccomanda di utilizzare veicoli dotati di catene da neve o di pneumatici termici.

RIPRENDE A NEVICARE A SALERNO / VIDEO ORE 16

Maltempo: Campania; da oggi rischio per nevicate e gelate

| Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

"Maltempo: Campania; da oggi rischio per nevicate e gelate"

Data: **05/01/2015**

[Indietro](#)

Maltempo: Campania; da oggi rischio per nevicate e gelate

Pubblicato il 4 gennaio 2015.

Tags: Maltempo, Salerno

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un allerta meteo a partire dalle 16 di oggi per le nevicate che si verificheranno anche a bassa quota e per le gelate notturne. In particolare, nelle zone dell'Alto Volturno e del Matese, in Alta Irpinia e nel Sannio, e nell'area del Tanagro, si attendono dal tardo pomeriggio locali nevicate a quote superiori ai 300-400 metri e gelate notturne sempre a quote superiori ai 300 metri persistenti, nella giornata di domani, a quote superiori ai 500 metri. Nel resto della Campania, le gelate riguarderanno le zone al di sopra dei 500 metri.

I venti saranno forti, tendenti a molto forti, settentrionali. Il mare si presenterà agitato o molto agitato con possibilità di mareggiate. La Sala operativa della Protezione civile è attiva, come tutti i giorni, 24 ore conclude la nota e prosegue il monitoraggio dei fenomeni in stretto collegamento con l'assessore di riferimento, Edoardo Cosenza ed il direttore generale.

Allerta della Protezione civile per arre interne. Venti forti /

Presentati due progetti de "La Solidarietà" di Fisciano al Dipartimento della Protezione Civile

Presentati due progetti de "La Solidarietà" di Fisciano al Dipartimento della Protezione Civile | Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

""

Data: **06/01/2015**

[Indietro](#)

Presentati due progetti de "La Solidarietà" di Fisciano al Dipartimento della Protezione Civile

Pubblicato il 6 gennaio 2015.

Tags: #protezionecivile, Fisciano, Salerno

Presentati due progetti dall'Associazione di Volontariato "La Solidarietà" di Fisciano per favorire il potenziamento della struttura di Protezione Civile, servizio gestito dal sodalizio presieduto da Alfonso Sessa al fine di garantire una copertura assistenziale a 360 gradi.

I progetti sono stati presentati nei giorni scorsi al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per il tramite della Regione Campania, ente che si occupa della gestione delle pratiche riguardanti i progetti promossi da tutte le sedi della Protezione Civile dislocate sull'intero territorio della Penisola. Da sottolineare che gli stessi hanno ottenuto il parere favorevole di "Anpas" Nazionale.

Nello specifico, i progetti prevedono il potenziamento della stazione radio in caso di emergenze sul territorio e la richiesta di un gruppo elettrogeno al fine di essere pienamente autonomi anche in casi di black-out o di altre criticità. In particolar modo, il potenziamento della sala radio è finalizzato soprattutto per garantire alle istituzioni una copertura capillare di comunicazione in caso di emergenze per i territori del Cilento.

"Ci auguriamo – ha detto il presidente Sessa – che l'inizio del nuovo anno possa essere ben augurante per ottenere l'approvazione definitiva di questi nostri progetti. "La Solidarietà" ha come principale obiettivo quello di offrire un sostegno concreto a tutti i bisognosi. Per raggiungere questo scopo stiamo cercando di dotare la nostra struttura di tutti i mezzi necessari alla buona riuscita delle nostre intenzioni. Comunque, sono convinto che la nostra tenacia e il nostro spirito solidale verranno premiati".

Ricordiamo che i volontari de "La Solidarietà" sono presenti, in questo periodo Natalizio, a prestare il servizio di soccorso ed emergenza a Salerno in occasione di Luci d'Artista.

Neve e gelo a Salerno, la Protezione Civile consiglia di non usare l'auto

Neve in città, l'appello della Protezione Civile

SalernoToday

""

Data: 31/12/2014

[Indietro](#)

Neve e gelo a Salerno, la Protezione Civile consiglia di non usare l'auto

"In caso di necessità - si legge in un comunicato ufficiale - si raccomanda di utilizzare veicoli dotati di catene da neve o di pneumatici termici"

Redazione 31 dicembre 2014

Storie CorrelateNeve a Salerno e provincia: risveglio speciale nella Vigilia di Capodanno

La Protezione Civile del Comune di Salerno lancia un appello ai cittadini a non usare l'auto. "In virtù delle avverse condizioni meteo e della possibile formazione di ghiaccio sulle strade e di nuove nevicate sul territorio cittadino, in particolare nei quartieri collinari, - si legge in una nota ufficiale - consiglia alla cittadinanza di non utilizzare le autovetture. In caso di necessità, si raccomanda di utilizzare veicoli dotati di catene da neve o di pneumatici termici".

[Annuncio promozionale](#)

Musicisti bloccati a Capracotta, la Del Casale: «Chiediamo l'intervento di Protezione civile ed esercito» FOTO

Musicisti bloccati a Capracotta, la Del Casale: «Chiediamo l'intervento di Protezione civile ed esercito» Annullato definitivamente il concerto

SanSalvo.net

""

Data: **31/12/2014**

Indietro

30/12/2014, 16:49 | Di redazione | Categoria: Attualità

Musicisti bloccati a Capracotta, la Del Casale: «Chiediamo l'intervento di Protezione civile ed esercito» Annullato definitivamente il concerto

Tweet

19.45 - Per i circa 50 membri delle associazioni musicali Dum Tek e Musica... in crescendo è stato richiesto l'intervento dell'Anas che starebbe fronteggiando l'emergenza che ha colpito la zona e quindi non in grado di liberare la strada fino all'albergo.

«Abbiamo necessità di ripartire - ha dichiarato Maria Aurelia Del Casale, una delle insegnanti che ha accompagnato gli allievi, all'Ansa - perché la gran parte ha preso impegni per la fine dell'anno. Sono in contatto con i genitori che abbiamo tranquillizzato».

L'albergatore per un giorno in più di soggiorno dei ragazzi ha chiesto il pagamento che l'associazione non sarebbe in grado di sostenere. «Chiediamo l'intervento della Protezione civile e magari anche dell'Esercito - aggiunge la Del Casale - non possiamo permetterci di restare qui altro per altro tempo».

Intanto uno dei ragazzi si è ferito a un dito, è giunto un medico del luogo per assistere il giovane musicista.

16.45 - È stato definitivamente annullato il concerto spostato a domani. A ufficializzarlo è una nota del Comune di San Salvo.

Temperature in picchiata in tutto il Vastese con diversi gradi sotto lo zero in diversi Comuni dell'entroterra. Da qualche ora sono ricominciate le precipitazioni; bufere di neve un po' su tutto il territorio.

A San Salvo leggera spolverata di neve; nelle località costiere il problema è rappresentato soprattutto dalle fortissime raffiche di vento.

Rallentamenti sulla Statale Fondo Valle Trigno, soprattutto in territorio molisano. L'importante arteria è stata chiusa dal km 0 al km 43.300 per consentire la rimozione della neve e del ghiaccio con mezzi spazzaneve. L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web www.stradeanas.it/traffico oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione VAI Anas Plus, disponibile gratuitamente.

MUSICISTI BLOCCATI - Giovani musicisti di San Salvo, Vasto, Casalbordino, Gissi, Potenza e Roma sono bloccati a Capracotta (foto). Fanno parte delle associazioni Dum Tek e Musica... in crescendo; si trovano nel piccolo comune dell'Alto Molise dal 27 dicembre per preparare il concerto in programma stasera a San Salvo nella chiesa di San Giuseppe. L'esibizione è stata rinviata a domani, ma difficilmente potranno lasciare la località montana.

La morsa del gelo coinvolge tutta la regione. Fa notizia la temperatura rilevata sul Gran Sasso: -20 gradi.

In aggiornamento

redazione

"Mottola imbiancata? Tutto ok grazie al lavoro di squadra"

Taranto Buona Sera - "Mottola imbiancata? Tutto ok grazie al lavoro di squadra"

Taranto Buona Sera

""

Data: 05/01/2015

Indietro

lunedì 05 gennaio 2015 Provincia

Dal Comune

"Mottola imbiancata? Tutto ok grazie al lavoro di squadra"

Il bilancio degli interventi per affrontare l'emergenza

La Redazione

A |

Segnala questa notizia ai tuoi amici con una email

x chiudi

A:

Da:

Messaggio:

Invia

- Una veduta di Mottola © Tbs MOTTOLA - L'abbondante nevicata di mercoledì 31 dicembre che ha imbiancato la città, offrendo uno spettacolo di suggestiva bellezza, non ha trovato impreparato il comune di Mottola. "Grazie, infatti, al tempestivo intervento del Nucleo Operativo di Protezione Civile, i disagi sono stati ridotti al minimo, sebbene, l'evento meteorologico sia stato particolarmente intenso, tanto da dover andare con la memoria molto indietro nel tempo per trovarne uno di simile portata". E' questo il bilancio tracciato dal Comune. Il servizio di protezione civile ha, tuttavia, ben gestito la difficile situazione e attivato il "piano neve", approvato dalla stessa Prefettura. "Benché continuasse a nevicare - ha affermato il sindaco Luigi Pinto - già nelle prime ore di mercoledì 31 dicembre sono intervenuti i mezzi per spazzare la neve caduta copiosa per tutta la notte. Le operazioni sono proseguite per l'intera giornata e in serata le strade erano nuovamente percorribili e la città ha potuto riprendere il suo ritmo normale". Per liberare le vie sono stati utilizzati due mezzi spalaneve, una spargisale e un bobcat, sono stati sparsi 60 quintali di sale, inoltre, le operazioni di sgombero hanno interessato, non solo la città, ma anche le aree rurali, comprese quelle più lontane come "Maglio piccolo", "Maglio grande", Montelezzi" e "Monaci". Questo fattivo impiego di mezzi e persone ha prodotto dei risultati positivi. Secondo quanto ha potuto verificare lo stesso sindaco, non si lamentano danni né a persone né a cose, nessuna azienda è stata costretta a interrompere la propria attività, inoltre, gli abitanti delle zone rurali, che ne hanno fatto richiesta, si sono visti recapitare alimenti e farmaci, portati da dipendenti comunali e nel canile in contrada "Specchia" l'assistenza agli ospiti a quattro zampe è proseguita come sempre. "Questi apprezzabili esiti, sono stati ottenuti grazie ad un' efficiente organizzazione e a un lavoro di squadra che ha coinvolto vari soggetti, in primo luogo il Nucleo di Protezione Civile, guidato dal sindaco Pinto il quale ha attentamente monitorato la situazione e prima di decretare la cessazione dello stato di emergenza, ha voluto verificare di persona se tutte le criticità fossero state superate". Ultimato con successo il lavoro, il sindaco ha voluto evidenziare l'impegno di quanti hanno collaborato. Un ringraziamento particolare egli l'ha rivolto ai cittadini ", che con senso di responsabilità - ha detto - e buona volontà, fuori da facili strumentalizzazioni, hanno fatto fronte agli ovvi disagi derivanti da quest'avversità atmosferica". Sebbene l'evento meteorologico sia stato ben gestito, il sindaco Pinto ha lo stesso deciso di convocare un

"Mottola imbiancata? Tutto ok grazie al lavoro di squadra"

tavolo tecnico, aperto a tutti gli operatori intervenuti, per fare il punto della situazione e ascoltare suggerimenti e consigli diretti a rendere la macchina organizzatrice di protezione civile ancora più efficiente, al fine di arrecare sempre meno disagio alla collettività.

4&<

Dissesto idrogeologico, Ambiente Basso Molise e Protezione civile s'interrogano

- TermoliOnLine

TermoliOnLine

"Dissesto idrogeologico, Ambiente Basso Molise e Protezione civile s'interrogano"

Data: **23/12/2014**

Indietro

Dissesto idrogeologico, Ambiente Basso Molise e Protezione civile s'interrogano

Pubblicato in Cultura e società |

23 dicembre, 2014 |

Stampa o segnala

Tweet

Nella notizia

Altre in Cultura e società

Un Natale di crisi non è la crisi del Natale , parola di Tommaso Cappella

Scopri Termoli e fotografia: ecco l'opera vincitrice

Cala il sipario su Termoli Musica, ciclo vincente con le proposte di OndeSerene

Auspici per un felice Natale, quando il buonismo dev'essere "vero"

Facebook: anno nuovo, nuova sicurezza per gli utenti

CAMPOMARINO. Si è svolto ieri sera a Campomarino, presso Palazzo Norante, un incontro voluto e organizzato dall'associazione di Ambiente Basso Molise sul tema del dissesto idrogeologico della regione Molise; l'appuntamento ha preso il via dalla constatazione che in Italia solo dopo "una catastrofe" si prende a parlare di prevenzione e territorio. A tal fine risulta necessario avere sempre in mano la situazione, come ha evidenziato lo stesso relatore dell'incontro, Sergio Di Pilla della Protezione civile molisana

Per Sergio Di Pilla della Protezione civile Molise il rischio idrogeologico in basso Molise è sempre alto quindi parliamo di zone a rischio esondazione molto alto di eventi eccezionali noi come Protezione Civile controlliamo il livello idrico dei corsi d'acqua, le piogge che registriamo attraverso i nostri sensori elaborando previsioni quotidiane e nel caso in cui ipotizziamo che si possa verificare un evento particolarmente intenso emaniamo una serie di avvisi e bollettini alle amministrazioni competenti per fronteggiare danni alle abitazioni, infrastrutture e centri abitati. Un'alluvione è una concomitanza di una serie di fenomeni che si succedono e che non sempre e non solo sono dovuti agli eventi

***Dissesto idrogeologico, Ambiente Basso Molise e Protezione civile
s'interrogano***

meteorologici in genere i problemi nascono quando agli eventi meteorici si associano fattori legati o alla mancata manutenzione dei corsi di acqua oppure, nel caso del Biferno in cui è presente un invaso, a una gestione degli scarichi fatta in un certo modo .

Al centro delle argomentazioni, la situazione dei Sinarca e Saccione, ma anche la diga del Liscione, le alluvioni degli ultimi anni e la condizione degli argini del Biferno.

Sicuramente continua Sergio Di Pilla della Protezione civile Molise - dopo l'alluvione del 2003 gli argini del fiume sono stati particolarmente rovinati e l'evento ha determinato una serie di danni a questi danni al momento non è stato ancora provveduto alla messa in sicurezza. Noi attraverso un sistema di allertamento cerchiamo di evitare che in concomitanza di determinati episodi possa verificarsi quello che è successo nel 2003 dove però chiaramente la situazione non veniva monitorata in tempo reale come invece lo è oggi .

Una maggiore prevenzione resta alla base di tutto e l'obiettivo di Protezione civile e Ambiente basso Molise verte proprio in questo senso, almeno in tema d'informazione. Il resto, infatti, spetta all'uomo e alla politica.

Emergenza neve: in azione vigili del fuoco, forze dell'ordine e protezione civile

- TermoliOnLine

TermoliOnLine

"Emergenza neve: in azione vigili del fuoco, forze dell'ordine e protezione civile"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

Emergenza neve: in azione vigili del fuoco, forze dell ordine e protezione civile

Pubblicato in Cronaca |

31 dicembre, 2014 |

[Stampa o segnala](#)

[Tweet](#)

Nella notizia Una foto del capoluogo innevato

[Altre in Cronaca](#)

Dalla Protezione civile: non uscite di casa se non per vera necessità

Il personale tour de ski di Micky Guidetti: fotoreportage della neve a Termoli

Addio alla festa di Capodanno in piazza, evento annullato a causa del maltempo

Due i mezzi spartineve in azione sulle strade centrali e periferiche di Termoli

Emergenza neve, il punto della situazione sulle arterie provinciali campobassane

CAMPOBASSO. Si è conclusa alle 13 una ulteriore riunione del Cov Comitato Operativo della Viabilità (Carabinieri, Polstrada, Vigili del Fuoco), allargato ai Rappresentanti di tutte le Forze di Polizia territoriali, della Protezione Civile Regionale, della Provincia, dell'Anas, del Comune di Campobasso e della Società Sea che cura la pulizia delle strade nel capoluogo.

Dopo un'attenta verifica degli interventi posti in essere, sia sulle strade che in soccorso dei cittadini in difficoltà, sono state analizzate le situazioni di particolare criticità.

Tutti i mezzi degli enti proprietari delle strade sono continuativamente impegnati al fine di fronteggiare le problematiche riscontrate sulla viabilità, pur con le difficoltà conseguenti al persistere delle precipitazioni nevose ed alla diminuzione della temperatura che comporta formazione di ghiaccio.

Numerosi sono stati gli interventi dei Vigili del Fuoco, che, unitamente ai volontari ed agli addetti della Protezione Civile, stanno provvedendo anche a garantire il trasporto di dializzati per la necessaria terapia.

Emergenza neve: in azione vigili del fuoco, forze dell'ordine e protezione civile

Da un diretto monitoraggio, l'erogazione dei servizi essenziali (assistenza sanitaria, linee elettriche e telefoniche, erogazione idrica e del gas). risulta complessivamente regolare e le poche segnalazioni pervenute sono in via di risoluzione.

La situazione è costantemente seguita e nel pomeriggio vi sarà un aggiornamento alle ore 17 della riunione del Cov.

Si raccomanda ai cittadini di usare la massima prudenza e di evitare di mettersi in viaggio se non strettamente necessario e comunque, in quest'ultima ipotesi, di munire di catene le proprie autovetture.

Dalla Protezione civile: non uscite di casa se non per vera necessità

- TermoliOnLine

TermoliOnLine

"Dalla Protezione civile: non uscite di casa se non per vera necessità"

Data: **31/12/2014**

[Indietro](#)

Dalla Protezione civile: non uscite di casa se non per vera necessità

Pubblicato in Cronaca |

31 dicembre, 2014 |

[Stampa o segnala](#)

[Tweet](#)

Nella notizia

[Altre in Cronaca](#)

[Il personale tour de ski di Micky Guidetti: fotoreportage della neve a Termoli](#)

[Addio alla festa di Capodanno in piazza, evento annullato a causa del maltempo](#)

[Due i mezzi spartineve in azione sulle strade centrali e periferiche di Termoli](#)

[Emergenza neve, il punto della situazione sulle arterie provinciali campobassane](#)

[Calci al volto all'esterno di un locale, i carabinieri arrestano l'aggressore](#)

TERMOLI. Arriva anche sulla costa l'allerta della Protezione civile regionale: Si consiglia vivamente ai cittadini di non uscire di casa se non per motivi di emergenza .

Insomma, una vera e propria situazione di disagio diffuso e si cerca di tamponare non facendo confluire su strade innevate e ghiacciate, per ridurre il rischio della circolazione.

4<

Tecla Boccardo: “Alla prima nevicata è vera emergenza, ma serve buon senso”

Tecla Boccardo: “Alla prima nevicata è vera emergenza, ma serve buon senso” - TermoliOnLine

TermoliOnLine

""

Data: 31/12/2014

Indietro

Tecla Boccardo: “Alla prima nevicata è vera emergenza, ma serve buon senso”

Pubblicato in Lavoro ed economia |

31 dicembre, 2014 |

Stampa o segnala

Tweet

Nella notizia

Altre in Lavoro ed economia

Assegnato l'appalto per sistemare la zona franosa di via Mincio

In difesa degli operai Fiat, prese di posizione da Fim-Cisl e Ugl metalmeccanici

I precari della biblioteca Albino lavoreranno almeno per altri 4 mesi

Scuola, specializzazione sostegno: contingente ripartito per il secondo ciclo 2014/2015

Approvati 11 peu del comune di San Martino, progetti per complessivi 2,5 milioni di euro

TERMOLI. Molise in ginocchio a causa dell'emergenza neve, paesi isolati e città con strade impercorribili o a rischio incolumità, polemiche che fioccano, ovviamente. Come l'intervento della segretaria generale della Uil, Tecla Boccardo.

Una regione isolata dal maltempo ma soprattutto un Capoluogo di Regione in ginocchio. Piani di pronto intervento elaborati solo sulla carta e carenti della necessaria copertura finanziaria per realizzarli, presunta limitatezza di mezzi funzionali, personale e attrezzature ridotte per la Protezione Civile ed infine operatori privati che ogni anno intervengono, ma che aspettano ancora il pagamento del lavoro svolto nell'emergenza neve da anni e che oggi non sono più disponibili ad anticipare carburante, tempo e mezzi propri, senza ricevere la dovuta controprestazione per il difficile lavoro svolto in passato.

Questi gli ingredienti di una emergenza che, ogni qualvolta siamo colpiti da una consistente perturbazione, diventa pericolosa per la collettività.

La Uil, già a fine agosto, aveva palesato tutta la sua preoccupazione sulle emergenze di questo tipo e puntualmente esse si

Tecla Boccardo: «Alla prima nevicata è vera emergenza, ma serve buon senso»

sono ripresentate anche in questo fine anno, e come se vivessimo ai Tropici siamo in forti difficoltà.

Sulle scrivanie pareva essere tutto programmato stavolta, ma alla luce di quanto sta accadendo in tutta la Regione è evidente che è venuta meno la parte logistica ed operativa dei differenti servizi di pronto intervento, a qualsiasi livello.

Una certa disattenzione e approssimazione, aggiunta alla solita mancanza di fondi verso un servizio obbligatorio per la tutela della sicurezza alla popolazione, sommata poi alla presunta mancanza di manutenzione ed efficienza dei mezzi di soccorso della Protezione Civile, ci conduce a rincorrere situazioni di emergenza, attraverso un tavolo permanente attivato stamane in Prefettura e che vede la Uil coinvolta come sempre in prima linea al fianco dei lavoratori e di tutti i soggetti interessati. Ribadiamo che un altro elemento di criticità è fornito dal mancato utilizzo dei mezzi spartineve messi a disposizione dai privati che purtroppo vantano ancora crediti da anni e che giustamente non interverranno se non rassicurati sui pagamenti delle spettanze pregresse.

Dunque, la situazione è critica ma non irrisolvibile. Ci auguriamo che il Prefetto riesca, attraverso la sua straordinaria capacità risolutiva, a trovare la soluzione all'emergenza facendo sì che le Amministrazioni stanino le necessarie somme per i mezzi di supporto e liquidino in brevissimo tempo le somme anticipate dai privati, che anche questa volta sono chiamati a sostenere i mezzi pubblici affinché il bene comune sia salvaguardato. Speriamo nel buon senso di tutti, ricordando che stiamo parlando dell'incolumità dei cittadini ed in special modo delle persone più deboli.

La terra trema ancora: nuova scossa di terremoto a Campobasso

- TermoliOnLine

TermoliOnLine

"La terra trema ancora: nuova scossa di terremoto a Campobasso"

Data: **02/01/2015**

[Indietro](#)

La terra trema ancora: nuova scossa di terremoto a Campobasso

1 gennaio, 2015 |

[Stampa o segnala](#)

[Tweet](#)

Nella notizia

[Altre flash...](#)

AnimalHumana, sarà presentato sabato pomeriggio il calendario d artista 2015

Andrea Lalli protagonista a Bolzano, nono al traguardo della Boclassic

Emergenza neve, le prescrizioni sulla viabilità nella provincia per il Capodanno

I primi 40 anni di Donato festeggiati a Capodanno in casa De Bellis, augurissimi

Raddoppio ferroviario, la minoranza convoca una conferenza

TERMOLI. Trema di nuovo la terra in Molise; una scossa sismica di magnitudo 3.6 della scala Richter è stata registrata alle 20.48 di oggi, 1 gennaio.

Epicentro dell evento sismico è Sant'Angelo Limosano in provincia di Campobasso ad una profondità di 330.7 km.

Non si registrano danni a cose o persone.

Scosse sismiche in provincia di Campobasso: la più forte di magnitudo 4.1

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Scosse sismiche in provincia di Campobasso: la più forte di magnitudo 4.1"

Data: **24/12/2014**

[Indietro](#)

Scosse sismiche in provincia di Campobasso: la più forte di magnitudo 4.1 LaPresse - 6 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto](#) Scosse sismiche in provincia di Campobasso: la più forte di magnitudo 4.1

Roma, 24 dic. (LaPresse) - Due scosse sono state registrate in provincia di Campobasso: la più forte, di magnitudo 4.1, alle 12.40, un'altra poco dopo, di magnitudo 2, alle 12.45. E' quanto rende noto l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. A seguito dell'evento sismico, la Sala situazione Italia del Dipartimento della protezione civile si è messa in contatto con le strutture locali del sistema nazionale di protezione civile. Dalle verifiche effettuate, l'evento - con epicentro individuato tra i comuni di San Giuliano di Puglia, Bonefro e Santa Croce di Magliano in provincia di Campobasso - è risultato avvertito dalla popolazione, ma non sono stati segnalati al momento danni a persone o cose.

Maltempo: Protezione civile Campania, prorogata allerta a domani pomeriggio

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo: Protezione civile Campania, prorogata allerta a domani pomeriggio"

Data: **29/12/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione civile Campania, prorogata allerta a domani pomeriggio Adnkronos News - 16 ore fa

Napoli, 28 dic. - (AdnKronos) - La Protezione civile della Regione Campania comunica che lo stato di criticità idrogeologica moderata, attualmente in atto sull'intero territorio regionale, permarrà fino a domani pomeriggio. Il Centro funzionale ha prorogato l'allerta per l'impatto che le precipitazioni potranno avere sul territorio. E' previsto, inoltre, un ulteriore abbassamento delle temperature con nevicate e gelate persistenti nelle zone collinari-montuose. La Sala operativa e il Centro funzionale della Protezione civile della Campania seguono l'evolversi della situazione, in raccordo con l'assessore regionale Edoardo Cosenza e hanno già allertato gli enti competenti per la vigilanza sul territorio. In particolare, la Protezione civile invita a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione.

Napoli: dalle 20 peggiorano le condizioni meteo, pioggia e neve sopra i 500 mt

Napoli: dalle 20 peggiorano le condizioni meteo, pioggia e neve sopra i 500 metri

campanianotizie.com

""

Data: **27/12/2014**

[Indietro](#)

Napoli: dalle 20 peggiorano le condizioni meteo, pioggia e neve sopra i 500 metri

[Pin It](#)

Sabato 27 Dicembre 2014

Un generale peggioramento delle condizioni meteo è previsto in Campania dalle ore 20, con piogge diffuse anche a carattere di rovescio o temporale di moderata o forte intensità, calo delle temperature e nevicate dai 500 metri d'altezza. Ad annunciarlo è la Protezione civile regionale. Si tratta, prosegue la nota, di una criticità idrogeologica moderata, corrispondente al livello nazionale arancione. La Protezione Civile invita a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione. La situazione permarrà anche nei giorni successivi. La Sala operativa e il Centro funzionale della Protezione civile della Campania seguono l'evolversi della situazione, in raccordo con l'assessore regionale Edoardo Cosenza e il direttore generale, Italo Giulivo e hanno già allertato gli enti competenti per la vigilanza sul territorio.

Maltempo, la Protezione Civile proroga l'allerta meteo**campanianotizie.com***"Maltempo, la Protezione Civile proroga l'allerta meteo"*Data: **28/12/2014**[Indietro](#)

Maltempo, la Protezione Civile proroga l'allerta meteo

[Pin It](#)

Domenica 28 Dicembre 2014

La Protezione civile della Regione Campania comunica che lo stato di criticità idrogeologica moderata, attualmente in atto sull'intero territorio regionale, permarrà fino a domani pomeriggio. Il Centro funzionale ha prorogato l'allerta per l'impatto che le precipitazioni potranno avere sul territorio. E' previsto, inoltre, un ulteriore abbassamento delle temperature con nevicate e gelate persistenti nelle zone collinari-montuose. La Sala operativa e il Centro funzionale della Protezione civile della Campania seguono l'evolversi della situazione, in raccordo con l'assessore regionale Edoardo Cosenza e hanno già allertato gli enti competenti per la vigilanza sul territorio. In particolare, la Protezione civile invita a prestare attenzione alle aree esposte ad allagamenti e ad assicurare vigilanza alle zone a rischio frana e alluvione.

Maltempo: boy scout soccorsi a Gallo Matese, da stanotte temperature sotto lo 0**campanianotizie.com***"Maltempo: boy scout soccorsi a Gallo Matese, da stanotte temperature sotto lo 0"*Data: **30/12/2014**[Indietro](#)

Maltempo: boy scout soccorsi a Gallo Matese, da stanotte temperature sotto lo 0

[Pin It](#)

Martedì 30 Dicembre 2014

Due "Boy scouts" sono stati soccorsi dalla Protezione civile della Campania in una scuola a Gallo Matese (Caserta), dove si erano recati per una escursione. Il pullmann sul quale viaggiavano non riusciva a ripartire a causa del maltempo. Nella zona di Visciano diversi automobilisti sono bloccati dal ghiaccio su una strada comunale che conduce alla strada provinciale 34. Nell' area vesuviana la neve è caduta anche alle quote alte di Torre del Greco. La Protezione civile regionale segnala un' ulteriore abbassamento della temperatura, che scenderà sotto zero, a partire da questa notte, con formazione di gelo anche a quote di pianura. Sono previste difficoltà nella circolazione e la raccomandazione per gli automobilisti è quella di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici anti-neve o di catene.

Piedimonte Matese: città imbiancata, in azione la Protezione Civile FOTO**campanianotizie.com***"Piedimonte Matese: città imbiancata, in azione la Protezione Civile FOTO"*Data: **31/12/2014**

Indietro

Piedimonte Matese: città imbiancata, in azione la Protezione Civile FOTO

Pin It

Mercoledì 31 Dicembre 2014

Piedimonte Matese- Una città che si è svegliata (e mossa) al rallentatore a causa della neve che ha voluto dare il suo arrivederci al vecchio anno ed accogliere il nuovo . Gioie e dolori trasportati dall'ondata di gelo e di precipitazioni nevose che hanno rallentato le attività commerciali e soprattutto la circolazione veicolare che , come da tradizione, in occasione della coda dell'anno, registra picchi impressionanti . Così non è stato quest'anno per le difficoltà di percorrere le arterie cittadine, specie nella serata di martedì con molte auto che annaspavano (molte prive di catene o gomme termiche) . La macchina dei soccorsi si è mossa, pur tra gli affanni . Il nucleo comunale di protezione civile si è attivato spargendo il sale antigelo che non ha prodotto dovunque effetti a causa delle condizioni proibitive di persistente bufera di vento con tregue molto ridotte(un alternarsi che è proseguito nella giornata di oggi). Nella mattinata alcune importanti arterie presentavano tratti ghiacciati ma sono entrati in azione gli automezzi, noleggiati da privati, per la pulizia e la rimozione degli stati di neve ghiacciata rendendo meno difficile la circolazione delle autovetture in maggiori condizioni di sicurezza delle gomme.

Michele Martuscelli

View the embedded image gallery online at:

<http://campanianotizie.com/cronaca/caserta/102133-piedimonte-matese-citta-imbiancata-in-azione-la-protezione-civile-foto.html#sigFreeIdc4f7928620>

Caserta: neve e strade ghiacciate, disagi nelle frazioni pedemontane**campanianotizie.com***"Caserta: neve e strade ghiacciate, disagi nelle frazioni pedemontane"*Data: **31/12/2014**

Indietro

Caserta: neve e strade ghiacciate, disagi nelle frazioni pedemontane

Pin It

Mercoledì 31 Dicembre 2014

La straordinaria ondata di gelo che ha colpito anche la città di Caserta sta provocando notevoli disagi alla circolazione veicolare e pedonale, soprattutto a causa della neve e del ghiaccio che persistono sul manto stradale e sui marciapiedi per le basse temperature. Non si segnalano, comunque, al momento particolari emergenze. Il Comando di Polizia Municipale sta coordinando le operazioni di controllo del territorio attraverso i propri agenti, con i volontari del nucleo di Protezione civile comunale, in coordinamento con il Servizio Volontariato Giovanile della Protezione Civile Nazionale e la società Cqm che cura il Global Strade. Le maggiori criticità si registrano al momento nelle frazioni pedemontane del capoluogo e nelle strade di accesso ad esse, nonché sulle rampe di ingresso e di uscita della Variante Anas, dove il traffico risulta rallentato anche in conseguenza di un autoarticolato bloccato di traverso sulla carreggiata. Problemi anche nei sottopassi e sui cavalcavia della città. La Polizia Municipale raccomanda di limitare l'utilizzo delle automobili, soprattutto nelle strade secondarie e periferiche, prestando attenzione all'osservanza dei limiti di velocità e al rispetto della distanza di sicurezza tra i veicoli. Si raccomanda altresì prudenza ai pedoni sui tratti ancora ghiacciati dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali. Il Nucleo comunale di Protezione civile sta provvedendo, già dalla notte scorsa, allo spargimento di sale nelle strade a maggiore criticità per ripristinare completamente i collegamenti viari con tutte le frazioni cittadine, a partire da quelle pedemontane.

Santa Maria a Vico: pronto intervento per l'emergenza neve, il sindaco plaude ai volontari**campanianotizie.com***"Santa Maria a Vico: pronto intervento per l'emergenza neve, il sindaco plaude ai volontari"*Data: **31/12/2014**[Indietro](#)

Santa Maria a Vico: pronto intervento per l'emergenza neve, il sindaco plaude ai volontari

[Pin It](#)

Mercoledì 31 Dicembre 2014

L'ondata di maltempo abbattutasi su gran parte del centro-sud d'Italia ha investito anche Santa Maria a Vico, che si è svegliata sotto una coltre di neve che ha imbiancato le strade, ma non ha trovato impreparata la macchina organizzativa del Comune che ha superato le difficoltà mettendo subito in campo mezzi ed uomini per fronteggiare l'emergenza. Si sono attivati immediatamente i volontari della Protezione Civile che con i mezzi a loro disposizione hanno provveduto a spargere un notevole quantitativo di sale riducendo al minimo i disagi degli automobilisti. Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Alfonso Piscitelli: "Un plauso alla Polizia Municipale e ai volontari della Protezione Civile, grazie al loro impegno e senso di responsabilità siamo in grado di affrontare al meglio le situazioni difficili. A loro va un caloroso ringraziamento mio personale e di tutta la comunità". La Protezione Civile è in stato di allerta per fronteggiare eventuali emergenze nelle prossime ore, stando alle previsioni che promettono un Capodanno innevato.

Nuova ondata di gelo sulla Campania: nevicate e gelate notturne a bassa quota**campanianotizie.com***"Nuova ondata di gelo sulla Campania: nevicate e gelate notturne a bassa quota"*Data: **05/01/2015**[Indietro](#)

Nuova ondata di gelo sulla Campania: nevicate e gelate notturne a bassa quota

[Pin It](#)

Domenica 04 Gennaio 2015

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un'allerta meteo a partire dalle 16 di oggi per le nevicate che si verificheranno anche a bassa quota e per le gelate notturne. In particolare, nelle zone dell'Alto Volturno e del Matese, in Alta Irpinia e nel Sannio, e nell'area del Tanagro, si attendono dal tardo pomeriggio locali nevicate "a quote superiori - informa una nota - ai 300-400 metri e gelate notturne sempre a quote superiori ai 300 metri persistenti, nella giornata di domani, a quote superiori ai 500 metri". Nel resto della Campania, le gelate riguarderanno le zone al di sopra dei 500 metri. I venti saranno forti, tendenti a molto forti, settentrionali. Il mare si presenterà agitato o molto agitato con possibilità di mareggiate. "La Sala operativa della Protezione civile è attiva, come tutti i giorni, 24 ore - conclude la nota - e prosegue il monitoraggio dei fenomeni in stretto collegamento con l'assessore di riferimento, Edoardo Cosenza ed il direttore generale".